32 PAGINE

Giovedì 29 Marzo 1979
Anno 111 - Numero 83

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

TORINO

I redditi dei medici specialisti

A pagina 9

Stamane a Roma mentre stava entrando nello studio

Consigliere dc assassinato da cinque terroristi

ROMA — L'avvocato Italo Schettini, di 58 anni, è stato assassinato questa mattina a raffiche di mitra da un commando di 4-5 terroristi di cui faceva parte anche una ragazza. Italo Schettini era consigliere provinciale della dc ed era noto a Roma perché il suo nome era stato al centro di alcuni scandali edilizi. L'assassinio è stato realizzato con una tecnica molto simile a quella usata per uccidere Casalegno e il giudice Tartaglione.

L'avv. Schettini, come ogni mattina, stava andando al suo studio in via Ticino 6. E' entrato dal portone principale, ha attraversato il cortile interno e stava per salire le scale che portano al suo ufficio, quando da dietro il gabbiotto dell'ascensore sono usciti i terroristi che lo hanno freddato a colpi di mitra e di pistola.

In precedenza gli assassini avevano stordito con un colpo alla testa il portiere dello stabile. L'attentato non è stato ancora rivendicato.

Stamane c'era ressa in banca

Le vecchie 50 mila sono ancora valide

I possessori avranno due anni di tempo (dopo il 31 marzo) per sostituire le vecchie banconote agli sportelli

Il «Leonardo da Vinci», il vecchio biglietto da 50 mila lire, cessa il proprio corso legale a partire dal 31 marzo. Il che non vuol dire però, che cade in prescrizione, e che a coloro che restano in possesso, rimarrà soltanto un pezzo di carta, bello, ma privo di valore. Le banche, tutte le banche, continueranno ad accettare i vecchi biglietti che saranno via, via sostituiti dai nuovi, più piccoli e più difficili (assicurano i tecnici) da falsificare. In pratica, quel che cambia è che da lunedì le banche non potranno più dare in distribuzione il vecchio esemplare del 50 mila ai clienti, ma continueranno ad incassarlo. Non è il caso quindi (lo raccomandano specialmente le filiali di banca situate nei pressi di mercati e centri commerciali, letteralmente prese d'assalto questa mattina) di precipitarsi in banca per cambiare, subito, i vecchi biglietti. Agli sportelli, è possibile ancora presentare le antiche mille lire, quelle lunghe, precedenti al primo «Verdi».

Assalto al Credito Italiano

Rapina in banca a Porta Palazzo

Audace rapina stamane alle 11,30 all'agenzia «due» del Credito Italiano di Porta Palazzo, in piazza della Repubblica 3. Tre banditi dopo avere disarmato il cittadino dell'Ordine Walter Formicola, di 27 anni, hanno fatto irruzione nei locali e sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare il denaro. Non si conosce ancora l'entità del bottino.

Dice il direttore Valentino Boga di 35 anni: «*Sono entrati in due: uno aveva il volto coperto con il collo a dolce vita dal maglione, l'altro a viso scoperto; entrambi armati di pistola. Sono stati molto cortesi* — continua il direttore — *hanno detto semplicemente: "stiamo per fare una rapina, dateci il denaro", e si sono avviati verso la cassa*». Il terzo bandito è rimasto fuori della porta dell'agenzia a tenere a bada la guardia che si era stata disarmata.

Spiega il cassiere Pierangelo Lanzi di 25 anni: «*Dopo avere preso quanto c'era in cassa (ancora non è stato compiuto l'inventario), sono usciti con calma*».

(Cavallo)

A pagina 2 - Il servizio sul nuovo governo che Andreotti presenta alle Camere

Oggi Andreotti presenta il suo quinto ministero

Governo alle Camere

BRUNO VISENTINI

Ministro manager

ROMA — Lo chiamano il ministro-manager e il titolo gli piace. Bruno Visentini, 60 anni ad agosto, senatore repubblicano e nuovo ministro del Bilancio nel quinto governo Andreotti è uomo che si realizza tutto nella sua attività pubblica di conduttore di aziende.

Ben poco c'è invece da dire sulla sua vita privata. E' nato a Treviso, è laureato in legge. Ha fatto l'avvocato e ha insegnato diritto commerciale all'università.

Non è la prima volta che Visentini entra in un governo. Era stato ministro delle Finanze con Moro, ma già nel 1946 era stato sottosegretario alle Finanze nel primo governo De Gasperi, succeduto al breve tentativo del laico Parri. Visentini era allora, come Parri e Ugo La Malfa, un uomo del «partito d'azione».

Ma quella sua lontana esperienza governativa non farà di Visentini un politico di professione. Egli preferirà dedicarsi prevalentemente ai problemi della guida delle grandi industrie: sarà un manager.

Il suo debutto come dirigente d'azienda è nel '48, quando entra nel comitato di presidenza dell'Iri. Nel '50

Roma. Bruno Visentini

diventa vicepresidente, restando in carica per 23 anni. Nel '64 assume anche la presidenza dell'Olivetti di Ivrea e qui si procura generali riconoscimenti come manager di prima grandezza, risanando l'azienda.

Ritorna alla politica nel '72, eletto deputato nelle liste repubblicane, e vi rimane, rieletto senatore sempre per il pri.

ROMA — Andreotti presenta oggi il suo quinto governo alle Camere. Leggerà il programma alle 17,30 al Senato e successivamente alla Camera, dopo la breve commemorazione che Ingrao farà di Ugo La Malfa.

A sostituire al ministero del Bilancio il leader scomparso sarà il senatore repubblicano Bruno Visentini, designato dal pri su proposta del figlio di La Malfa, Giorgio. Ma il vuoto politico lasciato dall'ex ministro è stato colmato solo in parte, come dimostra il fatto che non vi è stata alcuna nomina per la vice presidenza del Consiglio.

I nuovi ministri

Interventi straordinari: Di Giesi (psdi)
Esteri: Forlani (dc)
Interni: Rognoni (dc)
Grazia e Giustizia: Morlino (dc)
Finanze: Malfatti (dc)
Tesoro: Pandolfi (dc)
Difesa: Ruffini (dc)
Pubblica Istruzione: Spadolini (pri)
Bilancio: Visentini (pri)
Lavori Pubblici: Compagna (pri)
Agricoltura: Marcora (dc)
Trasporti e Marina mercantile: Preti (psdi)
Poste: Vittorino Colombo (dc)
Industria: Nicolazzi (psdi)
Lavoro: Scotti (dc)
Commercio con l'estero: Stammati (dc)
Partecipazioni Statali: Bisaglia (dc)
Sanità: Anselmi (dc)
Turismo: Ariosto (psdi)
Beni culturali: Antoniozzi (psdi)

I sottosegretari

Tra i 49 sottosegretari, parecchi i nomi nuovi. Si tratta di socialdemocratici repubblicani e dc

Presidenza del Consiglio: Franco Evangelisti, Piergiorgio Bressani, Ines Boffardi, Aldo Bassi.
Esteri: Adolfo Battaglia, Angelo Sanza, Giorgio Santuz.
Interno: Nicola Lettieri, Clelio Darida, Antonino Occhipinti.
Giustizia: Eduardo Speranza.
Bilancio: Lucio Gustavo Abis.
Finanze: Giuseppe Azzaro, Giuseppe Amadei, Rodolfo Tambroni Armaroli.
Tesoro: Renato Corà, Giosuè Ligios, Claudio Venanzetti, Enzo Erminero, Vincenzo Mancini.
Difesa: Amerigo Petrucci, Giuseppe Caroli, Martino Scovacricchi.
Pubblica istruzione: Franca Falcucci, Baldassarre Armato, Antonino Drago.
Lavori Pubblici: Luigi Giglia, Giovanni Fontana.
Agricoltura: Giuseppe Zurlo, Gino Cacchioli.
Trasporti: Giovanni Del Rio, Costante Degan.
Poste: Elio Tiriolo, Giuseppe Dal Maso.
Industria e Commercio: Carlo Baldi, Ferdinando Russo.
Lavoro e previdenza sociale: Enea Piccinelli, Calogero Pumilia, Dino Riva.
Marina Mercantile: Alberto Ciampaglia.
Commercio con l'estero: Michele Cifarelli.
Partecipazioni statali: Franco Rebecchini, Aristide Gunnella, Carlo Vizzini.
Sanità: Bruno Vecchiarelli, Giosi Roccamonte.
Turismo e spettacolo: Vito Rosa.
Beni culturali: Giorgio Postal, Giorgio Spitella.

LE NOTIZIE DI OGGI

- **Congressi politici.** *Da oggi a Roma il congresso straordinario del partito radicale. Domani si apre il quindicesimo congresso nazionale del partito comunista.*
- **Addio a La Malfa.** *Ieri il commosso addio a La Malfa. Numerosa folla ha partecipato alle cerimonie funebri. Presenti tutte le massime autorità dello Stato. La salma tumulata nella tomba di famiglia al Verano.*
- **Scandalo Banca d'Italia.** *Interrogato ieri il governatore Baffi. Resi noti i capi di imputazione: interesse privato in atti d'ufficio e favoreggiamento in relazione ai finanziamenti Sir. Una lunga memoria difensiva respinge ogni addebito. Oggi le richieste della pubblica accusa. Stamane riunione del comitato del credito.*
- **Proroga sfratti.** *Il decreto di proroga degli sfratti, approvato ieri dal Senato, torna all'esame della Camera che lo deve ratificare entro sabato, pena la decadenza. Soppresso a Palazzo Madama l'emendamento che estendeva la proroga degli sfratti agli immobili non destinati ad abitazione.*
- **Benzina, nessun aumento.** *Nessun aumento, per ora, del prezzo della benzina: l'ha affermato il ministro dell'Industria, Nicolazzi. Il maggior costo dovuto al rincaro del greggio andrà riassorbito, ha detto il ministro, senza gravare sul carburante. Maggior onere per la bilancia dei pagamenti di circa mille miliardi.*
- **Medio Oriente.** *Critiche al memorandum di intesa tra Stati Uniti e Israele espresse dal presidente egiziano Sadat che ha preannunciato la sua opposizione all'accordo. Il punto riguarda l'impegno degli Stati Uniti a rafforzare la presenza nel Medio Oriente a fianco di Israele in caso di violazione del trattato*
- **Affare Lockheed.** *Respinti i ricorsi dei difensori dei fratelli Lefebvre, di Tanassi, di Palmiotti, Crociani e Fanali, i sei condannati per l'affare Lockheed. Contro la sentenza della Corte Costituzionale non è infatti ammessa impugnazione.*
- **Arresti a Milano.** *Arrestati quattro giovani a Milano nell'ambito dell'inchiesta dopo la cattura del terrorista Corrado Alunni, avvenuta in settembre. Tre sono accusati di associazione sovversiva, il quarto di partecipazione a banda armata.*
- **Caso Pecorelli.** *Un penalista romano interrogato come testimone nel caso Pecorelli. Il magistrato ha ritenuto opportuno raccogliere la deposizione dell'avvocato perché il suo nome risulta annotato su una agenda dell'ucciso.*
- **Sciagura di Punta Raisi.** *Avviato il procedimento civile a Palermo per il risarcimento dei famigliari delle vittime della sciagura di Punta Raisi contro Alitalia e ministero dei Trasporti.*

Il governo Callaghan è caduto per un voto

Elezioni anticipate anche per gli inglesi

LONDRA — Elezioni anticipate anche per gli inglesi, a dimostrazione ulteriore di come le crisi economiche si traducano sempre in altrettante crisi politiche, e di quanto in realtà sia «piccola» questa nostra Europa.

Rispettando le previsioni della vigilia, la mozione di sfiducia al governo laborista presieduto da Callaghan, presentata dai conservatori, ha ottenuto la maggioranza. Di un solo voto, ma sufficiente a determinare la crisi.

Ieri sera, dopo un lungo e tempestoso dibattito ai Comuni, la mozione illustrata dalla signora Thatcher, leader dei conservatori, è riuscita a coalizzare — sintomo del malcontento generale in Inghilterra — tutti i partiti minori. I laboristi sono rimasti soli.

Il risultato finale della votazione ha visto 311 voti a favore della mozione di censura e 310 contro. Determinante per la caduta del governo è stata la defezione dei protestanti nord-irlandesi e di sette deputati astenutisi, dei quali ancora non si conosce il nome.

E' la seconda volta in un secolo che un governo inglese cade per una mozione di sfiducia: la prima fu nel 1924 e primo ministro era Ramsay MacDonald.

Callaghan si è recato oggi dalla regina per rassegnare le dimissioni, chiedere lo scioglimento delle Camere e la convocazione di nuove elezioni generali.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bartola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

Convegno a Milano sul "Bambino solo"

MILANO — Il bambino solo, la sua realtà, il suo vissuto, i suoi diritti. Questo il tema del convegno che si è aperto, questa mattina, a Milano nella sala dei Congressi in via Corridoni. L'ha promosso il Ciai, centro italiano per l'adozione internazionale, per offrire all'opinione pubblica una testimonianza concreta dei problemi dei bambini proprio nell'anno a loro consacrato dall'Onu.

Il programma del congresso si articola in tre giornate: numerosi e qualificati gli interventi tra i quali quelli della sociologa Chiara Saraceno che parlerà sul tema «Bambino famiglia e società», e dello psicologo Dario Varin che affronterà il problema delle carenze affettive nella prima infanzia.

Verranno anche esaminati gli aspetti giuridici dell'adozione conseguente all'abbandono del minore e sarà posto l'accento sull'esigenza di leggi, strutture e strumenti che tutelino veramente «l'abbandonato». Su questa direttrice si affronterà il tema dell'adozione internazionale che attualmente è regolata da una disciplina inadeguata.

Sabato il convegno si chiuderà, sempre sul tema delle adozioni, con una relazione dell'Anfaa (associazione famiglie adottive e affidatarie) e con altri interventi.

★ **PALERMO: Bustarellari a giudizio** — Chiedevano tangenti ai pensionati. Quindici i rinviati a giudizio per associazione per delinquere e altro. Tre sono dipendenti dell'Inail e uno dell'Inps.

Voli più cari: 10 per cento (ma si viaggia poco e male)

ROMA — Il «braccio di ferro» tra governo, sindacati confederali e «comitato di lotta» continua. Tuttavia, da ieri l'Ati ha ripreso a funzionare quasi regolarmente, mentre l'Alitalia è in grado di assicurare qualche collegamento.

I 37 giorni di sciopero sono già costati alla compagnia di bandiera 40 miliardi (pari ai quattro quinti degli investimenti realizzati nel '78), e alle società che gestiscono i servizi aeroportuali centinaia di milioni (a Milano la cifra record di 2 miliardi e 191 milioni).

Precoccupazioni anche per il turismo: c'è una contrazione delle presenze.

Si profilano, intanto, nuovi aumenti delle tariffe dei trasporti aerei, probabilmente del 10%, in seguito al rincaro del prezzo del petrolio.

Questo l'elenco dei voli che vengono assicurati

Rete nazionale; due voli Roma - Palermo - Roma AZ 166/167, AZ 120/121; tre voli Roma - Catania - Roma AZ 130/131, AZ 1.130/125, AZ 136/1.125; due voli Roma - Venezia - Roma AZ 146-147, AZ 1.146/114; quattro voli Roma - Milano - Roma AZ 070/225, AZ 092/143, AZ 098/097, AZ 060/155.

Rete internazionale ed intercontinentale: Roma - Milano - New York e viceversa: AZ 610/603; Roma - Milano - Colonia - Amburgo e viceversa: AZ 466/467: Roma - Milano - Copenaghen - Stoccolma e viceversa: AZ 392/393; Roma - Milano - Düsseldorf e viceversa: AZ 416/417; due voli Milano - Parigi - Milano AZ 326/327, AZ 330/331; un volo Milano - Barcellona - Milano AZ 358/359; un volo Milano - Bruxelles - Milano AZ 272/1.271; un volo Milano - Atene - Milano AZ 482/483; un volo Roma - Atene - Cairo e viceversa: AZ 890/891.

Inoltre verranno regolarmente effettuate linee per Tokyo, via Atene, Dubai, Bombay, Bangkok, Hong Kong, e per Melbourne, via Atene, Tel Aviv, Bombay, Singapore e Sidney.

▪ **Carrozze letto** — Revocata invece l'agitazione di 24 ore dei lavoratori della Compagnia internazionale carrozze letto e turismo, previsto dalle 2 di oggi alla stessa ora di domani.

In Pennsylvania, negli Stati Uniti

Fuga di vapore radioattivo da una centrale nucleare

HARRISBURG — *Allarme in Pennsylvania, negli Stati Uniti. Un guasto nella centrale elettronucleare situata sull'isola in mezzo al fiume Susquehanna, a 16 chilometri a Sud-Est della capitale dello Stato ha provocato una fuga di vapori radioattivi, facendo scattare i meccanismi di emergenza. La zona è stata isolata, le autorità hanno comunicato che non ci sono feriti e che il livello di radiazione non supera i limiti di pericolosità.*

L'area è stata immediatamente dichiarata in «stato di emergenza generale», ma è stato precisato che questo allarme rientra nella prassi per qualsiasi incidente che possa avvenire in un reattore nucleare.

Neve e freddo

E' tornato l'inverno: la temperatura si è abbassata, il cielo è completamente coperto, stamane in alcune località è ripreso a piovere. Nelle vallate alpine è anche nevicato: qualche spruzzata sui mille metri, più abbondante a quote superiori.

Nell'Alta Valle di Susa sono di nuovo necessarie per gli autoveicoli catene o pneumatici antineve. Nei centri sciistici il termometro si è parecchio abbassato: —4 a Bardonecchia, —8 a Claviere e Sestriere. Situazione analoga in Valle d'Aosta. A Cervinia (—18 gradi) nevica da stamane alle 5; in alcune località a quote ben più basse (ad esempio Carema) le colline sono state imbiancate da spruzzate di neve.

Come hanno funzionato i controlli sui fidi alla Sir

L'imputato: Banca d'Italia

L'apposito servizio di vigilanza sulla concessione dei crediti avrebbe accertato che a Rovelli furono distribuiti miliardi con sistemi non sempre regolari - Ma (secondo Baffi e Sarcinelli) non esiste obbligo giuridico di denuncia alle autorità giudiziarie

Il governatore della Banca d'Italia Baffi con il difensore avv. Vassalli esce da Palazzo di Giustizia

Tra i compiti principali della Banca d'Italia, oltre a quello di emettere moneta e controllare l'andamento della lira, vi è anche quello di vigilare sull'intera attività bancaria degli istituti di credito italiani. Il servizio di vigilanza è affidato alla Banca d'Italia da una legge del '36. Tra le norme di quella legge vi è quella che dice: «La Banca d'Italia esercita l'attività di vigilanza in collaborazione e dipendenza gerarchica con il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio (Cicer)».

Questo servizio di vigilanza è stato ristrutturato un anno fa, nell'aprile '78, in base ad uno studio elaborato proprio da Mario Sarcinelli, ora in carcere sotto l'accusa di favoreggiamento e interesse privato in atti di ufficio.

Ai supremi vertici della Banca d'Italia sono in questo momento il governatore Paolo Baffi, il direttore generale Carlo Ciampi, ed i due vicedirettori generali Mario Sarcinelli e Alfredo Persiani. Da questo «direttorio» dipende il direttore centrale per la vigilanza creditizia, Carmelo Oteri. Mario Sarcinelli resta però il diretto responsabile del settore vigilanza, che si articola in tre servizi:

— ispettorato;

— normativa ed interventi (con prevalenti compiti tecnici, come la gestione straordinaria e le eventuali liquidazioni di banche);

— programmi ed autorizzazioni (si interessa particolarmente della concessione di crediti, cioè dell'attività fondamentale delle banche).

La vigilanza della Banca d'Italia sulle altre banche avviene in due modi:

— con ispezioni, in base ad un programma, tenuto segreto, che comprenda controlli annuali. A questi si possono aggiungere ispezioni occasionali, secondo le necessità ed a discrezione del «servizio di vigilanza».

— mediante un esame «cartolare». Esistono precise categorie di fidi bancari che richiedono una preventiva autorizzazione della Banca d'Italia (specialmente se si tratta di prestiti molto elevati). In questi casi la banca che intende concedere il prestito è tenuta ad inviare alla Banca d'Italia, servizio di vigilanza, un modulo in cui sono registrati tutti i dati necessari: in particolare quali sono le garanzie offerte dall'eventuale beneficiario del prestito, lasciando quindi da parte il «merito» dell'operazione.

Negli ultimi tre anni il servizio di vigilanza ha eseguito 633 ispezioni, in seguito alle quali sono stati inviati 243 rapporti per illeciti ritenuti particolarmente gravi. Per irregolarità minori la Banca d'Italia ha comminato 850 sanzioni amministrative.

Sia i risultati delle ispezioni che gli esami «cartolari» vengono controllati dalla direzione del servizio vigilanza, personalmente da Mario Sarcinelli. Possono essere accertate irregolarità di tipo diverso, con sanzioni amministrative ed anche penali. In caso di rilevanza penale viene informata l'autorità giudiziaria territorialmente competente, alla quale viene trasmessa tutta la documentazione. Occorre ora vedere se si è seguita questa procedura nel caso della Sir, cioè per l'autorizzazione ai finanziamenti pubblici concessi al suo fondatore e presidente Nino Rovelli.

Questi acquista nel '48 la Società italiana resine, trasformandola in un grande complesso chimico. I finanziamenti statali non tardano anche perché Rovelli abilmente divide e suddivide l'impresa, come se ogni settore fosse un'azienda indipendente (Un economista ha detto: «Come se una pasticceria fosse costituita, separatamente, da un mulino, un pollaio, uno zuccherificio ed un mandorleto...»). Per alcuni impianti (in totale sono 169) i finanziamenti toccano la quota assurda del 114%: più di quanto richiesto. Altri paragonano l'impero di Rovelli ad una serie di scatole cinesi, di cui non si giunge mai alla fine. Nonostante i crediti la Sir si avvia al fallimento, continua ad inghiottire soldi... Interrogato circa la facilità con cui otteneva fidi, Rovelli si è difeso: «I finanziamenti erano lì. A portata di tutti. Mi sono fatto avanti io, e li ho presi».

Furono tutti crediti regolari? Oppure furono commessi illeciti di cui la Banca d'Italia era al corrente?

La stessa Banca d'Italia avrebbe accertato una serie di irregolarità: in alcuni casi il Credito Industriale Sardo (CIS), l'Istituto Mobiliare Italiano (IMI) e l'Istituto di Credito Industriale Pubblica Utilità (ICIPU) avrebbero concesso prestiti — come abbiamo detto — in misura superiore alla richiesta; in altri casi mancherebbero le dovute giustificazioni di spesa. Tutti questi documenti — dice l'accusa — non sarebbero stati consegnati alla magistratura.

Questo è il punto principale su cui si discute. Sia Baffi che Sarcinelli affermano: «Il servizio di vigilanza non aveva alcun obbligo giuridico di trasmettere all'autorità giudiziaria la relazione sulle presunte irregolarità nei finanziamenti erogati alla Sir». In effetti la norma 10 della legge bancaria vincola i funzionari dell'ispettorato del credito (cioè del «servizio di vigilanza» della Banca d'Italia) a riferire le irregolarità constatate unicamente al Governatore, autorità che deve poi prendere l'ultima decisione.

Esiste poi la norma 19, la quale dice: «I provvedimenti presi dal Governatore della Banca d'Italia nell'esercizio delle funzioni discrezionali di controllo sono soggetti al solo sindacato del Comitato interministeriale del credito».

Il governo sembra aderire a questa interpretazione dei poteri del servizio di vigilanza. Le accuse mosse a Sarcinelli ed a Baffi sarebbero pertanto una intromissione della magistratura **c. m.**

A Stoccolma: come nel «Fantasma dell'Opéra»

Da due anni si nasconde nell'ospedale sotto terra

STOCCOLMA — Da due anni un uomo assai ricco e colto, ma molto timido e pauroso, vive come un topo nei sotterranei di uno dei grandi ospedali di Stoccolma. Direzione, personale e pazienti sanno della sua esistenza ma preferiscono non «catturare» l'individuo per non rovinargli la psiche».

Tutto è cominciato agli inizi del 1977 quando uno dei ricoverati dopo un intervento operatorio di lieve entità è praticamente scomparso. L'ospedale prima lo ha cercato e poi ha denunciato il fatto alla polizia che, dopo un certo tempo, non trovandolo, ha archiviato il caso.

Solo dopo qualche mese ci si è accorti che l'uomo che ora ha 44 anni, si era rifugiato nei sotterranei dell'ospedale, rifiutando ogni contatto umano. Da allora si è nutrito cibandosi dei resti che, gettati attraverso appositi scarichi, si accumulano in uno stanzone davanti all'inceneritore e dorme, si suppone, su di un materasso che si è portato dalla camera dove era ricoverato.

L'ospedale è uno dei grandi complessi antiatomici di Stoccolma: tutto ciò che esiste in superficie, in caso di conflitto può venire trasferito sotto terra. Pertanto nel «rifugio» esiste una copia esatta ma inattiva e deserta dell'intero edificio: centinaia di camere, corridoi, sale d'operazioni, cucine, ripostigli e magazzini con luce e riscaldamento perfettamente funzionanti, anche se a scala ridotta.

Ed è appunto in questo dedalo di locali che possono anche essere bui e umidi, e che pochi conoscono a fondo, che si è nascosto l'uomo che vuole sfuggire alla società. Ogni tentativo di avvicinarlo è risultato inutile, non ha risposto ai messaggi lasciatigli un po' dappertutto ed una specie di sesto senso l'avverte quando qualcuno lo cerca. Facile allora per lui nascondersi e sottrarsi a ogni ricerca.

L'individuo, che è laureato in ingegneria e che, a detta di chi l'ha conosciuto, è molto colto, è solo al mondo e possiede un ingente capitale. Inoltre a causa di un incidente avuto in passato riceve dallo Stato una notevole pensione che, non essendo stata ritirata, da due anni viene accumulata in un conto speciale.

Dopo aver consultato psichiatri e specialisti di ogni genere e tenuto riunioni ad ogni livello, ora l'ospedale, personale e rappresentanti dei ricoverati si sono accordati di lasciarlo stare in pace, sperando che un giorno o l'altro esca dal suo isolamento volontario e ritorni a vivere come un essere normale.

Walter Rosbach

Violenti bombardamenti nella capitale ugandese

Il dittatore Amin si appella all'Onu

NEW YORK — Il dittatore ugandese Amin, noto per i suoi gesti clamorosi e per la sua spietata ferocia, ha deciso di ricorrere agli strumenti convenzionali della politica, dopo averli snobbati e derisi: ha chiesto una riunione urgente del Consiglio di sicurezza dell'Onu, dopo avere accusato la Tanzania di aggressione. Secondo voci che circolano negli ambienti delle Nazioni Unite, non si esclude la presenza a New York dello stesso Amin per parlare della questione, ma fino a questo momento non vi è stata ancora alcuna conferma ufficiale.

La richiesta al Consiglio di sicurezza è stata avanzata, in una lettera, dall'ambasciatore ugandese Idi Osman: «Questo atto di aggressione e di violazione della sovranità e dell'integrità territoriale del mio Paese costituisce — afferma Osman — una seria minaccia per la pace regionale e internazionale e per la pace e la sicurezza». Secondo la prassi, il Consiglio di sicurezza dovrebbe essere convocato entro la settimana.

Il pretesto per la denuncia all'Onu sono le ripetute e violente esplosioni succedutesi nella notte a Kampala, la capitale ugandese. La radio governativa ha annunciato che per la prima volta l'artiglieria tanzaniana ha usato cannoni a lunga gittata. Le esplosioni, udite in tutte le zone della città, sono state le più violente dall'inizio della guerra con la Tanzania, cinque mesi fa. Il regime ha imposto il coprifuoco: ancora non si hanno dati precisi sui danni provocati dalle esplosioni.

Fonti bene informate di Kampala, hanno tuttavia espresso dubbi sulla «provocazione» tanzaniana annunciata dalla radio ugandese. In realtà, sempre secondo queste voci, sarebbe stato lo stesso esercito del dittatore Amin a provocare le esplosioni per creare panico fra la popolazione e dare così più forza all'appello rivolto all'Onu e soprattutto per ottenere aiuti militari dai regimi arabi oltranzisti. Non c'è da stupirsi: Idi Amin non è nuovo a questi metodi.

La dc tedesca si rinnova

KIEL — L'improvvisa apparizione di tre ballerine francesi a seno nudo ha suscitato grande entusiasmo, e qualche protesta, fra i partecipanti al «ricevimento europeo» indetto dalla democrazia cristiana tedesca, al termine del suo congresso. La Cdu, questo il nome della dc in Germania, ha deciso di presentarsi con un «volto nuovo» alle prossime elezioni europee. Ma i contenuti della campagna sembrano assai simili a quelli della guerra fredda: «Non permetteremo — ha detto Kohl, rieletto alla presidenza del partito — che socialisti e comunisti, uniti in una alleanza non santa, spostino di cento anni indietro gli orologi della libera Europa». (Nella foto: l'esibizione di una delle ballerine francesi)

La pagina della salute: IL CERVELLO

Dove si annida l'intelligenza

2

E' naturale che, come le caratteristiche fisiche, anche quelle mentali siano trasmissibili ereditariamente. Però sullo sviluppo dell'intelligenza influisce anche l'ambiente in cui si vive, soprattutto nei primi anni di vita, quindi nessuno si arrischierebbe di fare previsioni sul grado d'intelligenza che ci si può aspettare nei figli.

Molte famiglie celebri diedero un gran numero di persone eminenti: quelle dei re di Macedonia cui appartenne Alessandro Magno, dei Cornelii Scipioni con l'Africano e l'Asiatico, dei Carolingi con Carlo Magno, dei Medici di Toscana. Caratteristica è poi l'ereditarietà d'un particolare talento: nella famiglia Bach in cinque generazioni si ebbero 57 musicisti di cui 29, primo fra tutti il grande Giovanni Sebastiano, sono considerati eccellenti. Però siamo sempre lì: ci vuole il concorso di circostanze esterne favorevoli per portare alla luce quelle certe facoltà innate e farle risplendere. Possiamo dunque dire che «genio si nasce» ma anche, in un certo senso, «genio si diventa».

Nonostante che il cervello consumi pochissimo in termini di calorie, come abbiamo detto nella precedente puntata, anch'esso si stanca, ed esiste quindi una fatica mentale. L'abbiamo provata tutti: dopo ore di studio, di applicazione intellettuale, il rendimento diminuisce, l'attenzione e la concentrazione si riducono, ed è necessario il riposo. Ma il vero ristoro del cervello è dato dal sonno. In genere dobbiamo dormire, variazioni individuali a parte, circa otto ore per notte, e i ragazzi anche dieci. I disturbi del sonno sono molto frequenti a causa della tensione psichica provocata dall'odierno modo di vivere, tuttavia, per quanto possa sembrare paradossale, l'insonnia è spesso sopportata senza gravi turbamenti. Inoltre molte persone che dicono: «Stanotte non ho chiuso occhio», in realtà dormono per qualche tempo senza averne coscienza. Talora per vincere l'insonnia occorre un sonnifero, ma bisogna farne uso con grande prudenza.

Ci sono anche persone alle quali occorrono poche ore di sonno: una di queste pare fosse Napoleone nei periodi di maggiore tensione. Invece, come racconta Manzoni, il Gran Condé dormì profondamente alla vigilia della battaglia di Rocroi.

Il cervello, dunque, si ristora durante il sonno, però non riposa completamente. I sogni sono una manifestazione della sua attività. Negli ultimi tempi gli studi sui sogni hanno compiuto grandi progressi grazie alla registrazione dei fenomeni elettrici del cervello con l'elettroencefalogramma su persone immerse nel sonno. Quando si sogna l'elettroencefalogramma cambia aspetto. Così si sono potute smentire le opinioni comuni a questo proposito. Si dice per esempio che il sonno migliore è quello senza sogni: ebbene, il sonno senza sogni non esiste. Tutti sogniamo, quindi non è vero che alcuni sognino e altri no, ma semplicemente alcuni ricordano i sogni e altri non li ricordano. L'adulto sogna per un quarto del tempo del sonno, e i sogni si susseguono con regolarità, quattro o cinque per notte. Il bambino sogna per un terzo del sonno, il neonato addirittura per la metà. I sogni compaiono specialmente nella seconda parte della notte. Il sogno ha la durata media di 20 minuti, ma ve ne sono anche di pochi minuti oppure di mezz'ora e più. Perciò, contrariamente all'altra comune opinione che siano brevissimi, i sogni si svolgono in un tempo reale, hanno l'esatta durata del fatto che avviene nel sogno stesso.

Perché si sogna, e tutti sognano? Perché il sogno ha un'importante funzione nel mantenere la salute psichica. Non sappiamo come agisca, però è certo che una persona, per stare bene, ha bisogno durante la notte di periodi di sonno profondo e senza sogni, alternati con periodi di sonno leggero popolato da sogni.

Tutti conoscono l'importanza fondamentale dei sogni nella psicoanalisi. I sogni, secondo Freud, rivelano il materiale psichico represso, ma sovente lo fanno in forma simbolica o contorta perché sono incoerenti e violano le regole della probabilità quanto a tempo, luogo e circostanze. Quindi bisogna interpretare i «simboli». Riguardo a tale interpretazione Freud partì dall'ipotesi che tutti i sogni siano tentativi di soddisfare desideri inconsci concernenti impulsi biologici.

Alla base del cervello c'è una particolare zona, il diencefalo, suddiviso in due parti, il talamo e l'ipotalamo. In confronto alla estensione della corteccia cerebrale che, come si è visto, è la sede della vita mentale al più alto livello, il diencefalo è anatomicamente una piccola cosa. Eppure da esso dipendono le manifestazioni emotive.

Schematicamente intelligenza e sentimento appaiono come due entità separate: una sta nella corteccia cerebrale, l'altra nel diencefalo. Tuttavia i rapporti sono stretti, e una netta suddivisione non corrisponderebbe alla realtà. Non nasce idea nella corteccia che non abbia un contenuto emotivo. La ragione non è mai «fredda», anche se lo si dice. E dal canto suo il diencefalo contribuisce all'attenzione, alla memoria, ai giudizi, perché dà ad essi l'interesse, la passione, che sono fatti emotivi. Di una persona molto razionale si dice che è «un cerebrale» (riferendosi alla corteccia cerebrale), ma non c'è nessun cerebrale al cento per cento.

Il diencefalo è stato chiamato «il centro della vita». Esso riceve informazioni da tutto l'organismo e dall'ambiente esterno. I messaggi che gli giungono in numero infinito ed in flusso continuo vengono registrati, analizzati, elaborati, e le conseguenti decisioni sono poi attuate sia «a mezzo fili», i nervi, sia «senza fili», mediante gli ormoni. Il diencefalo provvede così a mantenere costante la temperatura corporea, a regolare la pressione del sangue, a dare la sensazione della fame e della sete quando è ora di introdurre gli alimenti e le bevande, a determinare l'impulso sessuale. Perciò esso è fondamentale tanto per la sopravvivenza dell'individuo quanto per la sopravvivenza della specie.

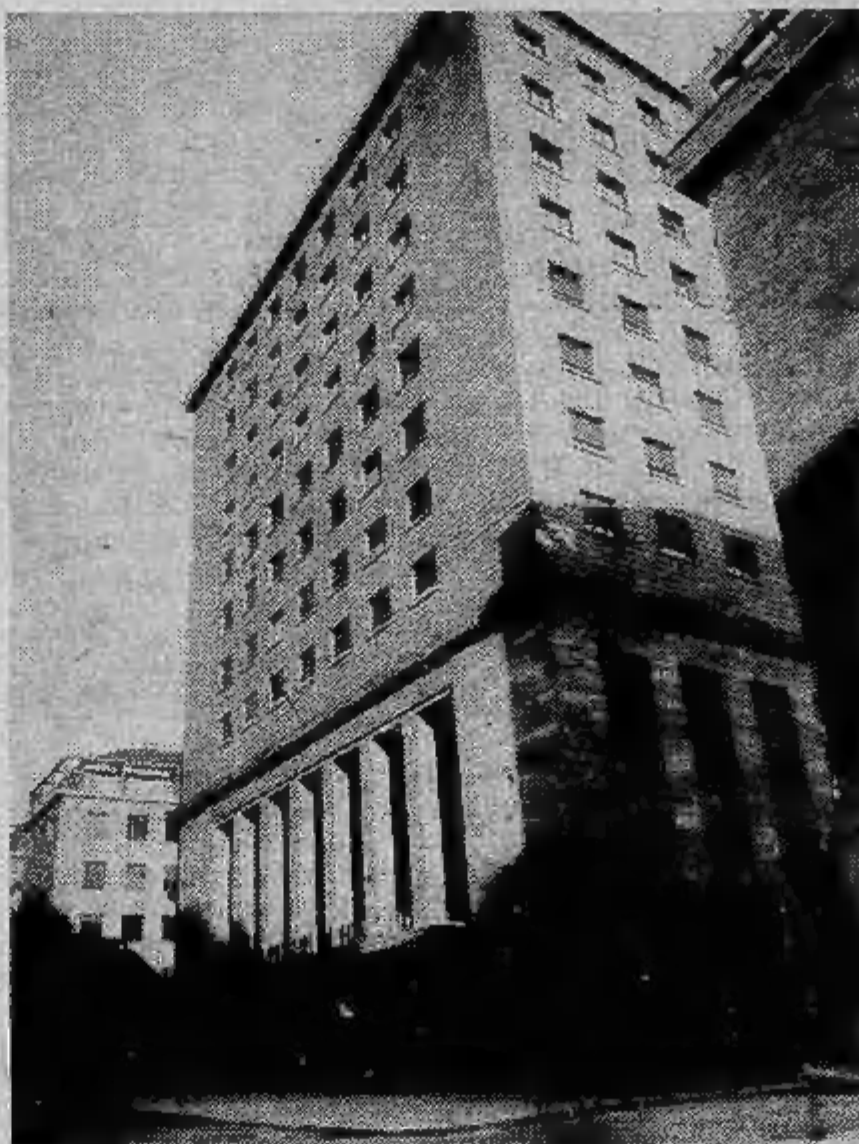
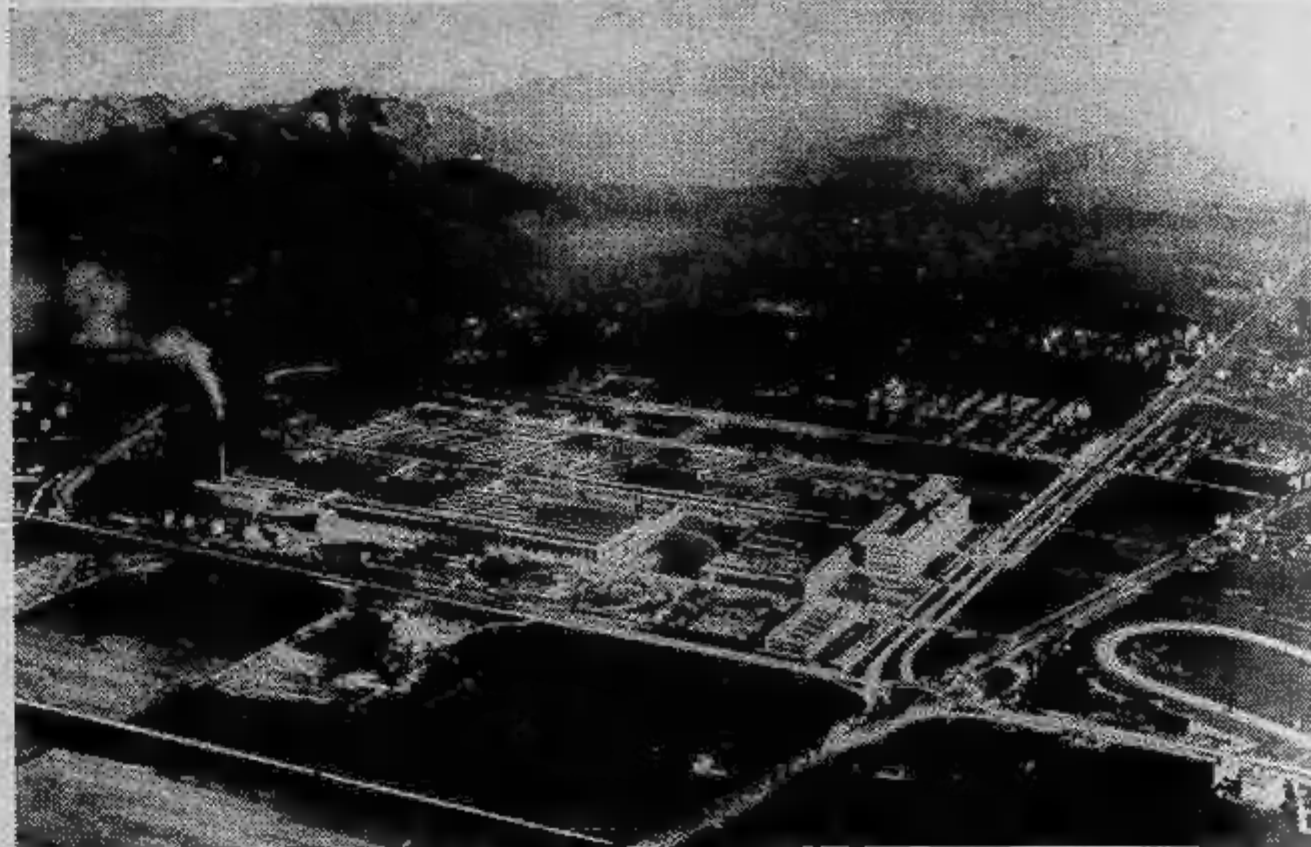
Per ora il cervello rimane l'organo più misterioso, tuttavia lo studio di esso ha compiuto negli ultimi anni progressi quali non erano mai stati fatti per secoli. Una delle maggiori protagoniste di questi progressi è la biochimica. Nel cervello è stata scoperta l'esistenza di sostanze chimiche che certamente hanno un particolare significato in quanto intervengono nelle funzioni psichiche. In altri termini è lecito affermare che esiste una regolazione chimica della psiche. Per il momento non è ancora possibile stabilire precisi rapporti fra sostanze chimiche e funzioni psichiche, ma quando sarà data una risposta a questi problemi potremo scrivere, passo per passo, la storia di come il cervello lavora quando impariamo, ricordiamo, pensiamo e sogniamo.

prof. Paolo Cavalli

FINE *(La prima puntata è apparsa ieri su Stampa Sera)*

Bonadè Bottino, l'ingegnere che ha firmato grandi opere: da Mirafiori alla diga di Kariba

L'ing. Vittorio Bonadè Bottino, morto novantenne pochi giorni fa, ha firmato decine di grandi opere in Italia e nel mondo; entrò a dirigere il servizio costruzioni della Fiat nel 1938 e partecipò alla ricostruzione di via Roma com'è oggi.

Suoi sono i progetti di Mirafiori, di parte del Lingotto; fece parte delle équipes che realizzarono gli stabilimenti Riv di Villar Perosa, gli impianti Vetrocoke e Azotati a Porto Marghera, il nucleo centrale del Sestriere, le colonie Fiat di Sauze d'Oulx e di Marina di Massa, l'autostrada Torino-Savona, il complesso di Torino-Esposizioni, la diga di Kariba e Zambia e quella sull'Orinoco, in Venezuela. Ecco, con fotografie d'epoca, le sue realizzazioni più note.

Nella prima foto: **Il sen. Giovanni Agnelli, accompagnato dall'ing. Bottino, visita i cantieri del costruendo complesso della Fiat-Mirafiori (1937)** - Nella seconda foto: **Veduta aerea del primo complesso Fiat di Mirafiori, inaugurato nel 1939, progettato interamente dall'ing. Vittorio Bonadè Bottino** - Nella terza foto: **La torre Fiat a Marina di Massa, per i figli dei dipendenti. Venne eretta in soli 125 giorni; è alta 54 metri con 17 piani. Può ospitare mille bambini. Anno di costruzione 1933** - Nella quarta foto: **L'hotel Principi di Piemonte, in un'immagine risalente alla sua inaugurazione, nel 1937. Aveva in origine 120 camere con 180 letti; è alto 50 metri con otto piani sotterranei** - Nella quinta foto: **La diga di Kariba, sul fiume Zambesi, al confine tra la Rhodesia e lo Zambia. I lavori durarono dal 1956 al '60.**

Tutte le manifestazioni della città

■ L'attività politica deve continuare nonostante il disorientamento per la perdita dell'on. Ugo La Malfa: così si legge in una nota del pri, che conferma per sabato e domenica prossimi lo svolgimento del terzo congresso provinciale (si terrà all'hotel Jolly Ambasciatori con l'intervento del senatore Bruno Visentini, dell'on. Giorgio La Malfa e di Aride Rossi).

Nel frattempo, nella sede del partito (via Giannone 1 bis) continua la raccolta di firme, gesto d'omaggio verso il leader scomparso, la cui morte ha suscitato sincero cordoglio nella cittadinanza.

■ Stasera alle 20,30 presso la Galleria d'arte moderna, in corso Galileo Ferraris, si terrà un dibattito sul tema: **«Eroina: proibizionismo o liberalizzazione?»**. Interverranno il magistrato Gian Giulio Ambrosini, il farmacologo Marco Margnelli, il dottor Maurilio Orbecchi e due tossicodipendenti, con il contributo delle proprie personali esperienze.

■ Il ministero delle Finanze avverte i candidati del concorso a 409 posti di Aiuto Ricevitore del lotto che la prova scritta fissata per il 31 marzo è rinviata a data da destinarsi.

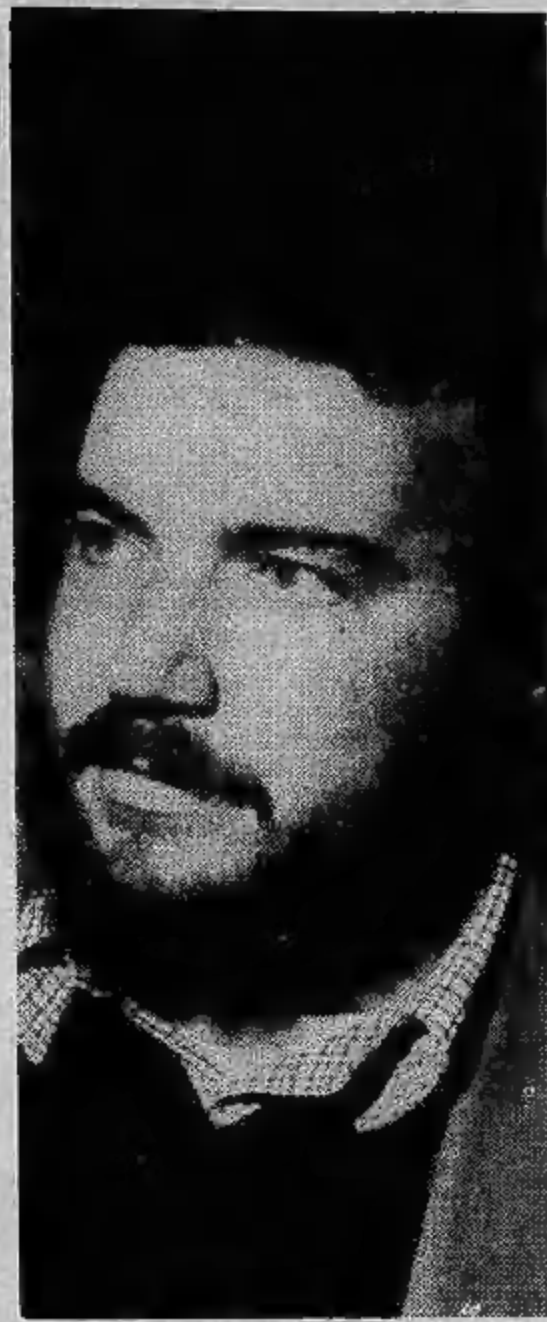
■ Oggi alle 18, a Palazzo d'Azeglio, via Principe Amedeo 34, tavola rotonda su: **«Diritti umani e politica estera»**. Interverranno i professori Richard N. Gardner, ambasciatore degli Stati Uniti docente di diritto a New York; Norberto Bobbio, ordinario di Filosofia della politica nella nostra università; Giovanni Conso, ordinario di diritto processuale penale a Roma.

● A radio radicale oggi alle ore 18, il prof. Matteoli del Politecnico e l'assessore regionale alla programmazione Simonelli, interverranno sul tema: **«Aspetti economici connessi alla scelta nucleare»**. Seguirà un filo diretto con gli ascoltatori.

■ Conferenza in lingua italiana, al Goethe Institut, del professor Karl-Heinz Ilting. Tema **La filosofia politica di Hegel**.

L'appuntamento è per giovedì 5 aprile 1979, ore 11, presso l'Istituto di Filosofia in via S. Ottavio 20. Presiederà il prof. Norberto Bobbio.

Storia di una perquisizione dell'antiterrorismo

C'è un tipo sospetto: alto grosso e parla in russo

Giuliano Ferrara del pci

«Una perquisizione della polizia a casa mia? Una bolla di sapone. Anzi, no: una balla bella e buona». *Giuliano Ferrara, 27 anni, comunista, membro della segreteria provinciale, sembra divertito. Ora che con le polemiche sul questionario antiterrorismo distribuito dei quartieri si fa un gran parlare di segnalazioni di cittadini e perquisizioni della polizia, proprio lui che solo due settimane fa lo aveva difeso a spada tratta nell'ultimo congresso provinciale del suo partito, si trova nell'occhio del ciclone.*

E' bastata una notizia. Il quotidiano «la Repubblica» ha scritto che su denuncia di un cittadino che aveva compilato il questionario, la polizia con mitra spianati e giubbotti antiproiettile ha fatto irruzione a casa di Ferrara: sorpresa, un po' di spavento, poi tutto si è chiarito. Naturalmente la notizia ha gettato benzina sul fuoco e ieri altri quotidiani l'hanno ripresa. Risultato: la polemica sul questionario è di nuovo divampata.

Ma che cosa c'è di vero?

«C'è di vero che la perquisizione non è avvenuta in questi giorni come scrive quel giornale, ma esattamente un anno fa. E non è avvenuta nemmeno a casa mia, ma nell'appartamento di un amico, Vittorio Sermonti, che è direttore del Centro studi del Teatro Stabile».

La città era sotto lo shock del «caso Moro». «Il presidente della dc era stato rapito, tra le tante segnalazioni arrivate al "113" c'era anche questa: "C'è un tipo sospetto che va a trovare ogni tanto il mio vicino di casa — *aveva telefonato un cittadino* . E' un uomo alto, grosso, ha la barba rossa e parla russo"».

Il giorno dopo alle 7 del mattino la Digos è davanti all'appartamento di via Cristoforo Colombo. Il dott. Fiorello suona il campanello ma appena l'inquilino mette il naso fuori si trova davanti la canna di una pistola. «Guardi che c'è un equivòco» *dice Sermonti.* «Ci hanno segnalato un signore grande e grosso con la barba rossiccia» *ribatte il funzionario.*

Qualche minuto di discussione poi l'uomo dalla barba rossa arriva in pigiama. Fa vedere i documenti, dice di essere amico del padrone di casa e di avere l'abitudine di cantare in russo ad alta voce per le scale. L'equivoco è chiarito.

«Fiorello si è messo a ridere e tutto è finito lì» *dice Ferrara. E aggiunge:* «E' stata una perquisizione assai regolare, anzi l'amico Sermonti non si è sentito per niente leso nella sua dignità umana e professionale per avere la casa perquisita dalla polizia».

Che cosa c'entra allora il questionario in questo episodio?

«Non c'entra niente. L'episodio è accaduto l'anno scorso alla Crocetta e, tanto per togliere ogni dubbio, proprio la Crocetta è uno dei due quartieri che non hanno accettato il questionario».

A proposito di quest'ultimo Ferrara dice che le risposte cominciano ad arrivare: 3500 in questi giorni. Le schede saranno esaminate da un'apposita commissione i cui componenti dovrebbero essere nominati al più presto. Ieri pomeriggio in Regione c'è stata una riunione tra i rappresentanti dei quartieri e il comitato antifascista.

Borsa di studio per Casalegno

Per onorare la memoria del giornalista Carlo Casalegno, ucciso in un agguato terroristico a Torino, l'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine interregionale dei giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta hanno stanziato un milione di lire per istituire una borsa di studio da assegnare a un laureato nell'Università di Torino che abbia svolto la migliore tesi di laurea sui problemi dello Stato democratico, discussa presso le facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio.

Secondo il bando di concorso disposto dall'Università, possono partecipare all'assegnazione della borsa di studio i candidati che avranno discusso la tesi entro la sessione straordinaria dell'anno accademico '78-'79. Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è fissato per il 31 maggio 1980.

Per una giornata la prossima settimana

Sciopero nelle «materne»

Una giornata di sciopero la prossima settimana nelle scuole materne comunali. E' quanto hanno deciso ieri mattina in un'affollata assemblea, tenutasi nel salone di via San Francesco da Paola, gli operatori del settore.

Al centro della discussione (presenti rappresentanti sindacali e degli enti locali) l'esito della trattativa portata avanti nella riunione del 21 marzo scorso con l'assessore al personale Marchiaro, in rappresentanza del Comune, in merito al problema delle supplenze e del personale non di ruolo.

In quell'incontro, per quanto riguarda gli incaricati, si è deciso di indire un concorso (che si terrà prima dell'estate) per l'assegnazione di circa 130 posti che saranno distribuiti fra le materne già in funzione e quelle che si apriranno per l'anno scolastico '79-'80.

Quanto alle supplenze — com'è noto — il Comune deve rifarsi alla legge numero 3 dell'8 gennaio '79, nota come legge Pandolfi, che stabilisce non potersi protrarre la supplenza oltre i tre mesi (fatta eccezione per la sostituzione dovuta a maternità della titolare). Al novantesimo giorno, secondo l'attuale normativa, il supplente deve essere licenziato.

Nell'incontro con l'assessore Marchiaro si è stabilito che coloro i quali hanno ottenuto la supplenza entro il 27 gennaio (data di entrata in vigore della legge), e l'hanno tuttora, possono mantenerla fino a quando l'insegnante titolare non torni.

L'assemblea del personale delle scuole materne, preso atto e giudicato soddisfacente l'accordo intercorso con l'amministrazione, ha però votato una mozione in cui si chiede una giornata di sciopero contro la legge Pandolfi. Gli operatori scolastici vogliono infatti che venga abolito il limite di tre mesi cui sono sottoposte oggi le supplenze e chiedono l'inserimento in ruolo dei precari.

I problemi della categoria saranno probabilmente discussi in un prossimo incontro alla presenza dei rappresentanti Cgil, Cisl e Uil e dell'Associazione nazionale comuni italiani.

La data dello sciopero è ancora da stabilire. La si saprà probabilmente oggi, dopo la riunione del Consiglio dei delegati del Comune.

Per intanto, da ieri, le materne comunali sono simbolicamente occupate dal personale che, sia pur assicurando la sorveglianza dei bambini, tiene assemblee cui sono invitati i genitori.

L'episodio del '71: 30 detenuti stamane in tribunale

Processo per la rivolta alle Nuove

Per due giorni le «Nuove» erano rimaste nelle mani dei carcerati: il 12 e il 13 aprile del '71. Tutto era cominciato alle 15 di un lunedì. Finita l'ora d'aria 180 detenuti si erano rifiutati di entrare nelle celle e, armati di bastoni, avevano messo in fuga le guardie impossessandosi dell'intera prigione. Anche il braccio femminile si era unito ai rivoltosi e le suore erano fuggite portando con sé i figli delle recluse.

Porte, cancelli, mobili, erano stati distrutti. Persino parecchi muri erano stati danneggiati irrimediabilmente. Neanche l'infermeria era scampata all'opera sistematica degli uomini in rivolta.

Due guardie erano state tenute in ostaggio per le prime ore e liberate nella notte. Le trattative, quella volta, non erano servite a nulla e solo un attacco in forze, all'alba del secondo giorno, aveva messo fine alla sommossa. Tutti i detenuti erano stati trasferiti n altre carceri.

In un primo tempo i danni erano stati calcolati in 500 milioni. L'istruttoria ha poi ridimensionato la cifra in 160 milioni. Di quelli che avevano partecipato alla rivolta soltanto 30 sono finiti davanti ai giudici della quinta sezione del tribunale, accusati di devastazione. Uno dei maggiori ostacoli è stato quello di riuscire a notificare l'avviso a tutti gli imputati.

C'è chi per non pagare si fa disattivare il televisore, ma non basta

TV: si deve pagare anche se non si usa?

La questione delle «tv suggellate» (in modo da non poter ricevere le trasmissioni Rai) davanti al magistrato

Ma si deve o non si deve pagare il cosiddetto «canone» radiotelevisivo qualora non si intenda usufruire dell'apparecchio per ricevere le trasmissioni Rai? Una domanda che si sono già posti in molti e la cui risposta, fornita per tutti dall'ente di Stato, è stata fino ad ora una sola: si deve pagare. Ma qualcuno non si arrende e passa alle «vie di fatto», nella sostanza ad una causa contro la Rai. E' il caso dell'avvocato Roberto Vannini il quale, per nulla convinto dalle asserzioni ufficiali, ha deciso di andare davanti a un magistrato per saperne qualcosa di più.

Il problema dell'avvocato Vannini è il seguente: se io faccio disattivare da un tecnico il mio televisore, in modo che non possa materialmente ricevere le frequenze di trasmissione Rai, devo pagare lo stesso? La Rai gli ha risposto sì, ma tutta una serie di sentenze e di questioni giuridico-legali potrebbero spostare i termini della questione.

Intanto il tribunale di Genova, il 13 gennaio '75, ha sentenziato che «poiché non si può pretendere il pagamento di un canone per un apparecchio televisivo che non riceve le trasmissioni italiane, ma solo quelle a colori francesi, l'omesso versamento del canone stesso non costituisce reato». *Il che, facilmente, è estensibile alle televisioni private sostituendo alle parole* «quelle a colori francesi» *le parole* «quelle private italiane».

Poi l'opinabilità del principio secondo il quale il canone sarebbe una specie di «tassa» sul singolo apparecchio. Altrimenti non si capisce come mai con un solo canone si possano «detenere due o più apparecchi». Se si trattasse di una «tassa», bisognerebbe pagare per ogni televisore.

Ancora, a smentire il concetto di «tassa», c'è il secondo articolo, comma primo, del Dlcps del 31 dicembre 1947, il quale prevede la possibilità di disdire il proprio abbonamento in caso di aumento del canone. Trattandosi di una tassa non ci sarebbe alcuna necessità di tale precisazione, trattandosi del compenso per un servizio, invece, ecco la «facoltà di disdire» pienamente giustificata.

Per concludere, la stessa Urar, l'ente preposto all'incasso dei canoni, precisa che l'esonero dal pagamento può avvenire per «suggellamento» del televisore. Ma non specifica se totale o parziale. Quindi si può ricorrere al «blocco» parziale di un tv per non ricevere i programmi della Rai e, in seguito a ciò, non pagare il canone.

Infine un passo a molti ignoto di una legge (del '38), sulle radioaudizioni: «E' sufficiente la presenza di una antenna sul tetto a far presumere l'apparecchio sottostante e ad obbligare al pagamento». *Dunque, se per avventura vi garbasse di gettar via il vostro televisore, non dimenticate l'antenna! Dovreste pagare lo stesso per «presunzione di ricezione».*

Mauro Benedetti

La Rai: «Il canone è dovuto in quanto tassa»

«Si tratta di una somma dovuta da chi detiene, a qualsiasi titolo, un apparecchio - Solo una parte va all'ente, il 13% resta allo Stato»

Non è la prima causa, in questo senso, e non sarà forse neppure l'ultima. Ma, come le altre, è una «causa persa». Questa, in sostanza, la posizione della Rai sull'argomento «*televisioni suggellate*». Non ci sono dichiarazioni ufficiali, ovviamente, ed ogni domanda in questo senso trova come unica risposta un «*richiamo*» alle sentenze precedenti. Ma il parere «*ufficioso*» dell'ente di Stato per le teletrasmissioni è chiaro.

«Non si tratta, come molti credono, di pagare o non pagare l'abbonamento ad un servizio. Il cosiddetto canone è, infatti, nient'altro che una tassa che lo Stato esige da chi possiede e detiene, a qualsiasi titolo, un apparecchio idoneo a ricevere trasmissioni radiotelevisive, anche se, per assurdo, l'apparecchio fosse guasto».

«C'è una legge precisa che delega alla Rai l'esercizio del mezzo televisivo, ma c'è anche un particolare che molti ignorano: il canone non si paga alla Rai, ma allo Stato. Il quale, poi, ne devolve una parte (l'87 per cento) alla Rai stessa. E la Cassazione, più d'una volta, ha ribadito che si tratta di una tassa da pagare comunque, si usi o non si usi il televisore. Se non si vuole pagare i sistemi sono solo due: o si vende il televisore, oppure lo si fa suggellare, ma tale suggello è totale, impedisce qualsiasi ricezione, pubblica, privata, "libera" o locale che sia».

Parrebbe, dunque, che non vi siano vie d'uscita, a meno di cambiare la legge. Ma è una strada lunga e difficile. «*D'altra parte* — dicono ancora alla Rai — *è difficile anche individuare chi non paga. A noi risulta che vi siano circa tredici milioni di famiglie in possesso di televisore, che pagano regolarmente. Poi un mezzo milione di radio-utenti e un buon numero di proprietari di filodiffusione. In totale calcoliamo un quattordici milioni su un totale di diciassette milioni di utenti potenziali. Qualcuno dei tre milioni, una buona fetta, riteniamo possa effettivamente essere un evasore*».

Ma c'è una disposizione che obbliga i negozianti a dire chi compra un televisore?

«*Con il nuovo regime Iva* — concludono le fonti della Rai — *questa norma è stata cancellata; la si sta ripristinando con una apposita legge già passata alla Camera ed ora in commissione al Senato. Ma i commercianti fanno le segnalazioni lo stesso perché vi sono incentivi economici: circa mille lire per le radio, seimila per un tv in bianconero e dodicimila circa per un televisore a colori. E' un accordo fra commercianti e Rai che è tutt'ora in vigore*».

Per finire, dunque, nessuna possibilità di sfuggire al pagamento della tassa (tassa e non canone, chiamando le cose con il giusto nome) e poche anche di «evadere» il tributo. Almeno fino a che la legge non cambierà: la televisione è di Stato e lo Stato deve incassare. Le tv private? Guardiamole pure, ma dopo aver pagato il nostro balzello a mamma Rai.

ma. b.

Più personale agli sportelli del municipio

Una delegazione di impiegati comunali addetti agli sportelli dell'anagrafe, e di rappresentanti delle organizzazioni sindacali, è stata ricevuta lunedì mattina dall'assessore al personale Ermanno Marchiaro. Gli «sportellisti», che sono scesi in sciopero lunedì lamentano la scarsezza di personale e rivendicano la turnificazione al loro posto di lavoro, considerato — non a torto — il più disagiato dell'anagrafe.

L'assessore Marchiaro ha assicurato l'assegnazione di alcune persone in più, in modo da garantire una sia pur solo parziale mobilità; ed ha ricordato che, dopo aver predisposto entro giugno il programma di ristrutturazione degli uffici comunali, così come previsto dalla legge, il comune di Torino potrà in parte superare il blocco delle assunzioni, ed avere quindi a disposizione del nuovo personale col quale coprire le più evidenti carenze di organico.

Caso Mazzaferro

Si è finalmente conclusa una spiacevole vertenza che da parecchio tempo si trascinava tra il nostro giornale e il signor Francesco Mazzaferro, noto imprenditore calabrese da anni residente a Bardonecchia.

In diverse occasioni, e in particolare con riferimenti ai casi «Mazzotti» e «Ceretto», nonché parlando dell'arresto di Rocco Lo Presti si era fatto il nome del Mazzaferro indicando fatti e circostanze che sono risultati privi di ogni fondamento alla luce della documentazione fornita dal Mazzaferro stesso nel corso di un recente incontro.

Ora, dopo avere assicurato il Mazzaferro che non avevamo inteso formulare insinuazioni offensive della sua rispettabilità, non abbiamo difficoltà a riconoscere che la pubblicazione di dette notizie era dovuta a errate informazioni che ci erano state fornite sul suo conto.

Raggiunta così una soddisfacente chiarificazione la vertenza è stata definitivamente composta.

La denuncia dei redditi dei professionisti torinesi

Quanto guadagnano i medici (ginecologi, otorino, radiologi)

Continuiamo nella pubblicazione delle denunce dei redditi (relative al '76) dei medici specialisti. Questa volta tocca ai seguenti rami: ginecologia, otorinolaringoiatria e radiologia.

Medici specialisti in ginecologia

Alovisi Iorio 21.995.000; Anfossi Carlo 12.322.000; Arena Giuseppe 8.155.000; Bertoletti Pier Luigi 20.561.000; Bertone Carlo 9.937.000; Bonito Leonardo 17.058.000; Botta Giuseppe 18.098.000; Cappetti Carlo Alberto 21.754.000; Capra Aldo 7.371.000; Carazzone Piero 13.281.000; Castagna Renzo 33.138.000; Cavagnino Luigi 18.603.000; Chialva Sergio 5.977.000; Cremona Gianfranco 14.931.000; Dagasso Domenico 18.814.000; Della Porta Mario 18.429.000; Di Bartolomeo Bartolomeo 21.880.000; Diventi Mario 22.939.000; Doneddu Carlo 29.305.000.

Ferraris Paola 16.517.000; Forzano Tommaso 5.730.000; Francese Adolfo 23.538.000; Furci Carmelo 11.396.000; Garbagni Giorgio 29.565.000; Gaudio Ferdinando 5.120.000; Giachino Aldo 6.751.000; Giardinelli Michele 9.990.000; Giotto Bruno 14.449.000; Giuliano Giovanni 14.280.000; La Vista Antonio 8.127.000; Lucci Chiarissi Ugo 18.784.000; Magri Luigi 12.764.000; Masciotta Aldo 11.473.000; Massa Vittorio 8.809.000; Massano Alfredo 15.349.000; Matassi Cesare 9.430.000; Mazzullo Bruno 14.472.000; Montanari Gioia 15.581.000; Monti Roberto 10.758.000; Monticelli Silvio 16.475.000.

Negro Natale 18.643.000; Notarbartolo di Villarosa Rodrigo 21.232.000; Pagnozzi Antonio 6.042.000; Pasquino Bartolomeo Emo 15.111.000; Petruzzelli Carlo 19.549.000; Revelli Emanuele 24.115.000; Rinaldo Roberto 17.536.000; Sbriglio Vincenzo 12.180.000; Scartozzi Cesare 23.307.000; Scorta Angelo 16.009.000; Sismondi Piero 11.288.000; Tanferna Marco 9.694.000; Tetti Aurelio 22.055.000; Torretta Giocondo 12.919.000; Vassallo Emilio 19.893.000; Vertua Giovanni 15.831.000; Vietti Ramus Giuseppe 9.625.000; Vincenti Franco 17.243.000; Violante Francesco 25.612.000; Volpi Italo 16.456.000; Wierdis Tullio 4.144.000; Zanetti Luigi 16.493.000; Zoppi Nino 4.355.000.

Medici specialisti in otorinolaringoiatria

Arato Carlo 14.616.000; Baglione Luigi 17.647.000; Balestrino Franca 15.496.000; Belforte Giuseppe 38.066.000; Bonelli Luigi 32.999.000; Borriglione Giovanni 38.203.000; Busca Gian Paolo 19.407.000; Cecchettani Arnaldo 13.913.000; Damiano Carando Ermelinda 9.496.000; Demichelis Giacomo 10.110.000; Di Lorenzo Raffaele 16.375.000; Diversi Guido 11.428.000; Donzella Angelo 14.393.000; Fagiano Emanuele 12.986.000; Galli Della Loggia Domenico 26.722.000; Giuccioli Marino 14.838.000; Lanino Luciano 9.861.000; Lupo Vittorio 16.729.000; Mancini Ferdinando 4.845.000; Mancini Vittorio 17.892.000; Manera Rolando 10.994.000; Megaro Michele 17.704.000; Mollica Vincenzo 35.975.000; Monti Adriano 22.665.000; Mussa Armando 32.709.000; Olivati Giangiacomo 19.128.000; Palumbo Vincicarlo 11.019.000; Passera Stefano 21.804.000; Racugno Albino 12.630.000; Regina Francesco 21.059.000; Rochat Daniele 20.021.000; Rossi Giovanni 21.154.000; Toglia Canio 22.174.000; Vitale Walter 23.057.000.

Medici specialisti in radiologia

Ballaira Luigi 13.553.000; Benedetto Virgilio 23.255.000; Bigo Aldo 20.966.000; Borini Livio 20.585.000; Bosio Ferruccio 30.744.000; Campi Luigi 22.851.000; Cardillo Domenico 9.069.000; Catolla Cavalcanti Gianfranco 16.373.000; Chiaudano Margherita 19.540.000; Comino Edmondo 27.733.000; Cornaglia Alfredo 19.268.000; Cottino Francesco 24.720.000; Ferraris Dante 29.226.000; Fiandaca Salvatore 15.022.000; Fiorini Giovanni 15.581.000; Foà Marcello 24.160.000; Forzano Tommaso 5.730.000; Francia Arnaldo 49.366.000; Gagna Federico 10.442.000; Garneri Luciano 24.673.000; Giardullo Elio 17.680.000; Grassi Ernesto 21.511.000.

Lacroix Luigi 16.435.000; Lovera Giuseppe 18.425.000; Maggi Giancarlo 15.644.000; Malara Demetrio 21.775.000; Murcio Giancarlo 27.167.000; Mussa Luigi 26.011.000; Oddone Ivar 11.182.000; Ozzano Tommaso 15.018.000; Pagliero Adriano 19.438.000; Peracino Mario 8.107.000; Perassi Franco 32.641.000; Scala Dino 16.072.000; Sicuro Antonio 7.938.000; Stoppa Ida Marta 22.547.000; Tardy Adolfo 21.762.000; Temporelli Aurelio 36.140.000; Timossi Corrado 24.557.000; Toscano Giuseppe 33.055.000; Trapani Pietro 16.112.000; Valobra Giorgio 14.972.000; Virano Guido 15.607.000.

Cucina veneta a Expocasa

La «due giorni» della cucina veneta all'Expo, si è conclusa ieri sera con grande affluenza di pubblico, di curiosi, di ghiottoni e buongustai. Pubblichiamo di seguito una delle ricette tradizionali della gastronomia veneta, preparate per l'occasione.

POLENTA NERA (primo piatto).

Ingredienti: dose per 4 persone. Farina di grano saraceno gr 350, acciughe diliscate gr 150, burro, parmigiano, sale.

Preparazione: Fate la polenta con un litro circa di acqua salata o poco più, deve riuscire piuttosto morbida. Quando è cotta (ci vorranno almeno 45 minuti) stendetela su una teglia abbondantemente imburrata, cospargetela con abbondanti acciughe dissalate, diliscate e tagliate a pezzetti, fatte soffriggere nel burro, dove si saranno sfatte, formando una salsetta densa, molto saporita, che distribuirete sulla polentina; cospargete anche del formaggio parmigiano grattugiato. Passatela nel forno preriscaldato e a calore abbastanza vivo (160°), soltanto per qualche momento. Se volete potete addirittura tagliare la polenta a rombi. Servitela con altro burro, fresco o fuso e con altro formaggio grattugiato. Una polenta diversa, anche perché scura e saporita.

SARDELE IN SAOR (Sarde in carpione) secondo piatto.

Ingredienti: dose per 4 persone. Sardelle fresche gr 600, pinoli gr 50, uvetta sultanina gr 50, due grosse cipolle, farina bianca, aceto di vino bianco, olio d'oliva, sale.

Preparazione: Squamare le sardelle, togliere le interiora e le pinne (molti levano anche la testa); lavarle bene, lasciarle sgocciolare, quindi infarinarle e friggerle in abbondante olio bollente; quando saranno rosolate da ambo le parti, levarle dalla padella, metterle su carta di tipo assorbente e salarle. L'olio usato potrà essere messo (filtrato) in un contenitore qualsiasi e adoperato per altri fritti di pesce. Passare un tovagliolino di carta nella padella per levare eventuali scorie di bruciato e metterla sul fuoco con mezzo bicchiere di olio fresco. Unire le cipolle affettate e soffriggerle dolcemente (devono dorare), versarvi poi sopra due bicchieri di aceto e farlo bollire per qualche minuto. Sistemare il pesce a strati in una terrina, irrorando ogni strato con un po' di aceto caldo, con la cipolla affettata e con pinoli e uvetta sultanina macerata nell'acqua e strizzata. Versarvi in ultimo il rimanente aceto, in modo che i pesci ne rimangano sommersi. Incoperchiare il recipiente e porlo in luogo fresco, ma non in frigorifero, lasciando marinare le sardelle, prima di servirle, per un giorno o due.

I matrimoni della settimana in città

Ogni giovedì «Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana.

E' una iniziativa del nostro giornale che intende così realizzare un modo diverso di fare cronaca: non soltanto narrare i fatti importanti, drammatici, allegri o comunque singolari che accadono in una città; ma anche raccontare la cronaca minuscola, quotidiana, quella che «non fa notizia» per il grande pubblico e che tuttavia riveste importanza così grande nella vita di ciascuno di noi.

SS. NOME DI MARIA
Via Guido Reni 96

Domenica, ore 12: Bellan Zeffirino (Rivoli) e Marino Antonietta (Grugliasco)

PATROCINIO DI SAN GIUSEPPE
Via Baiardi 6

Sabato, ore 11: Gentile Giuseppe e Panetta Leonarda, via Genova 100

SACRE STIMMATE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI
Via Ascoli 32

Domenica, ore 12: Catania Agostino (Druento) e Russo Giovanna, via Aquila 16

DUOMO
Piazza San Giovanni Battista

Domenica, ore 12: Biondino Antonio, via Fiocchetto 26 e Trufia Calogera

GESU' OPERAIO
Via Leoncavallo 18

Sabato, ore 10,30: Campisano Bruno, via Lesegno 8 e Ruggiero Caterina, via Padova 33

SAN GIULIO D'ORTA
Corso Cadore 9

Sabato, ore 12: Di Perna Rocco, Lungo Dora Voghera 110 e Ranno Domenica, Lungo Dora Voghera 110

LUCENTO
SANTISSIMI BERNARDO E BRIGIDA
Via Foglizzo 3

Sabato, ore 11: Viotto Claudio e Pescina Elisabetta, via Nole 73

Domenica, ore 12: Capozzolo Angelo Michele, corso Grosseto 214 e Toma Soccorsa Rita, via Principessa Clotilde 89

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
Via Vibò 24

Sabato, ore 11: Rizzi Walter e Pollo Cristina, via Valfenera 20; Russo Francesco, via Bligny 7 e Destefano Pasqua

Domenica, ore 12: D'Agostino Santo, Lungo Dora Napoli 26 e Lo Bello Maria, via Enrico Giachino 76; Landolfi Michele, via Roccavione 21 e Usseglio Gaudi Giovanna, via Vibò 55

MADONNA DI CAMPAGNA
SANTISSIMA ANNUNZIATA
Via Cardinal Massaia 98

Sabato, ore 11: Quattrini Angelo, via Breglio 92 e Cazzaniga Valeria, via Ghiberti 6

Matrimoni civili

Giovedì 29 marzo, ore 10,30: De Luca Ciro e Franculli Fernanda, via Brione 36, Torino

Sabato 31 marzo, ore 10,20: Galetto Renato e Di Falco Giovanna, via Saccarelli 22, Venaria

Sabato 31 marzo, ore 10,30: Cuccu Mario e Bucefalo Natalina, Via Rovereto 77, Torino

Sabato 31 marzo, ore 11: Revelant Elio, Pettiti Franca, Via Santa Giulia 37/bis, Torino

Sabato 31 marzo, ore 11,30: Gasbarroni Antonio e Moreo Antonietta, via Piava 42, Torino

Lunedì 2 aprile, ore 11,10: Gambera Raffaele e Morando Mariagrazia, Via degli Ulivi 92, Torino

Giovedì 5 aprile, ore 11,30: Cafaro Alberico e Pegoraro Valderes, C.so Ferrucci 86, Torino

ECONOMICI

15 - Autovetture

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto corso P. Oddone 68.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel. 351.257.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche non sinistrate. Solma Auto, corso G. Cesare 186, tel. 205.1977.

CONTO privato vendesi Renault 14 TL ottobre 78 azzurra L. 3 milioni 950 mila presso Saicar via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

CX «EUROCASION»
L'usato revisionato con garanzia ufficiale Citroën: CX Super 75/77 CX Pallas 78 semestrale da L. 5 milioni permute rateazioni senza cambiali sino a 30 mesi prova anche tu il «come volare» Franscar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 759.282.

DIESEL Ford Transit furgone anno 74, 75, 76, 77, 100, 100 lungo, 130 gemellato, ricondizionati in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

DIESEL Ford Transit Kombi autobus lusso 9 posti, anno 74, 75, 76, 77 ricondizionati in garanzia Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

DIESEL Ford Transit carro portata ql 12, 15, 17, anno 74, 75, 76, 77, ricondizionati in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

FIAT LEASING
minimo anticipo e vantaggi fiscali per aziende ditte professionisti commercianti. Automotor via Cassini 46 tel. 505.858; via Rossini 26 tel. 871.127.

FIAT OCCASIONI
oltre 100 vetture di ogni prezzo anche con lunghe rateazioni. Fiat Automotor via Cassini 46 tel. 505.858.

FURGONI CAMIONCINI
vendiamo e comperiamo qualsiasi modello. Autostandar, via G. di Barolo 3/D, telefono 882.456.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da lire 4 milioni 500 mila compresa Iva. Simca 1307-1308 consegna immediata super valutazione vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto, corso P. Oddone 68 e corso Orbassano 72.

IL diesel veramente d'occasione Opel Peugeot. Saie, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

LE più belle vetture d'occasione garantite 6 mesi vendita rateale senza cambiali Autocommercio corso Orbassano 72.

NESSUN ANTICIPO
alla Car 75 e può interessi bancari auto d'occasione fino a L. 3 milioni senza cambiali e senza ipoteca. Car 75 piazza Rebaudengo 5. Tel. 255.0700.

OPEL Kadett 1966 L. 480.000; Ford Escort 1970 L. 490.000, ricondizionate vendonsi. Saicar, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

OPERAZIONE SCONTI
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto corso Principe Oddone 68.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 205.2006.

PORSCHE 2.4 S Targa '72 perfetto vende Sas Simoni corso Turati 53 tel. 591.901.

RENAULT
per la concessionaria Solma la tua vecchia auto merita la più alta stima. Vieni a cambiarla con le nuove Renault gamma 1979. Ti offriamo: leasing, rateazioni fino a 36 mesi, anticipo minimo di L. 500 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977.

RIBALTABILE Saviem GS 3/A 35 patente B 500 127 128 124 Transit Kombi Taunus familiare Volkswagen furgone Peugeot 504 LD Alfetta 1750 Escort Citroen GS R4 R5 TL R6 Mini Simca 1000 Kadett Kadett familiare Kadett City Ascona Manta Rekord Rekord coupé Rekord diesel Rekod D familiare via Cigna 3.

RINALDI
Concessionaria Audi Volkswagen, vasto assortimento occasioni con garanzia corso Francia 262. Telefono 724.005 790.735.

RITMO 1100 metallizzata e Ritmo 1300 azzurra 5 marce pochi mesi vere occasioni: Automotor via Cassini 46 tel. 505.858.

SAICAR
concessionaria Fiat Sava leasing. Autovetture nuove pronta consegna, massima valutazione usato, ampie dilazioni pagamento, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91 Torino.

TOYOTA
Land-Cruiser hard-top diesel completa di optionals e mezzi liberi prezzo su strada 14 milioni Iva detraibile. Leasing 12, 24, 36 mesi. Concessionaria esclusiva Lamborauto, corso Einaudi 15, Torino, tel. 595.384 595.685.

TRASPORTO LEGGERO
camioncini, furgoni, giardinette usati revisionati con garanzia vende concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, telefono 724.005.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: Furgoni 238 a partire da L. 700 mila, Ford Transit diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila, Volkswagen a partire da L. 950 mila, Fiat 750 850 242 tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: Autocarri 238 a partire da L. 900 mila, 241 da L. 750 mila, Transit diesel da L. 2 milioni 700 mila, Volkswagen da L. 1 milione 200 mila, 625 da L. 3 milioni 800 mila ecc. ricondizionati in garanzia. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: Pulmini 238 L. 990 mila, 850 da L. 750 mila, Ford Kombi da L. 2 milioni 900 mila, Volkswagen da L. 1 milione 200 mila. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B: allestimenti per trasporti speciali trasporto mobili celle frigorifere generi alimentari ribaltabili ecc. Automarkets corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

VENDIAMO rasando selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 650.001.

127 anni 72-74-76 ricondizionate da L. 1 milione 470 mila a L. 3 milioni 200 mila vendonsi. Saicar, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

131/1300 anni 74-75-76 unico proprietario da L. 2 milioni 500 mila a L. 3 milioni 320 mila vendonsi, Saicar, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica 91.

16 Motocicli

ACQUISTATE ciclomotori Ciao Bravo Boxer Nuovo Si Vespa motocarri in corso Peschiera 173 da Gastaldelli. Tel. 372.909.

MOTOCARRI Ape portata due-sei q.li ciclomotori Si Ciao Bravo Boxer Vespa moto Gilera consegna immediata. Moroni corso Unione Sovietica 166 tel. 393.628.

MOTOCICLISTI! Moto Morini Ossa Swm Piaggio abbigliamento moto visitateci nei nuovi saloni espositivi Borgarello via Camerana 2. Telefonare 542.358.

18 Acquisto alloggi

A.A. ABBISOGNAMI alloggi liberi e occupati Torino e dintorni pagamento subito contanti. Telefonateci 300.585 Immobiliare G1.

A.A. CERCO con urgenza alloggio libero senza preferenze di zona anche casa d'epoca max 27 milioni. Telefono 549.492.

A.A. COMPRO alloggio 2 vani purché libero e comodo mezzi pubblici escluso il piano rialzato. Telefonare mattino 548.148.

A. COLLEGNO e dintorni cerco alloggi e ville liberi e occupati pagamento in contanti tel. 750.3250 784.628 Immobiliare G2.

A. FASANO acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 696.4670, 696.4180.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro 6 mesi. Pagamento contante. Tel. 599.657.

ACQUISTA appartamento libero in Torino o cintura 2-3 camere, servizi. Pagamento contante. Telefono 682.665.

ACQUISTA casa in blocco in Torino pagamento contanti massima riservatezza e serietà. Tel. 650.5668.

ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello o 2 camere tinello in Torino se libero. Tel. 682.932.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco, purché in Torino, con pagamento in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando al 556.956. Si assicurano trattative rapide.

ACQUISTO per contanti casetta e villetta con piccolo cortile in Torino. Tel. 599.657.

ACQUISTO urgentemente in contanti da privato alloggetto libero in Torino. Tel. 445.588.

ARCHITETTO acquista immediati contanti alloggio libero 2-4 vani (anche da ristrutturare) purché decoroso. Telefonare 500.382.

ARTIGIANO edile per impiego capitale acquista per contanti stabile da 20 a 100 vani. Privatamente a Torino o cintura riservatezza. Telefonare 606.6327.

EDIL-NIKE
acquista contanti alloggi ville-capannoni case in blocco in Torino e cintura sia liberi od affittati per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare. Aspetta vostre offerte. Telefonare 606.5880, ore ufficio.

ESCLUSIVAMENTE privato da privato compro in Torino alloggio libero 2-3 camere con servizi moderni. Telefonare 219.660.

GIOVANE COPPIA SPOSI
acquista appartamento libero in Torino composto di 2-3 camere e servizi pagamento contanti. Telefonare 779.049.

IMMOBILIARESANPAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi, occupati, qualsiasi zona scopo investimento. Tel. 556.000.

INV. IMM. ricerca in Torino e cintura alloggi e in provincia rustici e terreni. Telefonare 510.283 518.665.

PRIVATO acquista in contanti alloggio 1-2 camere tinello in Torino purché libero. Telefonare sera 203.548.

PRIVATO acquista contanti al mare tra Loano e Pietra alloggetto 2-3 vani. Scrivere: «Publikompass 119 — 10100 Torino».

PRIVATO acquista alloggio libero 1-2 camere tinello servizi in Torino pagamento in contanti. Telefonare 360.923.

SOLUZIONE GRATUITA
è facile chiamando il 3359066 avrete una valutazione completamente gratuita. Risolverete così in modo facile e sicuro il vostro problema di compra vendita di alloggi ville stabili. BieBi Immobiliare il nostro traguardo è la vostra fiducia.

UNIONCASE DICE TUTTO PRIMA
valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e se vorrete ci affiderete l'incarico di vendita. Telefonare 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA prenota alloggi in S. Mauro Torinese 3-4 camere doppi servizi, finizioni accurate, ampi spazi verdi giochi bimbi e tennis. Telefonare 546.128.

A. COM.FAI A vende corso Montevecchio in palazzina ristrutturata ultimi confortevolissimi appartamenti salone 3 camere cucina tripli servizi forte mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI per definizione frazionamento vende zona Monterosa ultimi alloggi camera tinello cucinino bagno ascensore riscaldamento. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende adiacenze piazza Bernini ultimi 3 appartamenti 2-3 camere cucina bagno a partire da L. 13 milioni 650 mila dilazioni stessa casa. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI Z vende centro Crocetta in stabile signorile dotato di ogni confort appartamenti 2-3 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

A. S. RITA via Ricaldone 43 vendesi casa con riscaldamento alloggi due camere bagno 11 milioni 4 camere doppi servizi 21 milioni facilitazioni pagamento 50%, tel. ufficio 779733 751828.

A. UNIONCASE
A 549.777 via Di Nanni 16 angolo via Vinadio in stabile con riscaldamento disponibili appartamenti 1-2-3 camere cucina bagno pagamento agevolato con dilazioni o leasing.

A. UNIONCASE B 549.777 via Medail 2 angolo via Le Chiuse in stabile con riscaldamento centrale disponibili appartamenti di 1-2-3 camere cucina bagno pagamento agevolato con dilazioni e leasing.

A. UNIONCASE C 549.777 adiacente corso Trapani via Capriolo 54 recente costruzione con riscaldamento centrale camera cucina e bagno 8 milioni 200 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE D 549.777 via Bra 6 adiacente corso Giulio Cesare camera cucina servizio 5 milioni 500 mila disponibile negozio.

A REVIGLIASCO
nel complesso residenziale Pian dei Ciliegi vendesi alloggi salone cucina lavanderia 3 camere doppi servizi terrazzo o giardino, prezzo da L. 83 milioni, autorimesse private, mutuo 20ennale S. Paolo sufficiente minimo contanti. Personale in cantiere anche in giorni festivi. Telefonare 860.8061 783.372.

ABBIAMO L'ULTIMO
alloggio in palazzina pronta consegna ancora al prezzo del 78, composto di salone 2 camere cucina e biservizi, 36 milioni 600 mila più mutuo S. Paolo 20 anni, termine corso Vercelli inizio Settimo. Sis 532.080.

ABITARE
in un grande parco di 80 ettari di prato e di bosco in un villaggio sano e senza nebbia in ambiente sereno e simpatico. Collegati da comode strade (tangenziale) e mezzi pubblici. A 25 minuti dal centro di Torino, direzione Nord, a Buttigliera Alta. Comprensorio completamente recintato con scuole materne, ristorante, piscina, golf, tennis e a pochi minuti scuole elementari e negozi. Palazzine a due piani con finiture accurate, pavimenti, rivestimenti e sanitari a scelta, ottimo isolamento termico e acustico, caminetti, balconate. Alloggi da mq 100 a mq 220 netti, spaziosi e chiari e di gran conforts così composti: piano terreno: salone con vista panoramica, ampia cucina, servizio. Primo piano: due-tre camere letto, spogliatoi, doppi servizi, terrazzi. Piano interrato: due box, lavanderia, tavernetta, cantina. Giardino privato accessibile dal salone da grandi vetrate. Prezzi ragionevoli e bloccati, alla prenotazione, eventuali permute. Agevolazioni per i pagamenti secondo un comodo piano di versamenti ad avanzamento lavori, mutuo fondiario, agevolazioni fiscali di legge. «My house», telefonare 503.513 - 500.056.

AD AIRASCA
vicinanze Riv vendo alloggio libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina giardino condominiale L. 18 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 882.196.

ADATTA anche per due famiglie villetta libera con giardino in Settimo Torinese 2 alloggi di 2 camere tinello servizi 75 milioni meno mutuo. Sis 532.080 519.977.

ALLOGGI LIBERI
stessa casa zona S. Paolo corso Racconigi riscaldamento ascensore 1 camera cucina servizi 6 milioni 300 mila più mutuo 2 camere cucina servizi 12 milioni più mutuo. Visite informazioni Sis 532.080 519.977.

ALLOGGIO via Valprato 8 (corso Vercelli) ristrutturato ingresso camera tinello cucinotta servizio e doccia terrazzo L. 7 milioni 400 mila dilazioni. Italimmobili 599.732.

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino bagno via G. Collegno piano primo privato vende a privato 25 milioni. Tel. 532.555.

APPARTAMENTI
signorili mansardati in palazzine residenziali pronta consegna: 1-2-3 camere cucina, inizio Settimo via Toti. Prezzi affare per ultimi alloggi da vendere, forte mutuo S. Paolo. Informazioni e visite Sis 532.080 - 519.977.

AVIGLIANA centro vendesi libero nuova costruzione: 2 camere cucina servizi box, L. 31 milioni, dilazioni di pagamento. Telefonare 806.5880, ore ufficio.

BIFAMILIARE
nuovissima Bruino 20 km Torino 2 alloggi indipendenti di salone 2 letto cucina abitabile bagno oltre mansarda di 2 letto cucina bagno piano seminterrato 4 posti auto 2 cantine terreno recintato mq 1100 L. 85 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 533.986 - 533.947.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

vende attico libero zona Fran- camera tinello cucinino servizi ammobi- L. milioni. Telefonare 531.310.

corso Palermo (B. Milano) cucina servizi milioni e mutuo banca- 835.252.

CENTRALEDILE 530.163 vende via Sant'Anselmo angolo ristrutturato 2 cucina bagno 24 milioni 800 mila.

CENTRALEDILE 530.163 vende presso libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 22 milioni mila.

CENTRALEDILE 532.409 vende piaz- pid 2 tinello ba- termo 23 milioni 500 mila volendo

CENTRALEDILE vende a Butigliera Alta signorile nuovissima 4 biservizi giardino mq. 520.163.

CENTRALEDILE vende alloggetto libero camera cucinino bagno termo 14 milioni. Telefonare 532.409.

CENTRALISSIMO via Montebello 9 stabile di ottima costruzione completamente sottoposto a ... **done nelle parti comuni: 2-3-4 camere cucina servizi completi, ottimi prezzi, volendo mutuo. Visite in loco 15,30-18,30 feriali. Ausia 596.807 - 597.774.**

513.831 via Belfiore 9 ristrutturata 1-2-3-4 cucina servizio da 2 milioni a 17 milioni camere 3 milioni 300 mila negozi varie da 10 milioni mila a milioni mila ample possibilità pagamento.

513.831 Madama Cristina 33 rinnovata nelle parti comuni termo sore 2-3-4 bagno da 12 milioni 500 mila a 27 milioni 500 mila, 2-3-4 camere cucina 23 milioni 500 500 mila mutuo.

513.831 Santena via Firenze 5-8 recentissima 2-3 bagno ripostiglio da 14 milioni mila a 21 milioni 900 mila, box 2 milioni mila dilazioni.

COLLEGNO (corso Francia) recentissimo libero due bagno disimpegno ripostiglio Tecnimmobil 781.073.

COLLINARI a metà di zona, in palazzina ultimata ampio giardino S. gido, signorilissimi: salone 3 tripli servizi mq 210, lavanderia box milioni più mutuo.

vende Grugliasco spaziosi camera tinello cucinino bagno da 10 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende angolo Medici moderni camera cucina ingresso bagno milioni; camere lo cucinino bagno milioni.

CONSULEDILE 533.322 offre gnifico pressi corso Dante ultime 2 occasioni camere cucina ingresso servizio interno da 7 milioni 900 mila a 9 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende via Martorelli pressi largo G. ultimi cucina servizi da 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi via S. Donato cucina servizi milioni facilitazioni pagamento.

CONSULEDILE 533.322 corso 83 (piazza Borromini) prezzi vantaggiosi mono 1-2-3 cucina servizi anche da 1 milione 800 mila a 9 milioni 200 mila; muri negozi e magazzini varie metrature.

Francia (Collegno) nuovo signorile 2 doppi servizi volendo box auto. Tecnimmobil 781.073.

EDIL-NIKE vende Centro Europa via Biscarra 1° piano ampio alloggio 2 camere tinello cucinino bagno servizi, L. 35 mutuo. Paolo dilazioni di pagamento. Telefonare 606.5880, ore ufficio.

Corte d'Appello stabile d'epoca alloggi piccola grande tratura volendo ufficio mansarde negozi commercialissimi auto cortile, 746.096.

EUROEDILE vende via Don Bosco, 5 vani occupati 3 cantina più interrato mq e L. 12 milioni mila. Telefonare 746.096.

FINCI Gassino panoramicissima villa saloncino 2 camere tripli servizi mansarda Tel. 533.651.

FISIM Ventimiglia libero luminoso 1 camera cucina facilitazioni. Tel. 581.758

FISIM adiacenze panoramico 3 camere cucina bi-ingressi mutuo fondiario. Tel. 595.273 599.897.

Pozzo Strada via Sant'Ambrogio 23, camere cucina bagno lire milioni mila, camera cucina lire 5 mila, camera cucina servizio lire 4 milioni mila dilazioni con comode rate mensili. Immobili 599.782.

GABETTI vende zona piazza Rebaudengo Pertengo due camere tinello cucinino bagno ingresso cantina milioni.

GABETTI 5787 vende zona corso via tinello cucinino ingresso bagno 17 milioni dilazionabili.

5787 adiacente Porta Nuova via Goito con 5 camere cucina bagno cantina 29 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5787 vende adiacente largo Orbassano Adriatico ampio camere tinello cucinino bagno 21 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787 vende Stadio via Acciarini in stabile recente camera tinello bagno 14 milioni 500 mila

5787 adiacente corso Traiano via recentissimo saloncino camera cucina bagno milioni mila mutuo.

GABETTI 5787 vende adiacente Rivoli corso Francia ampio saloncino 3 camere cucina bagno 43 milioni compreso

GABETTI vende liberi centro storico via Maria appartamenti una/due cucina servizio 5 200 mila.

libero vicinanze Tesoriera corso Monte Grappa tre tinello biservizi milioni 500

GABETTI 5787 barriera Milano via Candia ingresso bagno cantina milioni dilazionabili.

5787 vende centralissimo Vittoria due camere cucina servizio cantina milioni 400 mila meno mutuo finanziario.

GRIMALDI b. Milano 3 camere servizi 13 milioni 800 mila. Tel. 011 505.921.

vende libero via Daneo 2 cucinotta cantina milioni 500 mila. Tel. 011 515.411.

GRUGLIASCO (centrale) 1 camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi libero recente. T 781.073.

libero Madonna Campagna via Venaria cucinino ottime rifiniture permute. Telefonare 516.582.

libero pressi piazza Solferino uso studio 2 camere agevolazioni . Telefonare

INV. vende a Castelnuovo Don (centro) antica palazzina vuota panoramica di 3 camere 2 saloncini cucina servizi giardino L. 38 milioni 300 mila. Telefonare 516.283

INV. vicino (Collegno) alloggio salone 3 camere cucina servizi L. 31 milioni. Telefonare 516.283 518.865.

INV. IMM. vende vicino Cadore alloggio di camera servizi L. milioni 500 . Telefonare 518.283 518.865.

INVESTIMMOBILI
zona corso moderno 2 camere cucinino servizi L. 18 milioni più mutuo. Eventuali dilazioni. Tel. 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito zona piazza 1 camera cameretta cucina bagno L. milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 503.740 - 504.275.

vende via Giordano Bruno libero subito 3 camere servizi L. 3 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 - 504.275.

vende borgo Vittoria libero a giugno camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Italia '61 recente signorile libero camere cucina doppi servizi L. 63 milioni compreso mutuo e dilazioni. Tel. - 504.275.

LIB via Barbaroux vendesi alloggio ristrutturato soggiorno cucina servizi L. 20 milioni. Tel. 647.119.

LIBERO
via Ri alloggio 3 tinello cucinino ingresso bagno 1° piano. Lux Casa via 2 tel. 546.476.

LUCENTO
alloggio libero recente piano alto 2 ampie camere tinello cucinino. Tel. 480.202.

MAXIMMOBILI libero Sanctis tinello cucinino servizi L. milioni dilazionabili. Tel. 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero Bernardino Luini signorile camera tinello angolo cottura L. 20 milioni d . Tel. 553.977 544.807.

vende Crocetta salone 3 cucina posto L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 5

MONCALIERI libero vendo 2 ingresso bagno aria 1° piano L. 23 milioni mila. Telefonare 606.6327.

agevolato 7/5% alloggi vendesi a San Benigno via S. Rocco da 2-3-4 camere e box consegna a luglio. Telefonare 511.359.

NUOVO immobiliare 544.908 531.475 Barriera Milano stesso liberi e occupati alloggi camera cucina

A Torinese libero centrale (Strada Martini) recente 4 tinello cucinotta ingresso servizi cantina box a L. milioni, vera occasione. Tel. 502.383.

B Torinese libero centrale (via Roma) camere tinello cucinino ingresso servizi L. 28 milioni mila. Tel. 502.383

O Torinese libero recente: salone 4 vani biservizi box, L. 116 milioni, facilitazioni di pagamento. Telefonare 383

PRIVATO vende via Guido Reni camera tinello cucinino servizi occupato L. 14 milioni 500 mila più 500 mutuo 6%. Telefonare 606.6327.

S. vendo casetta occupata: 3 camere cucina servizi, locale uso laboratorio, L. 65 milioni. Telefonare 309.6377.

S. RITA
via Frinco 22 recenti alloggi 1-3 camere tinello Lux Casa via Giusti 2. Tel. 546.476.

SAIR vende libero adiacenze piazza Bengasi salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi. Terrazzo. Panoramico.

villa padronale nuova mono-bifamiliare, parco 7000 mq autorimessa piscina vendo prezzo interessante possibilità mutui e dilazioni. Telefono 518.817.

Tel. 773.309 in zona Francia camera tinello cucinino bagno riscaldamento centrale 12 milioni 500 mila, dilazioni.

USAV Tel. 773.309 libero vende via Casalis angolo Duchessa 4 camere cucina bagno piano rialzato, dilazioni.

USAV . 773.309 vende in Piossasco in stabile recente 2 tinello cucinino bagno cantina box, dilazioni fino al 70%.

USAV telefono 773.309 libero Parella in stabile decoroso 1 camera cucina servizi 6 milioni Sufficienti 2 milioni

UTIP vende recentissimo via Sansovino: salone tinello biservizi 58 milioni 600 mila, permute.

UTIP 519.894 547.828 vende grandiosissimi e luminosissimi alloggi via Pietrino Belli 52, 2 camere cucina ingresso e bagno

UTIP 547.828 vende libero via Caraglio grandioso alloggio camera tinello cucinino facilitazioni pagamento.

UTIP 547. vende villa libera Valdellatorre salone camere tinello cucina biservizi grande con servizio lavanderia tavernetta dispensa ampio box parco con alberi di pregio gioco bocce voliera, dilazioni mutuo eventuali permuta con casa da reddito in Torino.

VILLA prestigiosa Colle della : terreno 1354 mq appartamento padronale composto da: sala salone studio 3 camere 2 bagni office cucina patio terrazzi. Appartamento custode: 2 camere cucinino bagno lavanderia sala giochi dispensa cucinetta locale centrale termica rimessa per 2 auto. Piano mansardato: 2 camere tinello giardino piante alto fusto. Eventuali permute informazioni rivolgersi Sabatelli Immobili Telefonare 555.359.

VILLETTA a Fiano, minuti Torino soggiorno due camere cucina più 120 mq al piano terreno 52 milioni 500 mila tel. 581.735

ZONA Guido tinello cucinino entrata bagno cantina milioni mila. Telefonare 533.988.

20 Domande affitto

Petito cerca alloggi da affittare qualsiasi grandezza. Per gente referenziata. Telefonare 505.810.

ALLOGGI liberi arredati Torino e provincia. Rivolgersi all'Agenzia Petito, telefono 505.810.

ricerca per propri dirigenti non abitazione locali in Torino anche arredati. Tel. 447.2858 - 447.2976.

cerco grande ufficio di circa 280 mq. Tel. 597.647 ore 9-12, 16-19.

SPOSI cercano alloggetto in qualsiasi zona rilevando spese. Tel

21 Offerte affitto

AFFITTASI in signorile aria condizionata ogni confort Mirafiori monocamere mq bicamere di mq 60 arredato condizioni speciali sposi. Torino Tel.

OBILIATI affittansi in Torino stessa pied-à-terre. Tel. 757.284.

PIED-à-terre signorile corso Appio Claudio spaziosissimo telefono a referenziato 280 mila tel. 581.735.

UFFICI affittasi ultimi locali nuovo palazzo centro direzionale autoporto Torino un quarto d'ora superfici disponibili mq per unica utenza e più utenti anche piccole dimensioni, ancora da suddividere mobili secondo esigenze . Tel. 011-240.123.

signorili ati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni, Tel. 636.777.

22 Traslochi

traslochi furgoni imbottiti per Torino Roma Napoli . Tel. 790.307 - 705.123.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito . Tel 346.777 Valsania.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato ate la vostra o la vostra seconda casa bene e con poca Vasto mobili d'occasione a prezzi vantaggiosi. Consegne qualsiasi località. Respino, Cino 2, . Telefono 287.358.

GRANDI piccolo negozio mobilificio S. Maurizio, via Verdi - Torino: vendita promozionale di cucina all'americana sconto prezzi al 1977. Approfittatene.

Mazzini F.lli Cuzzolin presentano una scelta di mobili moderni che vi permetterà aiutati dai nostri esperti a scegliere l'arredamento per le vostre esigenze al suo giusto prezzo. Cernaia 29 ang. Vinzaglio 52 con comodo parcheggio.

MOBILI ponte Nizza promuove nel di speciale di camera stagionale completa di giroletto luci radio a L. mila più rate da L. 50 approfittatene. Via Sestriere 47, Borgo S. Pietro (Moncalieri).

(continua)

Così Vicini ha definito gli eredi di P. Rossi che affrontano la Svizzera

A Lugano: under 21 di lavoratori

DAL [illegible] INVIATO

LUGANO — Dopo i primi collaudi amichevoli, la nazionale Under [illegible] di Azeglio Vicini e Sergio Brighenti inizia a Lugano, [illegible] pochi chilometri [illegible] distanza dal confine italiano, [illegible] sua avventura nel campionato europeo. Primo avversario sarà questa sera la Svizzera, squadra tradizionalmente ostica per il nostro calcio. Cosa si chiede agli eredi di Paolo Rossi, Cabrini [illegible] Giordano? Una prova che confor[illegible] [illegible] speranze [illegible] le simpatie che hanno sempre accompagnato questa giovane squadra, [illegible] per ragioni anagrafiche ad avere una vita sempre troppo breve. Il compito di Azeglio Vicini in[illegible] non è né facile né gradevole. Il tecnico [illegible] si trova nella condizione di costruire qualcosa [illegible] valido, ma [illegible] riesce, [illegible] non in minima parte, a raccogliere i frutti del [illegible] lavoro, in quanto appena uno di questi ragazzi raggiunge una certa maturità viene immediatamente dirottato sulla Nazionale maggiore.

Ogni anno così Vicini deve ricominciare da capo per ritrovare con elementi nuovi affiatamento e validi schemi. Quest'anno poi il suo compito [illegible] particolarmente difficile, in quanto oltre all'impegno del campionato europeo, la Under 21 dovrà guadagnarsi la qualificazione alle Olimpiadi di Mosca. Centrare entrambi gli obbiettivi sarà difficile certamente [illegible] crediamo che [illegible] [illegible] [illegible] certo punto si dovesse fare una scelta, il torneo olimpico, dal quale l'Italia manca ormai da troppi anni, avrebbe la preferenza.

Intanto bisogna comincia[illegible] col piede giusto l'avventura in terra elvetica. Poi verrà il Lussemburgo, squadra che non sembra proprio in grado [illegible] impensierirci più di tanto. A Lugano Vicini ha «esportato» un bel gruzzolo di milioni, se si considera che i giocatori [illegible] sua disposizione rappresentano il meglio in fatto di quotazioni di mercato di quanto possa offrire oggi il nostro calcio a livello giovanile. Non [illegible] forse più la bella nazionale dei Rossi [illegible] dei Giordano che sapeva dare spettacolo contro chiunque, ma pure questa nuova squadra di «lavoratori», come l'ha definita Vicini, sembra in grado di battersi con grande volontà e grinta, anche [illegible] forse con minore fantasia.

Due fuori quota presenti, Canuti e Bagni, a dare un briciolo di esperienza in più [illegible] gente che s'è affacciata da poco sulla scena internazionale. Tra i torinesi, Fanna e Verza della Juventus [illegible] Greco del Torino. [illegible] questi giocherà solo Fanna, in quanto gli altri due non hanno ancora smaltito i recenti infortuni. Lo juventino si trova nella strana situazione di essere titolare in maglia azzurra e riserva nella Juventus. Quest'anno ha avuto veramente poco spazio nella squadra di Trapattoni, ma questo non sembra preoccupare l'allenatore azzurro Vicini, che già lo scorso anno, [illegible] il passaggio di Rossi e Giordano alla Nazionale maggiore, aveva indicato nel friulano il sostituto d'uno dei due.

Fanna: non sono oggetto misterioso

A Pietro sembra cosa naturale essere un punto fermo di questa squadra: «*Sono quasi un veterano* — scherza — *e anche quest'anno Vicini mi ha ridato fiducia, anche se nella Juventus ho avuto fin qui poca fortuna. Non credo comunque di dover dimostrare quello che valgo, e non lo dico per immodestia,* [illegible] *perché* [illegible] *cosciente delle* [illegible] *possibilità,* [illegible] *dispetto di quanti mi ritengono ancora una sorta di oggetto misterioso*».

Fanna dimostra di [illegible] idee estremamente chiare sul suo futuro, sia quello bianconero che quello azzurro. «*So dove vado* — afferma sicuro — *e* [illegible] *in questa Nazionale ho già trovato un posto fisso, spero* [illegible] *trovarne uno anche nella Juventus. Sono un giocatore "da Juve", come si dice,* [illegible] *pongo la mia candidatura per la squadra del futuro. Non so cosa ne pensino Trapattoni e Boniperti, ma da parte mia non ci sono problemi*».

Una bella dimostrazione di sicurezza per un ragazzo che, tutto sommato, [illegible] appe[illegible] ai primi gradini della scala del calcio. Intanto la Under 21 gli offre la possibilità di cimentarsi in gare d'un certo livello: «*Questa squadra* — spiega Fanna — *ha un avvenire molto interessante. Qualcuno di noi potrà poi spiccare il balzo verso la Nazionale maggiore, ma intanto è importante dare il massimo fin d'ora. Ci sono in ballo campionato europeo e qualificazione olimpica, due traguardi molto prestigiosi*».

A Vinicio Verza, invece, toccherà solo un posto in tribuna. Si stringe nelle spalle [illegible] spiega: «*Per me è già molto importante essere qui. Abbiamo tutti le stesse possibilità e, se non fossi infortunato, potrei anche giocare. Non faccio progetti per il futuro: a me preme soprattutto restare alla Juventus, anche* [illegible] *non bastano cinque o sei partite discrete per meritarsi la fiducia. D'altronde lo sapevo già in partenza che un conto è arrivare a indossare quella maglia e un altro conservarla* [illegible] *lungo*».

Fabio Vergnano

Bagni contesta sua madre

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — Stamane sulla hall dell'hotel Excelsior di Lugano, Salvatore Bagni, ala del Perugia ed elemento determinante [illegible] nazionale «Under 21», era al centro dell'attenzione generale. La singolare «guerra» scoppiata tra la [illegible] e la fidanzata del giocatore [illegible] infatti l'argomento che tiene banco [illegible] gli azzurri a poche [illegible] dal match [illegible] [illegible] Svizzera.

Da tempo la signora Bagni aveva [illegible] la ragazza dal frequentare il figlio ma domenica scorsa, dopo la partita [illegible] Roma, Stefania Rastelli, la fidanzata [illegible] giocatore, è stata apertamente [illegible] dalla donna che, spalleggiata da un folto gruppo di tifosi, l'ha accusata di cercarsi solo della facile pubblicità al fianco del figlio, [illegible] soprattutto di essere colpevole [illegible] suo [illegible] [illegible] rendimento in campo.

[illegible] ha deciso però che farà di testa [illegible] «Sposerò Stefania [illegible] tutti i costi, anche [illegible] questo volesse dire troncare ogni rapporto con mia madre», [illegible] confermato questa mattina. [illegible] stesso tempo ha precisato [illegible] [illegible] [illegible] l'ora di scendere in campo [illegible] dimostrare [illegible] [illegible] che il suo rendimento non ha subito flessioni.

f. v.

Toro e Juve confermano le squadre del derby

P. Sala irrecuperabile

Il derby passa agli archivi ed i due trainer pensano [illegible] [illegible] prossima giornata [illegible] campionato. [illegible] [illegible] concentra sul Perugia, squadra ancora imbattuta, Trapattoni punta [illegible] Ascoli dove giocherà naturalmente per vincere. I due [illegible]ainer non possono ricuperare i giocatori infortunati (Patrizio Sala da una parte, [illegible]ni [illegible] Furino dell'altra). Dunque Toro e Juve confermati.

Mentre il [illegible] [illegible] preoccupa soltanto [illegible] vincere sul Perugia (cosa che durante l'attuale stagione non [illegible] riuscita a nessuna squadra), [illegible] Juventus-post derby ha iniziato a fare più di un pensierino all'eventualità di vincere il terzo [illegible] consecutivo. Il calendario dei bianconeri [illegible] [illegible] [illegible] molto [illegible] in questa [illegible] finale, mentre la [illegible] si troverà ad affrontare [illegible] assortite.

Claudio Sala, [illegible] [illegible] realistico, fa il punto [illegible] situazione: «Purtroppo [illegible] mancherà [illegible] [illegible] volta il nostro bomber Pulici, però siamo in grado [illegible] giocarci ancora [illegible] [illegible] carte a disposizione. [illegible] guardare cosa siamo riusciti a fare al Comunale contro Ascoli, Bologna, Catanzaro ed Atalanta. Il nostro obiettivo [illegible] questo: annullare i due punti [illegible] svantaggio [illegible] [illegible] [illegible] Perugia».

Scirea, [illegible] [illegible] canto sfoggia molta cautela: [illegible] facciamoci [illegible] in quanto [illegible] scudetto si [illegible] allontanato un po'. [illegible] dobbiamo soltanto pensare a battere l'Ascoli. Il resto [illegible] vedrà».

Ha giocato nella Juventus, Sampdoria e Milan

Benetti compie domenica trecento partite in serie A

Anche per Romeo Benetti [illegible] *giunto il momento fatidico. Quello delle 300 partite in serie A. Un traguardo che per molti al giorno d'oggi è diventato* [illegible] *punto di partenza verso nuove avventure calcistiche. Perché quando non si dimostra l'età (ed il prode Benetti nonostante qualche sbandamento è ben saldo in sella al suo destriero) e si possiedono entusiasmo* [illegible] *voglia di giocare (appunto nel caso del nostro bianconero) si può tirare* [illegible] *avanti.*

I due scudetti, la Coppa Uefa, la nazionale rappresentano alcune delle tappe migliori di Benetti-tank come è stato definito nel libro «I grandi del Milan» uscito proprio in questi giorni per solennizzare i super rossoneri del passato e quelli di oggi. Romeo non poteva [illegible] *in questa prestigiosa galleria anche* [illegible] *a tanto prodigarsi non ha corrisposto altrettanta gloria nel senso che le soddisfazioni le ha ottenute con la maglia della Juventus. Insomma ha giocato per tanti anni nel posto sbagliato, piombando poi al momento opportuno in quello giusto, cioè alla corte di Trapattoni e di Boniperti dove gli sprint tricolori* [illegible] *all'ordine del giorno.*

Quando arrivò alla Juventus, anzi quando ritornò alla Juventus, qualcuno sorrise: Romeo, dissero, è tornato dalla sua Giulietta, cioè dalla vecchia signora che l'aveva già avuto vicino nella fanciullezza senza saperne apprezzare le doti. Prima, cioè ai tempi di Heriberto Herrera, era stato trasferito da Palermo [illegible] *Torino, cioè da un capolinea all'altro del calcio. Finì in un centrocampo ricco di acciacchi: correva ancora Del Sol, correva molto meno Haller e poi c'erano gli anziani. Benetti non guardò tanto per il sottile ed una sera in Coppa Italia sparò tre gol nella rete della Sampdoria.*

Ma la realtà del campionato era diversa non tanto per Romeo quanto per quella Juventus che tirava avanti senza troppe ambizioni. A fine stagione, Benetti venne ceduto alla Sampdoria in cambio di Bob Vieri e [illegible] *tanto di conguaglio per l'astutissima società ligure, abbastanza abituata* [illegible] *colpacci con la Juventus. Dopo la lunga convivenza con Rivera, dopo essere diventato capitano del Milan, con l'avvento di Gianni nella stanza dei bottoni,* [illegible] *inevitabile la partenza del centrocampista per altri lidi. Era necessaria però l'astuzia* [illegible] *Boniperti e l'ingenuità* [illegible] *Duina per portare allo scambio Benetti-Capello: la Juventus veniva a disporre di* [illegible] *solido atleta nella parte nevralgica del campo, uno disposto sempre a dare tutto per il suo club e per i compagni.*

Appunto Benetti, finalmente campione d'Italia, anzi campione bis più una Coppa Uefa e, grazie al periodo rossonero, due Coppe Italia e la tormentata Coppa delle Coppe vinta a Salonicco, quella che costò al Milan pochi giorni dopo lo scudetto (ricordate la debacle di Verona?). Altri tempi, oramai superati dal periodo più festoso, quello juventino che ha permesso [illegible] *Romeo* [illegible] *ringiovanire e di sentirsi messo al posto giusto. Con i riconoscimenti dovutigli dai successi e dalle sue prestazioni.*

Cioè il contrario di quanto si verificava a Milano. Anche se ovviamente i colori rossoneri restano ancora impressi nel suo cuore.

Giorgio Gandolfi

La sua carriera

E' nato ad Albaredo d'Adige (Verona) il 20 ottobre 1945. Ha esordito in serie A il 29 settembre 1968 con la maglia bianconera (Atalanta-Juventus 3-3) ha debut[illegible] con la Nazionale Under 23 il 16 ottobre 1968 (a Genova, Italia-Francia U. 23 0-1). Il debutto [illegible] la Nazionale A risale al [illegible] settembre 1971 (sempre a Genova, Italia-Messico 2-0).

Stagione	Club	Serie	Gare	Gol
[illegible]	Bolzano	D	[illegible]	10
1964-65	Siena	C	31	[illegible]
1965-66	Taranto	C	30	7
1966-67	Taranto	[illegible]	33	4
[illegible]	Palermo	B	[illegible]	2
1968-69	Juventus	[illegible]	24	1
1969-70	Sampdoria	[illegible]	27	2
1970-71	Milan	A	28	6
1971-72	Milan	[illegible]	29	4
1972-73	Milan	A	[illegible]	7
1973-74	Milan	A	26	3
1974-75	Milan	A	28	5
1975-76	Milan	A	30	[illegible]
1976-77	Juventus	[illegible]	30	4
1977-78	Juventus	A	27	5
1978-79	Juventus	A	21	1

In totale: [illegible] *gare in A (460 complessivamente)* [illegible] *45 gol (75 in tutto)*

Le società di calcio non aiutano la rappresentativa regionale

Vogliono tenersi i giocatori

Il c. t. Merlo

Con l'allenamento svolto ieri pomeriggio al campo Filadelfia si è conclusa la preparazione della rappresentativa regionale in vista del torneo delle Regioni in programma dall'8 al 16 aprile in Lombardia.

Ieri, agli ordini del selezionatore Merlo e dei due allenatori, Ri... e Sacchi, i giocatori che hanno potuto rispondere alla chiamata hanno disputato due tempi con le formazioni primavera e allievi del Torino. Nel primo tempo il Piemonte era così schierato: Miraglia; Corino, Berrini; Castagneris, Pugno, Bovera; Aliperti, Stella, Bongiovanni, Ticozzelli e Crepaldi. Nella ripresa sono entrati Vecchio e Reschigna. La prima frazione è stata giocata con la formazione Primavera granata e la rappresentativa si è comportata molto bene segnando due reti (Crepaldi su rigore e Bongiovanni) subìtne. Nella ripresa il terreno pesante ha reso molto difficile il gioco e nessuna delle due squadre è riuscita ad andare in rete.

A questo punto è tempo di consuntivi. Ai tredici uomini che sono stati schierati ieri se ne dovranno aggiungere altri cinque. Sicuramente ci saranno Lorenzini e Lazzarini del Borgosesia. Per gli altri Merlo deve ancora decidere. Potrebbero esserci Campanile e Dalmasso, assenti all'allenamento per diversi motivi, e si tenterà ancora di ottenere un permesso per Torazza.

Come al solito anche quest'anno la rappresentativa ha dovuto superare tra mille difficoltà. A crearle sono le società, poco propense nel fornire i giocatori e sempre pronte a discutere le spese del comitato per la rappresentativa. Per renderci conto della triste situazione piemontese prendiamo ad esempio due altre regioni. La Liguria si allena da oltre due mesi tutti i mercoledì sempre con gli stessi uomini, mentre i nostri hanno fatto pochi allenamenti e ancora oggi non si sa con sicuro quali uomini potranno partecipare al torneo. La Sicilia arriverà sul Garda addirittura quattro giorni prima per continuare la preparazione (i nostri ci saranno al massimo con 36 ore d'anticipo) e in questo periodo ha portato gli atleti in ritiro in un albergo di Taormina.

Ma torniamo a parlare del futuro del Piemonte. La partenza da Torino avverrà venerdì sera e nella mattinata di sabato. Il primo incontro in programma domenica pomeriggio a Brescia vedrà gli azzurri piemontesi opposti alla Liguria; la partita non dovrebbe essere difficile anche perché i nostri avversari non nutrono grandi ambizioni. Il peggio comincerà al martedì contro le Marche, la formazione che proprio lo scorso anno eliminò gli azzurri. Infine il Trentino al giovedì, una squadra non molto tecnica ma particolarmente dura.

Per sciogliere gli ultimi dubbi sulla selezione Merlo attenderà domenica quando i suoi collaboratori gli forniranno le ultime informazioni. Tra i responsabili del comitato c'è comunque la speranza di arrivare ad un risultato di prestigio, per rispondere alla crisi che dal commissariamento in poi sembra aleggiare sul comitato piemontese.

Giancarlo Emanuel

Sci, le gare del weekend

LIMONE — Domani, alle ore 9, prenderà il via una manifestazione di indubbio interesse tecnico ed agonistico. Si disputerà, infatti, il 1° Trofeo militare Alpi-Comunità montana delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, organizzato dallo Sci Club Limone.

Si tratta di una gara a staffetta ... km, alla quale hanno aderito le rappresentative delle brigate alpine: la Julia (con due squadre), la Cadore, l'Orobica, la Tridentina e la Taurinense (che parteciperà con 8 squadre). Ad esse si aggiungeranno una rappresentativa dell'Esercito Svizzero ed una degli Chasseurs des Alpes, proveniente da Chamonix.

La gara verrà disputata sulla pista della Panice, approntata dall'ex azzurro di biathlon Giovanni Astegiano. La premiazione avrà luogo alle ore 16 sulla piazza del Municipio.

SESTRIERE — Dopodomani, alle ore 10 circa, sulla pista Standard dell'Alpette si disputerà uno slalom gigante denominato Trofeo del Geometra, gara a recupero aperta ai diplomati della circoscrizione di Torino.

Domenica mattina grande Festa della Neve, prova conclusiva delle varie selezioni disputate durante la stagione curate dal Centro Coordinamento Sci Club di Torino.

Circa ... si daranno battaglia sulle piste contemporanee ... sulla Stan..., zona sportiva dell'Alpette, tracciata dal responsabile delle Attività Sportive, Marco Marcellin.

LURISIA — Domenica mattina, con partenza alle ore 10, si disputerà uno slalom gigante, il Trofeo Piccoli Pignati riservato ai nati dal 1965 al 1977, quindi per le categorie che partono dai Baby a quelle Allievi, maschili e femminili.

La gara avrà luogo sulla parte sinistra della pista Genzianella, tracciata dal maestro Bruno Ferraris. La chiusura delle iscrizioni dopodomani alle ore 12 (tel. 0174-650117).

Sempre dopodomani gara di slalom gigante per il Trofeo ... Somà, riservato ai residenti di Villanova.

LIMONE — Ancora nella stazione del Cuneese verrà disputato domenica il 2° Trofeo Montagna delle 3 Riviere, slalom gigante riservato alle truppe alpine in congedo e ... categoria creata per i militari in servizio effettivo. La gara partirà dalla pista Marmorera del Cros, con inizio alle ore 9.

ALAGNA — Domenica, organizzato dall'omonimo Sci club, ... gigante Trofeo ... Cattaneo, prova di qualificazione zonale riservata alla categoria Giovani maschile e femminile.

MERA — Organizzato dallo Sci Club Mera verrà disputata ... Cept Vercelli, gara di slalom gigante ... la qualificazione zonale seniores maschile e femminile.

g.d.e.

Domenica prossima si comincia a Bagnolo

La «carica» dei podisti per le vie del Piemonte

Aprile, tempo di corse. Domenica si «apre» a Bagnolo Piemonte con il «giro delle borgate», una sgambata sulla distanza di 8 km. Ritrovo alle 7,30, partenza due ore dopo.

La domenica successiva, invece, ci sarà l'imbarazzo della scelta. Sono in programma tre gare di richiamo, a Torino e dintorni. La più caratteristica è in città. Si tratta della prima edizione della non competitiva «Torino con gli alpini», libera a tutti, sulla distanza di 10 km. Il ritrovo è fissato in piazza Bottesini alle 8,30: partenza alle 9,30. Le iscrizioni si chiudono lunedì prossimo: possono essere effettuate ogni pomeriggio presso la sede Ana di ... della Rocca 71 (tel. 832307) o presso la ditta Fapa di via Monterosa 71 (tel. 859502). A tutti i partecipanti verrà consegnato un originale trofeo: un tronco di legno su cui è appoggiato un cappello da alpino artisticamente modellato.

A Venaria invece è in programma la sesta edizione della «Maratona delle Palme», gara che avrebbe maggior fortuna, ma che ogni anno si trova in concomitanza con troppe altre manifestazioni. Il tracciato misura 10 km e va ripetuto due volte. Partenza alle 9,30 dal Parco Basso, davanti alla Cromodora. Monte premi in targhe e medaglie d'argento.

A Collegno infine, sempre l'8 aprile, si disputerà una non competitiva di 10 km. Ritrovo alle 8,30 presso la Polisportiva Bendini. Le iscrizioni si chiudono giovedì 5 (tel. 781.018).

La gara più caratteristica del mese però è la «corsa dei bancari», organizzata a Torino per domenica 22. Si tratta del Campionato nazionale interbancari. Da cinque anni era abbinato alla Roma-Ostia, questa volta però l'Istituto Bancario S. Paolo lo ha voluto in Piemonte. *«Saranno almeno in mille a mettersi la canottiera e calzoncini e correre per le strade di Torino»*, prevede Pessana, uno degli organizzatori della manifestazione. Ci sarà anche lui, naturalmente, ma il S. Paolo serba un asso nella manica. Si tratta di Adriano Aschieris, forte podista del G. S. Abrate (domenica ha fermato il cronometro sulle 2 ore 26' nella maratona di Sommariva Bosco), impiegato presso gli sportelli di Bardonecchia.

«Ho impostato tutta la mia stagione su questa gara — ammette Aschieris — *spero proprio di non fallire»*. Aschieris non è mai riuscito a vincere il titolo nazionale dei bancari: il suo miglior piazzamento è stato un secondo posto alle spalle del fiorentino Pedrucchine. Proprio Pedrucchine sarà l'uomo da battere, ... al bolzanino Monsorno. Il tracciato non è certo dei più facili: partenza da piazza S. Carlo alle 8,30, poi via Roma, piazza Castello e via Po. ... qui si sale in collina, fino all'E... si scende al Pino e si torna a salire, lungo la Panoramica, fino a Superga, per complessivi 19,9 km. Un tracciato adatto a dissipare un luogo comune che vuole il bancario vestire i panni dell'occhialuto topo d'ufficio.

Il podismo ormai è veramente una malattia collettiva, che contagia un po' tutti. E non sono solo più appassionati che corrono a tempo perso, senza preparazione e ambizioni di piazzamento. Lo si è potuto constatare bene domenica scorsa alla maratona Torino - Sommariva: un risultato globale veramente di primo piano, con un centinaio di atleti sotto il «muro» delle 3 ore. *«Avevo addirittura il sospetto che il tracciato fosse più breve dei regolamentari 42,195 km* — ha affermato a questo proposito il c.t. della Nazionale, Barletta — *poi ho dovuto ricredermi: ... andati tutti veramente forte»*.

Lo stesso Barletta si è poi dichiarato entusiasta del percorso e dell'accoglienza riservata dal pubblico ai maratoneti. Ha anzi accennato al proposito di portare, fin dal prossimo anno, una grande manifestazione su queste strade: *«La Torino - Sommariva potrebbe diventare prova di campionato italiano — ha infatti detto — o ospitare una gara internazionale di maratona»*.

Sarebbe un riconoscimento veramente meritato per tutto il podismo piemontese, che ormai non ha più nulla da invidiare a quello lombardo, veneto e laziale. I «bugianen» ... smentiti: per loro adesso bisognerà trovare un altro ...

Marco Sannazzaro

NOTIZIE FLASH

■ NOVI LIGURE — Per la disputa del ... calcio, la ... Savona per 5-0 ... biancoblù locali.

■ ACQUI TERME — Primo trofeo «Città di Acqui Terme» di pallone elastico indoor domenica primo aprile nella palestra ... lisportiva di Mombarone. La manifestazione è patrocinata dall'Azienda autonoma e dall'assessorato allo sport ... nell'ambito ... per il primo centenario ... «La Bollente». Saranno in campo Rosso-Olivieri; Arrigo-Gailiano; Bertola-Gili II; Defilippi-Icardi; Balocco-Gili I; Corino III-Sollerino.

La neve in Piemonte e nella Valle d'Aosta

CUNEO — Acceglio 45; Aimani di Ormea 40-80; Bagni di Vinadio 100-130; Bersezio di Argentera 30-100; Briga Alta Plateau 80-80; Canosio 20-40; Casteldelfino 70; Crissolo 85-100; Entracque 60-70; Festiona di Demonte 40; Frabosa Soprana 50; Frabosa Sottana 50; Artesina 80; Prato Nevoso 80; Limone Piemonte 80-155; Limonetto 90-155; Quota 1400 90-155; Lurisia 50-120; Pontechianale 115-130; Rucas di Bagnolo 100-120; Sampeyre 70; S. Giacomo di Roburent 80-100; St. Gree di Viola 80-100; Carponetto di Garessio 40-60; Vernante 40.

TORINO — Ala di Stura 40-60; Balme 60; Bardonecchia: Colomion 10-120; Jafferau 10-120; Melezet 10-120; Beaulard 10-120; Ceresole Reale 110; Cesana 60-180; Claviere 150-185; Coazze 40-60; Colle del Lis 70-80; L'Aquila di Giaveno 80-100; Pian del Frais di Chiomonte 110-170; Pragelato 70-150; Prali 90-110; Sansicario 60-150; Sauze d'Oulx 10-100; Sestriere 100-150; Torre Pellice 40-80; Usseglio - Pian Benot 60-150.

VERCELLI — Alagna 40-200; Punta Indren 250; Alpe Mera di Scopello 180-200; Bielmonte 80-150; Cervatto 40-50; Fobello 40-50; Oropa 60; Mucrone 230; Camino 240.

NOVARA — Alpe Devero di Baceno 200; Banni Anzino Val Baranca 30-120; Cheggio - Antrona 130; Druogno 30, Formazza Ponte 100; Goglio di Baceno 60-100; Lusentino di Domodossola 25-150; Macugnaga Staffa 60; Macugnaga Belvedere 160; Macugnaga Monte Moro 400; Mottarone di Stresa 50; Piana di Vigezzo 160-200; S. Maria Maggiore 20; Pian Cavallo di Oggebbio 40; S. Domenico di Varzo 80.

VAL D'AOSTA — Champoluc ..0-150; Cervinia 150-320; Chamois 80-120; Cogne 60-120; Courmayeur 180-500; Gressoney la Trinité 60-180; La Thuile 130-290; Pila 170-230; Torgnon 40-200; Valgrisanche 160-170; Valtournanche 60-140.

Giro delle Fiandre

Domenica Moser in Belgio

... — Dopo il Giro della Campania in programma oggi, Francesco Moser si trasferirà in Belgio, dove domenica prenderà ... Giro delle Fiandre. Mercoledì l'ex campione del mondo sarà poi al via della Liegi-Bastogne-Liegi, che gli servirà come ultima gara di rifinitura in vista della Parigi-Roubaix.

Nascita, vita (e trionfo) del denaro

(Uno studio dei ragazzi dell'Istituto Einaudi)

Questo numero di «Ricerche» [illegible] nato da uno dei tanti incontri, sempre più frequenti, tra Stampa Sera e [illegible] mondo della scuola. E' stato redatto con la collaborazione di tutta una classe (la terza N) dell'Istituto tecnico commerciale «Luigi Einaudi». Un primo contatto si ebbe attraverso l'insegnante Lucia Barnabei, che richiamò la nostra attenzione su argomenti [illegible] interesse più specifico per gli studenti degli istituti tecnici.

Si parlò anche del mestiere dell'insegnante che diventa sempre più difficile, perché non sempre programmi e testi vanno di pari passo con l'evoluzione dei tempi e con la domanda culturale delle ultime generazioni. «A volte — *diceva l'insegnante* — ho la sensazione che la scuola sia fuori delle necessità reali dei giovani, che in fondo sono le stesse che si manifestano nell'ambiente del lavoro. Gli studenti vogliono conoscere più e meglio le cose che stanno intorno e non essere tagliati fuori dalla pratica della vita; vogliono acquisire un vero senso del reale scoprendo i meccanismi della comunicazione, confrontandosi con essi».

Nulla di meglio che proporre agli studenti una ricerca su [illegible] tema scelto [illegible] loro stessi. «Ci è sembrato utile — *sostengono gli studenti* — in questo periodo in cui il problema monetario è di particolare attualità, approfondire il discorso sul "denaro" per portarlo a conoscenza di altri nostri compagni attraverso le colonne di un giornale. Il nostro corso di studi, pur trattando in particolar modo tale argomento e le varie operazioni commerciali ad [illegible] inerenti, [illegible] sempre [illegible] soddisfa completamente: la scuola non fa altro che offrirci vecchi pensieri».

«*Come avete impostato il vostro lavoro?*».

«Abbiamo pensato di affrontare in modo nuovo e attuale la storia dello sviluppo monetario, che ha accompagnato l'uomo fin dall'antichità. Durante le nostre ore libere abbiamo consultato testi antichi [illegible] specialistici. La documentazione è stata abbondante e esauriente e, certamente, [illegible] avessimo avuto più spazio [illegible] disposizione, il nostro lavoro si sarebbe sviluppato [illegible] modo più ampio e particolareggiato».

«*Quali sono le difficoltà maggiori che avete incontrato?*».

«Le difficoltà non si riferiscono tanto al reperimento [illegible] all'elaborazione del materiale di studio, quanto alla possibilità di accedere alla consultazione delle opere e di ottenerle in prestito. Ci sono restrizioni molto severe che impongono limiti alla consultazione di manoscritti [illegible] testi antichi di valore, il cui stato di conservazione, purtroppo, [illegible] è dei migliori».

Alle insegnanti Elettra Bianchi e Lucia Barnabei abbiamo chiesto [illegible] è stata condotta la ricerca.

«Abbiamo lavorato a fianco dei ragazzi con molto entusiasmo, non solo perché l'esperienza era molto interessante e unica nel suo genere, ma anche perché siamo venute [illegible] conoscenza di fatti curiosi [illegible] lontani che danno al denaro un aspetto diverso, più umano, più legato [illegible] sostanza alla storia della nostra civiltà».

«*La classe ha lavorato tutta assieme o c'è stata una suddivisione di compiti?*».

«In un primo momento abbiamo affrontato il problema in modo globale, poi abbiamo formato dei piccoli gruppi ognuno dei quali ha approfondito un capitolo della ricerca».

«*Un modo nuovo di studiare assieme, dunque*».

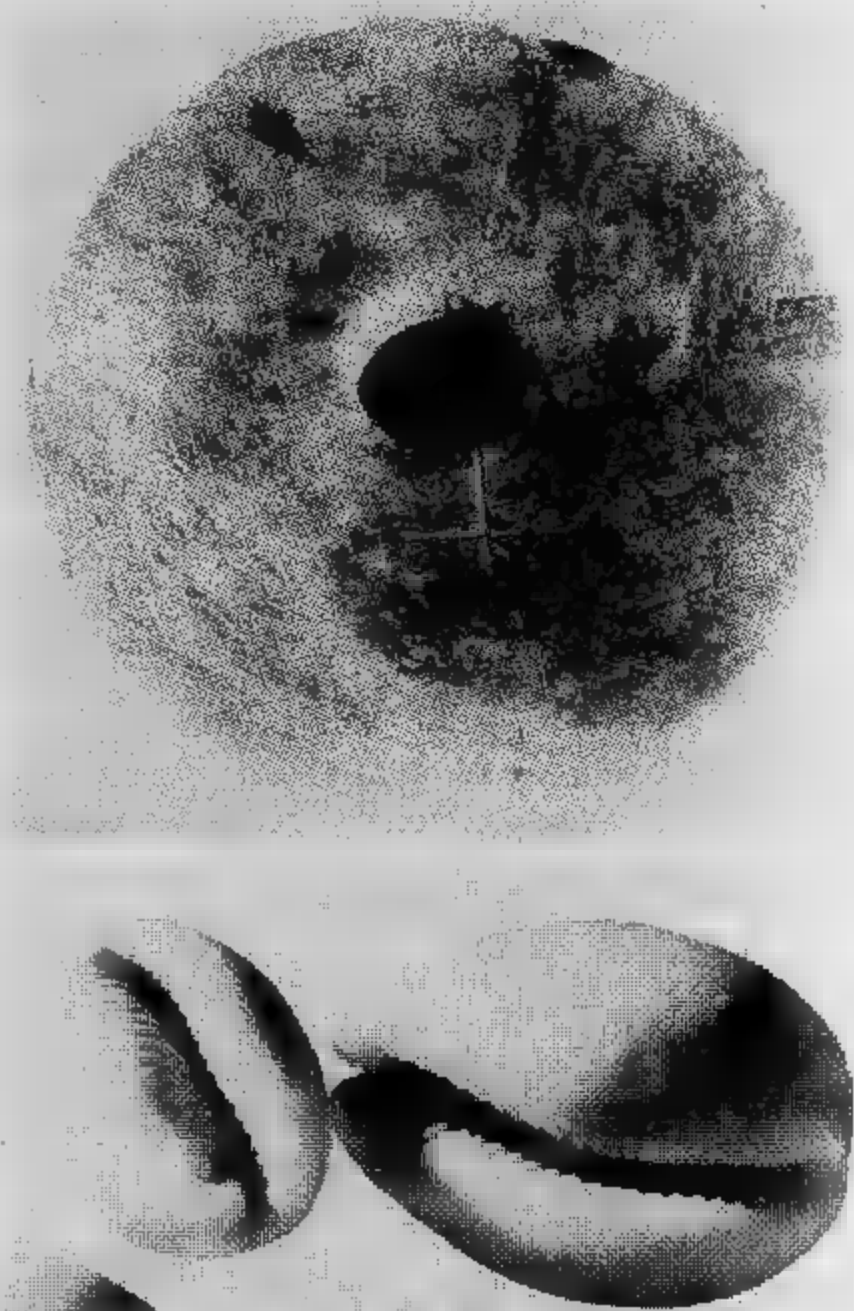
«Fin troppo nuovo e fin troppo eccitante. Purtroppo stiamo quasi per concludere l'anno scolastico che, [illegible] quanto pare, sarà anche più breve del previsto. L'accanimento con il quale i ragazzi si sono buttati su questa iniziativa era sorprendente, ma al tempo stesso preoccupante perché ci siamo rese conto che si stava trascurando il normale svolgimento [illegible] programma. Per ottenere qualche risultato anche per la parte ufficiale del corso [illegible] studi abbiamo addirittura dovuto minacciare la sospensione della collaborazione a "Stampa Sera"...».

«*Si è trattato quindi, per [illegible] insegnanti, di organizzare le lezioni con un'attenzione particolare al dosaggio didattico?*».

«Sì, ma non soltanto, perché si trattava anche di seguirli nelle interviste che hanno fatto ad alcuni esperti dei problemi monetari; un'esperienza, questa, nuova non soltanto per gli studenti, [illegible] anche per noi».

«*E i ragazzi come si sono comportati?*».

«Avevano la sensazione di fare un vero lavoro, utile per loro stessi, ma forse anche per qualcun altro. Questo costruirsi le cose da soli, [illegible] una buona dose di fatica, ha rappresentato l'aspetto più "autentico" della loro ricerca. Uno studente, in occasione di [illegible] delle tante riunioni, ci diceva infatti che, dal suo punto di vista, la crisi generazionale degli ultimi tempi [illegible] dovuta soprattutto al fatto che i giovani trovano tutto già confezionato e pronto per il consumo. Questo rapporto a senso unico con le cose determina non soltanto [illegible] distacco dal reale, [illegible] ci esclude, diceva, dalla conoscenza dei valori che emergono dal fare, anche con sacrificio, le cose stesse. Questa contrapposizione di valori sostanziali non può che isolare sempre più il giovane dalla vita, privandolo della capacità di rispondere [illegible] serenità di causa alle aspettative della nostra società».

a cura di **Giuseppe Risso**

Denaro di pietra (aragonite) trovato nell'isola Yap (Melanesia) Ha 35 cm [illegible] diametro. Sotto: conchiglie dette «cauri» che servirono come moneta

Chi inventò la moneta?

(Forse i Sumeri)

Che cos'è il denaro? Che cosa c'è dietro alla domanda e all'offerta [illegible] denaro? Quesiti importanti, per rendersi conto della realtà economica.

Molti millenni trascorsero prima che l'umanità trovasse [illegible] una forma [illegible] commercio meno primitiva del baratto [illegible] [illegible] [illegible] merce. Ogni scambio presupponeva un'esatta valutazione e un confronto fra i singoli oggetti offerti e ciò richiedeva molta cura e fatica: il baratto di buoi, porci, capre, sacchi di miglio [illegible] [illegible] frumento, vasi, barche, panni e calzari, punte di frecce [illegible] spade, lana e metalli, [illegible] si concludeva se [illegible] dopo trattative e mercanteggiamenti [illegible] non finire. Furono i sumeri, antichissimi abitatori della Mesopotamia (che già nel IV millennio A.C. avevano inventato la scrittura e [illegible] calcolo) [illegible] introdurre per primi [illegible] computo aritmetico nelle laboriose contrattazioni del baratto.

Avendo notato che in tutte [illegible] le operazioni [illegible] baratto ricorrevano frequentemente certi rapporti di grandezze costanti, essi dovettero chiedersi [illegible] giorno se lo [illegible] bio [illegible] sarebbe riuscito molto semplificato una volta che si fosse stabilito che il valore di un bue fosse uguale, per esempio, [illegible] quello di quattro porci grassi o di ven[illegible] sacchi di miglio. Si poté allora fissare per il bue [illegible] valore espresso dal numero 100, mentre al porco corrispondeva il valore di [illegible] e al sacco di miglio quello di 5; ciò almeno per quanto si riferiva al baratto. Il sistema presentava un vantaggio evidente in quanto poteva limitare la discussione.

Allo scopo di rendere possibile in pratica lo scambio delle merci più svariate confrontandone reciprocamente il valore, bisognava creare [illegible] sistema generale che costituisse il fondamento di tutti gli affari; ci si doveva cioè accordare su un'unità di computo che potesse essere riconosciuta universalmente. A questo fine i sumeri scelsero il metallo, materiale che presentava il vantaggio di avere un peso [illegible]stante che ne rendeva pure costante il valore. Cominciando ad accordarsi sul sistema di allineare tutti i prezzi su [illegible] scala [illegible] di valori, rappresentata dal metallo prezioso, diventava pure possibile dare [illegible] tutti i prezzi un'espressione numerica.

Dal baratto all'argento ed all'oro

La magia di quel metallo

Da tempi immemorabili gli uomini credettero che l'argento fosse sacro alla luna o più precisamente alla divinità lunare, come l'oro era ritenuto sacro al sole o alla divinità solare. La proporzione fra il valore dell'oro [illegible] quello dell'argento fu stabilita dai sacerdoti sumerici in base al rapporto tra i movimenti di rivoluzione del sole [illegible] [illegible] luna.

Forse originariamente, in tale sistema, trovò posto anche il rame, il quale simboleggiava il giorno [illegible] [illegible] pertanto la trecentosessantesima parte dell'anno, per cui una libbra d'oro valeva quanto 360 libbre di [illegible]

Statere di Filippo II

Ma quest'ultimo metallo sin dall'inizio fu lavorato a scopi pratici e pertanto andava soggetto alle fluttuazioni di mercato, cioè al rapporto variabile fra domanda e offerta [illegible] quindi ben presto venne escluso dal suddetto rapporto sacrale di valori. L'oro [illegible] l'argento invece continuaro[illegible] [illegible] costituire quella misura di valore che permetteva di stabilire il prezzo di ogni cosa e di fare tutti i conti e i confronti.

La conversione in oro dei valori del baratto e il conteggio del denaro erano [illegible] prerogativa dei sacerdoti. I piccoli contadini [illegible] fittuari sumerici entravano attoniti nel grandioso atrio del tempio recando in gran quantità merci che non si potevano confrontare direttamente l'una con l'altra, come bestiame, pelli, vasi dipinti, per poi riportarsi a [illegible] gli oggetti di cui avevano bisogno, falci [illegible] bronzo, tori, capre ecc.

Il sacerdote doveva addizionare i valori corrispettivi e compensare il dare [illegible] l'a[illegible] dopo aver dedotto i debiti e le imposte dovute.

Se dopo [illegible] conguaglio rimaneva ancora al contadino una piccola somma egli poteva acquistare quello che gli mancava, mentre [illegible] risultava [illegible] differenza a debito egli doveva cedere ancora qualche altra cosa o magari restituire [illegible] oggetto acquistato prima. I sacerdoti usavano sigilli [illegible] forma cilindrica per dare conferma scritta del rendiconto, mentre si sono trovati anche sigilli a forma di timbro. Quelli cilindrici venivano fatti rotolare sopra l'argilla molle, sulla quale erano riportati [illegible] i conti. Poi le tavolette [illegible] argilla venivano cotte nel forno o fatte essiccare al sole.

In Africa, fino al secolo XIX gli indigeni praticarono i loro commerci valendosi di conchiglie infilate in spaghi lunghi un metro e più, che servivano da unità [illegible] calcolo. Tale metodo fu usato anche nella Melanesia dove fili di conchiglie venivano arrotolati in anelli di [illegible] spessore prestabilito per raggiungere [illegible] quale si [illegible] anche materiale di altro genere, come [illegible] esempio le code di maiale. In tal [illegible] si parlava di «denaro suino» che era impiegato esclusivamente per l'acquisto dei maiali.

Presso le tribù negre della regione dell'Alto Nilo vi fu invece uno stadio intermedio tra il baratto in natura e il denaro in moneta rappresentato dal cosiddetto «denaro utilitario». Si trattava [illegible] oggetti che oltre [illegible] essere impiegati [illegible] denaro avevano [illegible] pure [illegible] valore d'impiego pratico, [illegible] [illegible] mezzo di pagamento, sia per lavorare la terra. Identica tradizione si trova nel denaro cinese sotto forma di coltelli, spade o campanelli. Di tale denaro bronzeo cinese esiste la più grande moneta, [illegible] forma di coltello, che risale probabilmente alla dinastia Tshou (1027-249 a.C.).

Facendo riferimento ai nostri tempi, possiamo confermare quanto già notato dall'etnologo J.S. Kubary alla fine del secolo scorso, e cioè che nell'arcipelago delle isole Caroline s'impiegano [illegible] stuoie [illegible] denaro. Esse vengono appese, anche in numero rilevante (una cinquantina) nelle capanne dei ricchi, i quali tuttavia le usano [illegible] l'intenzione di esporre la loro ricchezza, ma per sottolineare il proprio rango sociale. Altra usanza in vigore nell'isola Yap delle Caroline è il denaro di pietra, costituito [illegible] dischi di aragonite del diametro di un metro e più. E' interessante notare come l'aragonite non è reperibile nell'isola stessa, [illegible] viene cercata dai giovani in altre isole affrontando gravi rischi e pericolosi viaggi per mare. A Ceylon invece, per molto tempo, nel commercio [illegible] contò per «elefanti» e [illegible] nuove Ebridi per «penne».

L'obolo è uno spiedo

Al Pireo i primi cambiamonete

Nell'antica Grecia, al giudice che entrava in tribunale si consegnava, quale simbolo della sua carica, il bastone rituale, che egli restituiva appena emessa la sentenza. A ricompensa della prestazione egli riceveva poi uno o più spiedi (proprio di quelli usati per infilarvi l'arrosto), munito dei quali si recava dal sacerdote sacrificante che, a seconda del numero degli spiedi, gli assegnava uno o più pezzi di carne di vittime immolate. Lo spiedo [illegible] chiamava obelos, parola che in seguito si tramutò in obolos.

Il possesso dell'obolos implicava il diritto a [illegible] determinata quantità di carne sacrificale di cui lo Stato si serviva spesso per pagare gli emolumenti. Nelle grandi solennità ogni cittadino di Atene riceveva due spiedi che lo autorizzavano [illegible] ritirare altrettanti pezzi di carne. Avvenne così che lo spiedo, il quale altro non era che un'asta [illegible] ferro lunga anche un metro [illegible] mezzo e quindi poco maneggevole, assumesse quasi la caratteristica di unità di misura per il baratto, fino al giorno in cui il [illegible] Fidone di Argo, che regnò tra l'ottavo e il settimo secolo a.C., pose fine a tale usanza e, ritirando gli spiedi, li sostituì con monete che il popolo continuò tuttavia a chiamare con lo stesso nome, cioè oboli.

La moneta immediatamente superiore si denominò dracma, vocabolo che in origine indicava una «manciata di oboli». L'introduzione della [illegible] fu assai più che un semplice cambiamento della forma esterna della retribuzione, perché segnò per i Greci il trapasso dalla forma di vita esclusivamente agricola [illegible] quella urbana; per cui, mentre precedentemente stavano in primo piano l'allevamento del bestiame e la guerra, in seguito acquistarono importanza il commercio e i traffici.

Lo scambio di merce con denaro era diventato ormai prassi generale tra i mercanti. Ma con l'espandersi del commercio sorgeva un'altra difficoltà dovuta al fatto che le monete erano molto differenti tra loro. Al Pireo, porto di Atene, sorsero allora i banchi dei cambiamonete. Su di essi si accumulavano le monete delle città greche, del Bosforo Pontico (stretto di Kerc), di Massalia (oggi Marsiglia), monete di Siracusa, di Epidauro sull'Adriatico, monete fenicie e cartaginesi, della Lidia e persiane, monete d'oro [illegible] d'argento nonché di rame e perfino [illegible] ferro.

Parallelamente al sorgere di una classe di mercanti si costituì pure la classe dei banchieri. Essi offrivano credito in denaro. Ma solo in pochi casi essi pagavano tale credito in moneta sonante. Per lo più assumevano la malleveria per gli acquisti del beneficiario del credito, dando in pagamento, [illegible] era possibile, i propri crediti. Se all'inizio l'affare consisteva nel concedere credito sulla base del proprio patrimonio, ben presto si giunse ad accettare in deposito il denaro altrui per impiegarlo in modo lucrativo.

Soldi di Roma

Mentre il commerciante etrusco, greco o cartaginese si serviva già [illegible] monete argentee greche, i contadini romani seguitavano a fare i conti [illegible] la «pecunia», ossia con il piccolo bestiame.

Sorse poi [illegible] grande potenza militare di Roma. Con forza irresistibile le legioni conquistarono i territori dei vicini etruschi, sanniti, greci, e Roma assoggettò ad una rigida organizzazione le terre sottomesse. Infine riuscì ad abbattere Cartagine, regina dei mari, che costituiva il suo più pericoloso avversario.

Dopo [illegible] prima guerra punica Cartagine aveva dovuto pagare 3200 talenti in oro, [illegible] somma inaudita. Dovette anche cedere la Sicilia occidentale [illegible] appena scoppiarono nuove agitazioni, i Romani spremettero altri 1200 talenti oltre ad annettersi la Sardegna. Di colpo Roma era diventata ricca; subentrando quale erede della città soggiogata, divenne anch'essa una città commerciale che finì per adottare l'economia del denaro passando dal rame, poco maneggevole, alla valuta argentea ed aurea.

Nell'anno 217 a.C. [illegible] introdotto il «denarius», sia quale unità [illegible] conto sia quale moneta. Intanto le legioni romane passavano da una conquista all'altra: prima [illegible] Macedonia, poi la Grecia, l'Asia Minore e poi tutto il bacino del Mediter[illegible] compresa la Spagna, poi la Gallia, la Siria, l'Egitto e l'Africa settentrionale. Da tutte le province confluiva a Ro[illegible] [illegible] bottino incommensurabile.

Dato che ogni città, ogni provincia [illegible] ogni popolo coniavano proprie monete, si era costretti [illegible] lunghi calcoli di conversione ad ogni affare concluso; poi l'Imperatore Augusto riformò il sistema monetario [illegible] fece coniare monete d'oro chiamate «aurei» da 8,18 grammi; inoltre emise il «solidus» che al conto pesava 4,50 grammi; un denarius valeva 3 sesterzi, e, a sua volta, il sesterzio corrispondeva a [illegible] assi.

Fu coniato anche il «quadrans» per ¼ di asse, che fu la moneta [illegible] taglio più piccolo. Nel II secolo d.C. l'immenso impero era un unico, grande e fiorente territorio commerciale.

Un espediente finanziario fin troppo comodo

Gli imperatori svalutano

L'unificazione [illegible] sistema monetario aveva contribuito in misura decisiva [illegible] favorire lo scambio [illegible] merci, [illegible] proprio nel denaro covava il [illegible] [illegible] decadenza. Nelle [illegible] degli imperatori romani il [illegible] aveva [illegible] la sua funzione originaria e [illegible] serviva più [illegible] [illegible] per facilitare lo scambio di [illegible] con [illegible].

Il [illegible] aveva acquistato un valore intrinseco che [illegible] aveva più [illegible] [illegible] che vedere [illegible] gli [illegible] il valore gli [illegible] [illegible] dallo Stato, ovvero dall'imperatore che faceva coniare sulle monete [illegible] propria effige. [illegible] [illegible] [illegible] che dovevano [illegible] il soldo ai guerrieri [illegible] che premevano ai confini [illegible] [illegible] loro regali [illegible] più o [illegible] corrispondevano ad [illegible] tributo, [illegible] di assicurare [illegible] pace all'Impero, dai [illegible] germanici fino [illegible] e ai [illegible] africani.

Il progressivo aumento dell'apparato burocratico, le sanguinose guerre, le spaventose distruzioni da esse determinate e il conseguente inasprimento fiscale avevano portato ad un diffusissimo malessere e ad una paurosa crisi monetaria, aggravata dalle insufficienti entrate dello Stato [illegible] dalla politica finanziaria assolutamente negativa di alcuni imperatori, portati a pagare i debiti con moneta sofisticata, di valore molto inferiore a quello reale. Già Nerone aveva abbassato il titolo d'o[illegible] dell'aureus da 8,18 gram[illegible] a 7,22 grammi.

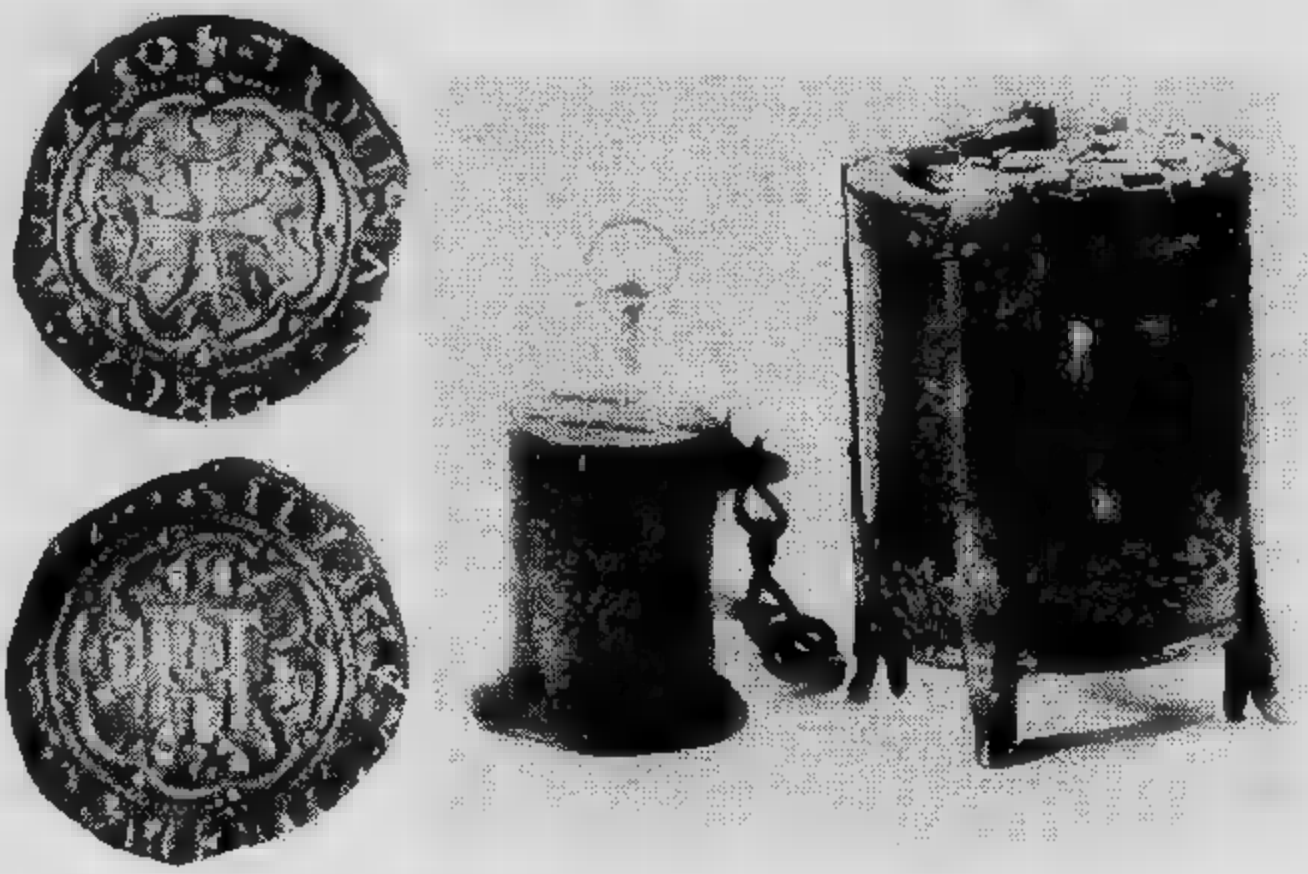
Dapprima il grande pubblico non se [illegible] [illegible] — poiché continuava [illegible] avere la possibilità di acquistare merci anche con l'aureus svalutato. [illegible] gli imperatori, avendo ormai imparato [illegible] modo di porre rimedio alle difficoltà finanziarie, non solo modificarono [illegible] peso dell'aureus, ma anche il titolo della sua lega, mescolandovi in quantità sempre maggiore l'argento, tanto che sotto l'impero di Settimio Severo la quantità d'argento nella moneta d'oro [illegible] salita al [illegible] per cento. Ad aggravare [illegible] situazione contribuì in modo determinante l'intensificarsi delle relazioni commerciali con i popoli più lontani per l'acquisto di costosissimi prodotti esotici.

Ormai da tempo dal cuore dell'Africa Nera giungevano in Alessandria, [illegible] quindi [illegible] Roma, oro, avorio, schiavi e legni speciali; dall'Arabia, dall'India [illegible] persino dalla Ci[illegible] provenivano cotone, seta, spezie, profumi [illegible] pietre preziose, prodotti molto richiesti e rivenduti entro i confini dell'Impero [illegible] prezzi elevatissimi. Un simile movimen[illegible] era però realizzato quasi [illegible] [illegible] unico, in quanto il mondo romano importava molto, ma non esportava quasi nulla. Così, [illegible] forza di attirare merci e mandare fuori denaro, si creò una dannosa emorragia di oro che doveva costituire una delle cause fondamentali della decadenza economica dell'Impero. A questo punto possiamo affermare che va[illegible] anche in [illegible] economico l'antico adagio latino «nihil sub sole novi» (non c'è nulla [illegible] nuovo sotto il sole).

In alto: Aes signatum romano, celebrante la vittoria su Pirro (273 a.C.). Sotto: au[illegible] di Augusto e solido di Costantino il Grande

Denaro cinese in forma [illegible] coltello

Venezia e Genova si arricchiscono

Le crociate: un affare

«Genovino» di Simone Boccanegra (1356-1363), doge di Genova. A destra: salvadanai veneziani (in metallo) risalenti al periodo delle prime crociate. Sono oggetti rarissimi

Altrettanto interessante quanto avvenne durante le Crociate. I cavalieri europei, convinti di condurre una guerra di liberazione per salvaguardare la cristianità dai turchi, ebbero la sorpresa di trovarsi di fronte a ricchezze impensate e finirono ben presto per diventare essi stessi gli iniziatori di un massiccio volume di scambi. La maggior parte degli eserciti crociati sceglievano la via di terra lungo il Danubio, per Costantinopoli e l'Anatolia.

Ma solo via mare potevano essere riforniti di vettovaglie, armi, cavalli; di questo compito, che presupponeva un'organizzazione gigantesca, s'incaricarono le città portuali italiane, prime fra tutte Venezia e Genova. In connessione coi preparativi della quarta Crociata, intorno al 1202, l'allestimento [illegible] l'approvvigionamento della flotta che doveva trasportare i crociati al luogo di destinazione, fece nascere il bisogno di una moneta che fosse più pratica dei denari che fino ad allora avevano sopperito ai bisogni della Repubblica veneta: e fu il «grosso» d'argento. Tale moneta perse il [illegible] posto preminente solo verso la metà del secolo XIV, quando i Veneziani affidarono il loro prestigio commerciale al «ducato» d'oro fino, che condivise il destino della Repubblica.

L'immenso spazio di tempo che si estende dal crollo dell'Impero Romano (V secolo d. C.) alla sparizione dell'ancien régime avvenuta sotto la duplice spinta della Rivoluzione francese [illegible] dell'avventura napoleonica, [illegible] coperto da due monete d'oro: appunto dal «ducato» di Venezia, e dal «solido» o «bisante» di Costantinopoli. Tali monete [illegible] immutate, sia nel peso che nella lega, [illegible] mano a mano che i secoli si succedevano e rappresentarono un termine di paragone, uno standard al quale tutte le altre monete eternamente mutevoli [illegible] instabili, potevano essere rapportate.

Il «solido» fu emesso da Costantino il Grande nel 312 e si conservò inalterato fino alla metà dell'XI secolo quando l'inetto imperatore Costantino IX (1042-1055) ne cominciò lo svilimento.

Inizialmente i musulmani non coniarono monete proprie, ma adottarono quelle delle province bizantine conquistate. Da esperti mercanti non accettavano denaro cattivo in cambio di merce buona senza compensare la perdita con una maggiorazione di prezzo. E' per questo che i Califfi non hanno mai neppure tentato di svalutare le monete, come invece avevano fatto continuamente gli imperatori romani.

Le monete arabe oltrepassarono di molto i confini dell'Islam [illegible] arrivarono fino alla Scandinavia. Se ne sono trovate lungo le antiche strade commerciali dei Normanni, che conducevano oltre il Volga [illegible] il Dnieper; se ne sono trovate lungo la via della seta, che dal Turkestan si spingeva attraverso l'Asia Centrale fino alla Muraglia cinese. Penetrarono anche nella Germania centrale, dove nel X secolo comparvero alle grandi fiere di Magdeburgo, Ratisbona e Magonza: fin [illegible] arrivarono i mercanti arabi, oppure le loro merci, tramite intermediari, soprattutto ebrei.

La seconda parte della ricerca condotta dagli studenti dell'Istituto Einaudi sulla genesi della moneta sarà pubblicata giovedì prossimo 5 aprile.

Il gruppo che cura «Stampa Sera Ricerche» [illegible] a disposizione per informazioni [illegible] richieste di chiarimento ogni giovedì [illegible] 18,30 alle 19,30 [illegible] numero 6568.322. Chi desidera scrivere indirizzi [illegible] «Stampa Sera [illegible] [illegible] Marenco 32, [illegible] Torino.

Monete italiane nel mondo

Carlino e fiorino

Nonostante che Genova fosse, delle grandi città commerciali, quella che aveva la posizione geografica più favorevole per intercettare l'oro sudanese che raggiungeva i porti del Nord Africa attraverso il Saha[illegible], il «genovino» d'oro, comparso nella storia monetaria intorno al 1252, [illegible] fu mai imitato [illegible] raramente lo si trova tesaurizzato

Fiorino d'oro (1303-1422)

Una certa importanza nel commercio internazionale l'ebbe anche [illegible] «carlino» di Napoli, battuto nel 1278 da Carlo d'Angiò. Il nuovo carlino o «gigliato», come lo si chiamò dalla croce gigliata del suo rovescio, divenne nel commercio del Mediterraneo il corrispondente d'argento del ducato veneziano.

Nel 1252 Firenze coniò una moneta d'oro purissimo, il «fiorino» d'oro, che ha goduto una lunga popolarità nel commercio internazionale dell'Europa occidentale tanto che persino il «ducato» fu modellato sul fiorino d'oro. Lo confermerebbe il reperimento nel 1856 ad Aleppo, in Grecia, di un tesoretto di circa 630 [illegible]nete d'oro della fine del XIII secolo

Probabilmente esso formava parte del bottino catturato dai Mammalucchi alla caduta di Acri, nel maggio del 1291. Di queste monete 21 erano ducati dei dogi Giovanni Dandolo (1380-1389) [illegible] Pietro Gradenigo (1289-1311) [illegible] tutto il resto, circa 600 pezzi, erano fiorini.

Gli allievi dell'Istituto Einaudi che hanno collaborato alla redazione di questo numero di «Ricerche» sono:

Barbaris Cinzia
Bianco Gianluca
Bruno Daniela
Campo Rodolfo
Cartella Pietro
Colarelli Luca
Costanzia Federica
Danzi Luca
De Angelis Rita
De Luca Rosa
Ferroni Giovanna
Goss Cristina
Graziano Paolo
Maggiolo Paola
Napoli Aldo
Negroni Giuseppina
Pastare Patrizia
Renzilli Massimo
Rinaldi Mauro
Rizza Francesco
Severin Maurizio
Toya Alberto
Valdano Patrizia
Valle Antonio
Volta Luciano

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

E' il Duomo di Milano fatto di pandispagna e cioccolato all'ultima mostra dei panificatori lombardi

OROSCOPO DI OGGI

[illegible] cura [illegible] RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Non potete raggiungere [illegible] mete che vi siete proposti, [illegible] vostra forza di volontà e [illegible] vostra intelligenza sventerà ogni contrasto e [illegible] farà superare le difficoltà di lavoro e di rapporto affettivo. Tenacia e perseveranza vi assicureranno [illegible] vittoria assoluta

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Diligenza e [illegible] di organizzazione [illegible] contrastati degli influssi malefici che regolano il vostro lavoro. Dirigete le vostre facoltà a rinsaldare gli affetti che vi sono cari e che [illegible] tradiranno la vostra fiducia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
In modo diverso si manifesteranno oggi i contrasti di lavoro: vi sorgeranno dei dubbi anche sulla [illegible] di [illegible] voi collabora. Non [illegible] neppure certi dei sentimenti affettivi che vi vengono espressi; e ne [illegible] ragione. Controllate la persona che vi interessa e deducete ciò che più vi conviene [illegible] fare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
I vostri interessi sembra prendano la [illegible] della preoccupazione; vigilate bene [illegible] evitare dei dispiaceri. E' possibile che qualche persona che [illegible] merita la vostra fiducia assorba i vostri sacrifici senza tenerli nel giusto conto. Fate il punto della situazione [illegible] evitare ogni sfruttamento.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Piuttosto contrastati i vostri sentimenti che non dovete sciupare se non [illegible] mentati; buono si prospetta il lavoro che vi riserva molte soddisfazioni e che dovete curare particolarmente in questo periodo [illegible] buone influenze.

V[illegible] (23 ago. - 22 sett.)
Affetto [illegible] e profondo concede [illegible] partner l'intensità della passione [illegible] perfetta intesa. Positivi anche [illegible] interessi; gli affari ed il lavoro. In questa atmosfera ideale progettate le cose per un futuro felice.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Intesa felice con la persona amata: affari e interessi risolti [illegible] migliore. La giornata positiva dovrà essere intensamente vissuta per coglierne tutte [illegible] gioie possibili. Controllate la vostra salute.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Fortunati nell'amore e negli affari i nati sotto questo segno. [illegible] loro soddisfazione per tanto [illegible] dovrà [illegible] comunicata ai propri [illegible] ne [illegible] restino lieti. Economicamente sarà riscontrata una miglioria [illegible] condizioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
I vostri amori saranno piuttosto contrastati; per [illegible] vi converrà astenervi da rapporti intimi che potrebbero [illegible]. Le vostre facoltà lavorative segnano una flessione che si ripercuote negativamente [illegible] vostro spirito. Abbiate coraggio.

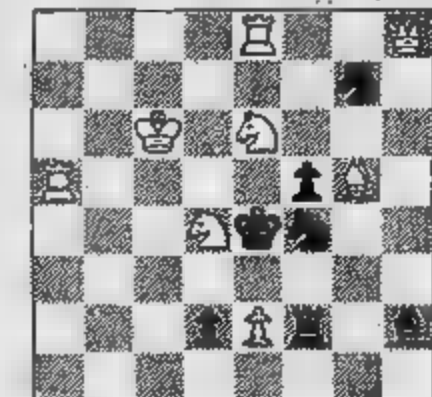
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Non sono riconosciuti in campo lavorativo i vostri sacrifici, né vengono apprezzate [illegible] vostre capacità: siete in [illegible] ostico che non è possibile mutare; evitate però ogni depressione anche se non riscontrate comprensione in famiglia o [illegible] parte della persona amata.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Evitate ogni discussione di lavoro poiché la giornata risulta negativa. Buoni [illegible] risultano [illegible] affetti familiari e gli amori extraconiugali. Per alcuni verrà fissata la data del matrimonio che si prevede felice.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Occupatevi direttamente di [illegible] questione legale che vi sta a cuore [illegible] esito è molto dubbio. Per taluni si entra in un periodo di aspettativa [illegible] lavoro. Evitate rapporti inutili e comunicativa con persone che non conoscete bene.

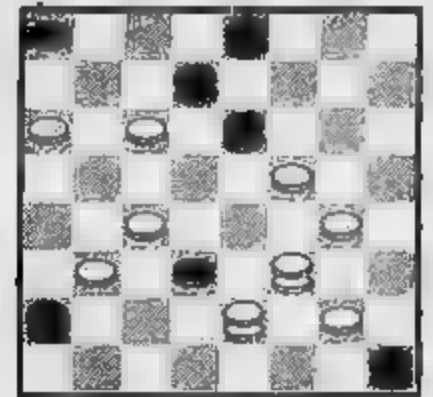
SCACCHI

Soluzione [illegible] problema [illegible]: 1. Cel (min. 2. Ddl matto).

N. 1902 (8 + 7)

[illegible]. Cristoffanini
(Schackvärlden, 1931/I)
Il [illegible] matta in [illegible]

DAMA

Il problema

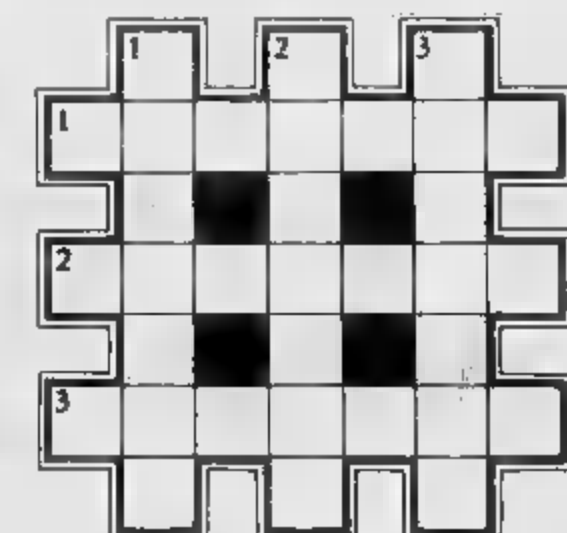
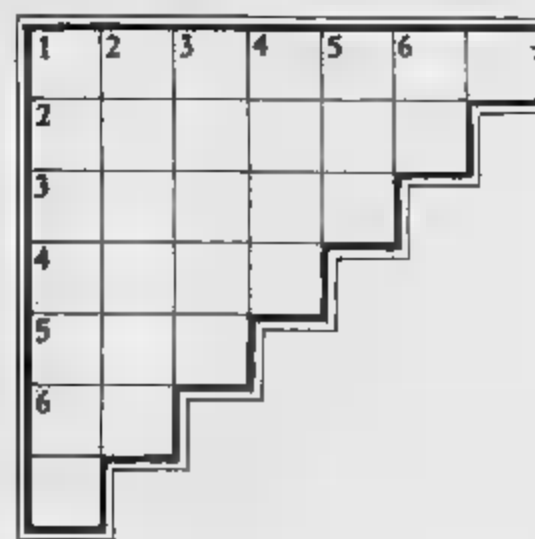
(R. Casucci)

Bianco muove e v. in 6 mosse

SOLUZ.: 9-5, x; 18-14, x; 27-9, x; 23-7, x; 9-13, x; 13-15, B +.

CRUCIVERBA

Gradinata

Le [illegible] parole, rispondenti alle definizioni, debbono essere scritte sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Rivestire
2. Raccapriccio, ribrezzo
3. Più presto
4. La città dei sette colli
5. Peccato capitale
6. L'ultima carta

Il quadrato a tre punte

ORIZZONTALI
1. A Versailles vi [illegible] il Grande e il Piccolo
2. Drappo di seta... capitale!
3. Insigne compositore e pianista boemo

VERTICALI
1. Stato di eccitazione
2. Permuta
3. Fungo molto pregiato

SOLUZIONI — Gradinata: 1. coprire; 2. orrore; 3. prima; 4. Roma; 5. ira; [illegible]. re — Il quadrato a tre punte: Orizzontali: 1. Trianon; [illegible]. Damasco; [illegible]. Smetana. Verticali: 1. orgasmo; 2. baratto; [illegible]. porcino.

La classifica di Stampa Sera in collaborazione con 40 librerie

I libri più venduti a Torino e in Piemonte

● *Stampa Sera*, con la collaborazione di una quarantina di librerie piemontesi, pubblica la classifica dei libri settimanalmente più venduti nella Regione e nelle principali città.

Ecco la classifica

1) Coleen Mc Collough **Tim** (Bompiani) L. 6500 (1°)
2) Morris West **Proteo** (Mondadori) L. 6500
3) Mario Tobino **Il perduto [illegible]** (Mondadori) L. 5500 (2°)
4) Harold Robbins **Mai [illegible] uno straniero** (Sonzogno) L. 6000(5°)
5) Joseph Joffo **Le vetrine illuminate** (Rizzoli) L. 5500 (6°)
6) Joseph Higghins **Il giorno del giudizio** (Mondadori) L. 6000
7) Anna De Bo Boffino **Pelle [illegible] cuore** (Rizzoli) L. 5000
8) Luca Goldoni **Con ossequi ciao** (Rizzoli) L. 6000 (3°)
9) Primo Levi **La chiave a stella** (Einaudi) L. 4500 (7°)
10) Nello Ajello **Intellettuali [illegible] pci** (Laterza) L. 13.000

Sembra [illegible] più duraturo del previsto il [illegible] che la scrittrice australiana Coleen McCollough incontra [illegible] librerie piemontesi. Ma, anche a giudizio dei librai, il mercato non è particolarmente vivo, attraversa una fase di stanca in attesa di nuovi best-sellers.

A cura di: Alessandro Rosa

I best-sellers in ogni città

Rilevazione compiuta dal 22 al 28 marzo 1979

Acqui: Tobino **Il perduto [illegible]** (Mondadori)
Alba: Mc Collough **Tim** (Bompiani)
Alessandria: Tobino **Il perduto amore** (Mondadori)
Aosta: Higghins **Il giorno [illegible] giudizio** (Mondadori)
Asti: Joffo **Le vetrine illuminate** (Rizzoli)
Biella: Mc Collough **Tim** (Bompiani)
Cuneo: Agosti e Revelli **Immagini dal mondo dei vinti** (Mazzotta)
Ivrea: West **Proteo** (Mondadori)
Novara: Tournier **Le meteore** (Mondadori)
Novi Ligure: Goldoni **Con ossequi ciao** (Rizzoli)
Pinerolo: Wojtila **La bottega dell'orefice** (Libreria Editrice Vaticana)
Torino: Mc Collough **Tim** (Bompiani)
Vercelli: West **Proteo** (Mondadori)

Ecco l'elenco delle librerie che hanno collaborato a Stampa Sera.

Acqui: San Guido (via alla Bollente, 16)
Alba: Riolfo (via Cavour, 5/b)
Alessandria: Fissore (via Dante, [illegible]
Aosta: La Huche (via Festaz, 59)
Asti: Al vostro libraio (via Battisti, 29)
Biella: Aglaia (via San Filippo, 17)
Cuneo: La Moderna (corso Nizza, 46)
Ivrea: Cossavella (via Cavour, 64)
Novara: Lazzarelli (portici Teatro Coccia)
Novi Ligure: Esor (via P. Isola, 8)
Pinerolo: Tajo (via Duomo, 4)
Torino: Internazionale Hellas (via Bertola, 6); Feltrinelli (piazza Castello, 9); Campus (piazza Carlo Felice, 64); La Coupole (via S. Francesco d'Assisi, 15); Il Torchio (corso Moncalieri, 3), Zanaboni (corso Vittorio Emanuele, 41); Lattes (via Garibaldi, 3); Galassia (Gall. S. Federico, 7)
Vercelli: Giovannacci (via Laviny, 10)

Cosa sta leggendo Lidia Ravera

Sto leggendo Il nostro mondo adulto [illegible] altri saggi *(Martinelli, Firenze),* [illegible] *Melanie Klein, famosa psicoanalista dell'infanzia che ha corretto alcune tesi di Freud sui primi anni dei bambini. E' una lettura personale, essendo una neo-mamma,* [illegible] *anche di lavoro perché sto scrivendo un libro per Bompiani proprio su questi argomenti. Comunque con mio figlio su un braccio e Melanie Klein sull'altro cerco di imparare ad essere una buona madre.*

Lidia Ravera

Il consiglio del libraio

Consiglio il romanzo che Coleen McCollough, l'autrice di *Uccelli di rovo*, scrisse nel '74: *Tim* (Bompiani). Un libro tranquillo che può leggere chiunque, non spinto, nella tradizione della scrittrice australiana che non può certo definirsi impegnata.

Libreria Zanaboni
Torino

La classifica di Tuttolibri

(settimanale dell'Editrice La Stampa)

[illegible] ITALIANA
1. Tobino, *Il perduto [illegible]* (Mondadori)
2. Carlo Levi, *Cristo si è fermato a Eboli* (Mondadori)
3. Soldati, *Addio diletta Amelia* (Mondadori)

[illegible]
1. Le Carré, *Un [illegible] di classe* (Rizzoli)
2. McCollough, *Tim* (Bompiani); Haley, *Radici* (Rizzoli); e Robbins, *[illegible] straniero* (Sonzogno)

[illegible]
1. Goldoni, *Con ossequi ciao* (Rizzoli)
2. Fromm, *Avere o essere?* (Mondadori)
3. Farè-Spirito, [illegible] (Feltrinelli)

VARIE
1. *Guida Michelin* (Michelin)
2. Fogar, *La zattera* (Rizzoli)
3. Hesse, *Poesie* (Guanda)

Due novità sui mutamenti della società tecnologica

Il cammino della scienza

Premio Nobel per la fisica 1932, Werner Heisenberg ha compiuto studi che furono alla base della prima teoria delle forze nucleari. Con Pauli, si dedicò inoltre all'esame dei legami tra meccanica quantistica e teoria della relatività. In *Mutamenti nelle basi della scienza* (Ed. Boringhieri, lire 3000), ritenuto un contributo capitale di dottrina della conoscenza della natura, Heisenberg ha raccolto i testi di alcune conferenze tenute per i non addetti ai lavori, in cui vengono delineate tappe fondamentali del cammino della scienza moderna. Tappe al cui riguardo l'autore invita a «ricercare fino a che punto esse possono essere riguardate come la logica continuazione degli sforzi millenari miranti alla comprensione della natura, e confrontare accuratamente i successi e gli insuccessi di questi tentativi».

[illegible] tratta [illegible] considerazioni ribadite [illegible] Heisenberg in più occasioni. Quando il fisico, parlando delle «Questioni di principio nella fisica moderna», insiste sul fatto che non infirmano le «verità» della fisica classica. E ancora, mentre tratteggia «Idee dell'antica filosofia naturale nella fisica moderna», dove si legge che, al pari dei primi filosofi greci, anche gli scienziati moderni basano i loro studi sulla con[illegible] che [illegible] materia [illegible] formata da piccolissime unità inscindibili, e sulla fiducia nella forza chiarificatrice delle strutture matematiche. E ciò, nel tentativo di offrire quell'immagine unitaria del mondo, che corrisponde del resto a un desiderio millenario degli uomini.

* *

«Che cos'è la società industriale, e dove va?» è l'interrogativo alla base de *La delusione tecnologica* (Ed. Mondadori, lire 5000), [illegible] libro scritto a quattro mani da Orio Giarini ed Henri Loubergé, esperti in econo[illegible] industriale. L'indagine, dedicata ai rendimenti decrescenti della tecnologia e alla crisi [illegible] crescita economica, è incentrata sul «punto nevralgico» del rapporto tecnologia-società: quello che mette in relazione ricchezze nazionali e qualità della vita.

E' un fatto che l'inquinamento, gli sprechi, le scorie, la congestione urbanistica e il saccheggiamento delle ri[illegible] naturali, stanno portando [illegible] degenerazione del pianeta. Al contempo, l'uomo stenta a ritrovarsi, cede in abbrutimenti [illegible] varia natura (dall'alcolismo alle droghe), in quanto è proprio la qualità della vita che non lo soddisfa più, [illegible] onta della crescente perfezione tecnologica dei «conforti domestici». Gli autori valutano e approfondiscono entrambi [illegible] aspetti del problema che già il titolo, *La delusione tecnologica* appunto, individua chiaramente.

Ferdinando Albertazzi

Elenco [illegible] libri pervenuti

Dizionario di musica, di R. de Candé; Sonzogno, lire 2500, [illegible] pagine
I sogni di Francesco, di [illegible]. Ruspoli; Sonzogno, lire 4500, 123 pagine
Balzan - La gemma [illegible] Sorgue, di W. Moore; MEB, lire 3000, 186 pagine
I soli di Scorpio, di A. [illegible]. Akers; MEB, [illegible] 3000, 181 pagine
Lettere d'amore e d'amicizia, [illegible] K. e J. Marx; Savelli, lire 3000, 191 pagine
Il paese [illegible] nevi, di Y. Kawabata; Einaudi, [illegible] 3500, 144 pagine
Dormire [illegible] sole, di A. [illegible] Casares; Einaudi, lire 4500, [illegible] pagine
[illegible] elisir del diavolo, di E. T. A. Hoffman; Einaudi, lire 5800, 318 pagine
La nuvola della vita di F. Hoyle e C. Wickramasinghe, Mondadori, L. 5000, 218 pagine.
Guida gastronomica d'Italia di F. Cunsolo, Ist. Geogr. De Agostini, L. 20.000, 599 pagine.
Teatro inglese contemporaneo di P. Bertinetti, Ed. Savelli, L. 6000, 191 pagine.
[illegible] di riflusso [illegible] R. Gagliardi, Ed. Savelli, L. 2800, 144 pagine.
Tristi Periferie di W. Prevost, Ed. Savelli, L. 3000, 156 pagine.
Bene [illegible] vie di V. Sparagna, Ed. Mazzotta, L. 4500, 180 pagine
Nato per vincere di W. Guthrue, Ed. Mazzotta, L. 5000, [illegible] pagine.
Passato da scoprire di K. Benesch, [illegible]. Sei, L. 10.000, 308 pagine.

Ad Expocasa 79 le proposte abitative degli architetti

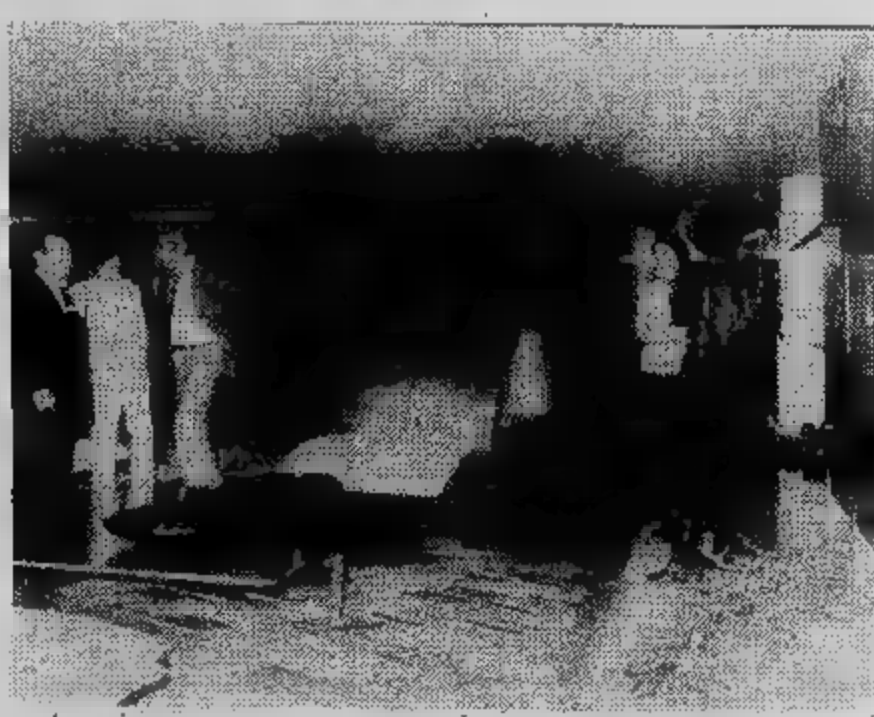
I mobili componibili insegnano a guadagnare spazio e comodità

Le proposte abitative [illegible] il architetti piemontesi attirano l'attenzione del pubblico sempre maggiormente alla ricerca di consigli [illegible] suggerimenti, essenzialmente per quanto riguarda l'arredamento di minialloggi o di monocamere, in molti casi collocati [illegible] montagna, al mare o comunque in campagna come seconda casa.

Temi frequenti [illegible] questo tipo di ricerca sono la risoluzione [illegible] divisione degli spazi abitativi, sovente a pianta aperta e cioè senza muri divisori, per i quali tuttavia si deve tracciare una delineazione di zone più raccolte per il letto, il pranzo od il soggiorno, [illegible] così può essere chiamato il piccolo angolo riservato alla vita quotidiana, [illegible] riposino del pomeriggio, alla lettura [illegible] [illegible] visione delle teletrasmissioni.

I suggerimenti che provengono da più parti sono: mobili omogenei il più possibile per non frammentare lo spazio che nelle abitazioni di oggi è per lo più scarso; tinte neutre per pareti e pavimento per non cadere nell'errore [illegible] seguire [illegible] moda; scelta del legno, come materiale più antico e naturale al quale si associano immagini d'estetica, di calore e di luce.

Tra [illegible] [illegible] proposte, figura anche quella [illegible] una ditta che nel considerare i problemi della sua clientela, non dà «ricette d'arredo», ma crea i presupposti coerenti per lasciare al gusto, alla cultura, al tatto dell'utente [illegible] personalizzazione degli spazi progettati. Nell'allestimento dello stand la ditta si avvale [illegible] sistema «Open» (che significa appunto «spazio aperto»).

Gli spazi che per lo più si hanno oggi a disposizione sono quasi sempre indifferenziati, ebbene, [illegible] tipo d'arredo proposto [illegible] fatto con contenitori ripetitivi, che servono anche come attrezzatura [illegible] parete, permette di sfruttare lo spazio a disposizione e [illegible] qualificarlo esteticamente senza errori.

Pochi accessori (lampade, tendaggi, oggetti d'uso quotidiano, stoffe per rivestimento degli imbottiti), scelti secondo [illegible] preferenze dell'utente, saranno sufficienti per avere ambienti accoglienti [illegible] anche personalizzati.

I contenitori, [illegible] componibilità orizzontale [illegible] verticale, prodotti con tre diverse profondità, consentono la massima sfruttabilità, anche di nicchie preesistenti [illegible] accade nelle vecchie abitazioni. Sono anche interessanti dal punto di vista economico ed [illegible] grado di personalizzare l'arredo di appartamenti in cui, per ragioni economiche, [illegible] si possono fare lavori di restauro e di ridistribuzione interna. I legni usati sono il frassino naturale per l'ambiente più minuto (il monolocale) che necessita di maggior luminosità e il faggio che ha [illegible] sfumatura più ambrata, per la proposta abitativa più ampia.

Altra interessante proposta ed esperienza è quella che viene offerta sotto la definizione [illegible] «aggregabili» che propone soluzioni molto adatte per minialloggi del tutto funzionali in ogni loro parte. Si tratta di arredamenti [illegible] scomparsa totale, esemplificati [illegible] [illegible] espositrice [illegible] trenta e più elementi combinabili in varie soluzioni. Insomma non sono soltanto i consueti componibili da sovrapporre [illegible] da affiancare.

[illegible] tratta di pannelli di legno pregiato di dimensioni modulari, sui quali vengono ritagliate forme ed elementi che, nello sviluppo tridimensionale compongono tutti i pezzi: si aprono [illegible] si chiudono grazie [illegible] cerniere in ottone, dando vita al [illegible] [illegible] proprio mobile.

L'effetto decorativo [illegible] notevole così come lo [illegible] la praticità, specie in caso [illegible] locali di ridotte dimensioni. Inoltre, i pannelli, in posizione chiusa, sono tutti «impilabili», facili da imballare, trasportare (anche in proprio e [illegible] notevole economia) e immagazzinare.

Gli aggregabili sono variamente denominati come: lo «scorpion», attaccapanni a chele ruotanti con specchio [illegible] dieci punti [illegible] aggancio; «la stiva» che, come anticipa il nome, è un armadio per abiti a due ante ed elementi appendiabiti [illegible] sufficienza per due persone: per il suo trasporto e l'immagazzinamento, si ripiega in modo facile [illegible] veloce. A completamento di quest'ultimo sono disponibili il «molo» un contenitore dello stesso stile [illegible] identi[illegible] concezione progettuale, ed i «docks», funzionali sopralzi che rendono ancora maggiore la disponibilità [illegible] spazio.

Con il nome di «delfino» e [illegible] «plancia» sono indicati letti [illegible] singolare ad [illegible] piazza e doppi al plurale, grazie ad un intelligente e facile gioco di incastri. Sono completi di rete e materasso ed anch'essi ripiegabili. Altri elementi di arredo sempre a spazio contenuto sono sedie, poltrone, tavoli, [illegible] [illegible] soggiorni, ingressi, tinelli e così via.

Arredi italiani all'Onu [illegible] Ginevra e New York

Uno [illegible] saloni più visitati in cui si fanno lunghe soste [illegible] quello centrale che raccoglie una quarantina [illegible] stands ed [illegible] riservato [illegible] mobili. Qui si appuntano [illegible] desideri di tanta parte del pubblico diviso nelle preferenze; c'è chi ama il mobile classico in stile sia [illegible] quello Rinascimentale od il Barocco piemontese, e c'è chi predilige le linee moderne.

Uno degli stand che attira [illegible] intitolato «Il portico» e presenta mobili di moderno ed elegante design dovuti ad una ditta che è nota anche per [illegible] arredato l'Onu di Ginevra [illegible] anche parte dell'Onu di New York. Oggi poi indirizza molta della sua produzione verso il mondo arabo dove ha clienti [illegible]micamente [illegible] gran peso ed importanza.

Nello stand il signor Sergio Bacchio informa che la presentazione dei mobili [illegible] per così dire completa [illegible] tappeti speciali realizzati da una nota firma dell'abbigliamento, Missoni, ed anche di soprammobili, cristalleria, oggetti vari provenienti da centri di produzione che la[illegible] in collegamento [illegible] la fabbrica [illegible] mobili per dare all'ambiente [illegible] suo valore unitario. [illegible] anche notare il color biondo dei mobili stessi che sono fabbricati in radicina canadese color aragosta.

Inoltre merita segnalazio[illegible] [illegible] fatto e cioè che attraverso questa cooperazione produttiva sono stati messi in attività anche centri artigianali [illegible] Castellamonte per la creazione [illegible] particolari ceramiche che si accordano per tinte [illegible] disegni con [illegible] materia prima più usata che è il legno in tutte le sue essenze e qualità.

La «3 giorni» della canzone all'Alfieri

Oggi Claudio Villa

musicale di prima all'Alfieri, oggi a sabato. Dopo i due recital Patty Pravo Aznavour la scorsa settimana infatti, ec- arrivare un sestetto di nomi noti dello spettacolo leggero italiano, divisi in tre accoppiate. Il programma prevede stasera Bobby Solo e Claudio Villa (alle 21,15), domani sera Lino Toffolo e i Ricchi e Poveri, mentre sabato saranno di scena Iva Za- e Alighiero Noschese.

tutti un ritorno a Torino: Claudio Villa, che apre la serie, festeggia che il primo spettacolo dopo l'incidente in dello scorso «Sono ritornato in forma perfetta», dichiara, ed è proprio quanto vorrà al pubblico stasera.

CONCERTO Unione Musicale

Prodigi del corno

Che una cittadina di provincia Heilbronn, nosciuta da noi solo per il titolo di un bellissimo dramma di Kleist, possegga un'orchestra come la Wuerttenbergisches Kammerorchester *segno eloquente della diffusione capillare che la musica ha in Germania.*

Giunta ieri sera al Conservatorio per l'Unione Musicale la Wuerttenbergisches Kammerorchester *ha proposto all'attenzione di un pubblico foltissimo un concerto il cui programma rive- gusto e cognizione profonda del repertorio classico. Di Haydn e di Mozart sono state eseguite infatti pagine proprio tra le più frequentate, capaci tuttavia di trasformarsi in un'autentica rivelazione.*

Se la giovanile Sinfonia n. 22 di Haydn ancora avvolta in bellezza po' acerba, n. 49, che l'appellativo «La Passione», è pervasa d'una ispirazione altissima che raggiunge nel commosso fervore dell'Adagio iniziale pathos indimenticabile.

Tra due Sinfonie haydniane si sono inseriti due Concerti per corno e orchestra di Mozart hanno avuto in Barry Tuckwell un'interprete d'eccezione. Tuckwell sviluppa sul suo strumento con la massima disinvoltura una tecnica prodigiosa che mette al ser- di musicalità coltivatissima. Così questo distinto signore col frack e gli occhiali se sta in piedi sul palco impugnando il suo lucidissimo strumento che suona con delicatezza e la virtuosità un violinista. Il gusto tipicamente mozartia- di scoprire gustare fino in fondo sonorità inedite annettendole al proprio fatato mondo poetico è stato illustrato Tuckwell con dinamiche accuratissime e fraseggi supremamente aggraziati quali faceva la conduzione molto precisa, forse troppo, delle parti orchestrali.

Diretto da Joerg Faeber l'ottimo complesso wuerttenberghese si è mostrato organismo musicale che raggiunge la alta efficienza con una gravità senza sorriso dalla quale risulta un Mozart tantino inamidato. pubblico ha riservato dll'orchestra specialmente Barry Tuckwell accoglienze trionfali chiedendo ottenendo un bis.

Enzo Restagno

Diventa un film libro della Ravera

ROMA — Il romanzo il tempo» portato sullo Guido Lau- la regia Domenico interpreti principali sono Stefanie nel ruolo Sara, giornalista e passionale; Flavio Bucci, il Ligabue televisivo, di Igor, giovane psicanalista, innamorato d

Commedia di Goldoni al Carignano

L'escalation dell'adulatore

Poco nota la vicenda de *L'adulatore*, commedia non capolavoro del Goldoni, attualmente in scena al Carignano nel cartellone del Teatro Stabile di Torino. Il governatore Don Sancio ha concesso carta bianca al segretario Sigismondo il quale lo tiene a bada con l'adulazione e si riserva ampio margine per la corruzione. Non che corte di un'ipotetica Gaeta pulluli di vive personalità — qui si avverte la graffiata dell'autore d'ingegno — perché la moglie del governatore Luigia lasciva, la figlia Isabella minorata e lontano parente nobile farebbe carte false pur di prendersi, con la ragazza, dote.

Sigismondo non soffre di particolari difficoltà nel barcamenarsi tra gente tanto infetta non avvertire il fastidio della propria decomposizione. Invece sbaglia e ne è punito quando trattiene per sé il salario dei servitori. Non servono molte parole questi individui sanguigni per accordarsi sulla morte da infliggergli: basta un caffè avvelenato, farà la fine d'un Pisciotta avanti lettera. Tuttavia lieto fine è bandito dalle pagine de *L'adulatore*. Ecco promosso un garzone dotato dei medesimi requisiti del predecessore.

Qui l'edizione del Teatro Stabile Bolzano scade nel generico perché l'amarezza fondo viene appena accennata (e dire che nelle note sullo spettacolo si insiste sul fatto che Carlo Goldoni venne censurato e costretto a sfumare finale). La lodevole preoccupazione del regista Augusto Zucchi consiste nel rinunciare ai facili contrasti, alle agevoli macchiette. Difatti coro dei personaggi minori viene ad un richiamo universale, che non sembra po-. Tuttavia si cade volte nell'eccesso opposto: i personaggi risultano scoloriti, le interpretazioni monocordi.

Nelle scene di Giacomo Calò Carducci e con le musiche di Marco Vavolo appaiono alla ribalta personaggi di limitate sfumature. Achille Millo, dopo il sensazionale Goldoni del Piccolo (*Il campiello* con la regia Strehler) fa un adulatore corretto assiduo: più che scalatore sociale ricorda un «grand commis» dello stato. Fernando Pannullo Olga Gherardi — governatore e signora — offrono gli attesi accenti professionali. Sono con loro Stefano Gragnani nella parte di Arlecchino, Torivio Travaglini, Rossana Bassani, Graziella Granata e i compagni dello Stabile di Bolzano.

Tutto esaurito ieri al Carignano e diverse chiamate al termine. Molti i giovani, che giustamente credono in Goldoni.

Piero Perona

FUORI CASA

Folk coi Cantambanchi — Stasera 21 Teatro Arci Zenit (via Corelli 1) concerto folk con i Cantambanchi in «Los Indios de la Langa».

di Lauzi — Stasera al Dubbio club (via Nizza bis) spettacolo Bruno Lauzi.

Grillo — Da stasera a sabato Cabaret Centralino (via Rosine 16) spettacolo di cabaret con Beppe Grillo e Antonio Ricci.

Incontri musicali — All'Unione culturale (v. C. Battisti 4 b) stasera alle 21 per gli incontri musicali «La nella musica colta popolare», concerto Yuki Myftiu (pianoforte), Annunziata (clarinetto) Carlantonio Radic (violoncello). In programma Mozart e Beethoven.

del cinema — Fino domenica Palazzo Chiablese (piazza S. Giovanni 2) alle 16 e 21,15 sarà proiettato «Labirinto» per la rassegna dedicata al regista András Kovacs.

Campionessa di Lascia o raddoppia

Va in convento per D'Annunzio

MILANO — *Secondo appuntamento con «Lascia o raddoppia?». I due concorrenti che hanno superato la prima prova vogliono naturalmente tentare la scalata ai venti milioni ed entrambi hanno intenzione di raddoppiare. La professoressa Maria Danese, malgrado la validissima prova dell'altra settimana, [illegible] si sente sicura perché voleva portare solo il teatro dannunziano,* [illegible] *l'intera vita del poeta.* «Ma mi hanno convinta, se volevo fare un omaggio all'Abruzzo, di ampliare la materia. Quindi ho passato la settimana a leggermi dei libri sulla vita di D'Annunzio e, per stare tranquilla e non dover rispondere al telefono, mi sono ritirata per due giorni in convento. Non di clausura; anzi mi sono meravigliata nel constatare come sono diventate moderne le monache».

In [illegible] onore vedremo il maestro Carlo Alberto Rossi, che ha composto tante belle canzoni per Mina, come «E se domani». Il maestro Rossi ha musicato due testi della Danese «L'inno al Cagliari» che la professoressa, pur essendo una interista, ha scritto in omaggio a Riva [illegible] «Due vagabondi» una bellissima canzone scartata al Festival di Sanremo del 1970.

Grazie alla [illegible] protesta, questa sera [illegible] concorrenti in lista di attesa mentre viene intervistato quello di turno, non verranno più rinchiusi in uno sgabuzzino [illegible] acqua, né caffè. Torna anche Mauro Spanò, espertissimo di formula [illegible] Anche Spanò [illegible] deciso a raddoppiare. Riccardo Patrese, [illegible] pilota padovano come il concorrente, animerà la trasmissione.

Terzo concorrente il debuttante Giorgio Trifoni, [illegible] romano trentacinquenne, ex vigile urbano. Trifoni, un bell'uomo dalla statura imponente, fa il commesso parlamentare al Senato della Repubblica. E' sposato, tifo[illegible] della Lazio, risponde sui mammiferi dando così il pretesto di farci vedere in teatro un cucciolo [illegible] canguro molto vispo e uno spaventato lama. Se ci sarà tempo concorrerà anche una fresca sposina che risponde sulla vita e le opere del Pascoli: Maria Grazia Forlì ha 25 anni, [illegible] dimostra diciotto.

a. g.

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

8,30 Tre ... mendamente svegli
10 — Cosa bolle in...
11 — [illegible]
12,30 TV flash
FILM 12,45 [illegible]
14,15 Il mercatino
FILM 15,30 [illegible]
16 — Topoclub
16,45 I problemi dell'equo canone
17,15 Videoshow
FILM 18,30 [illegible]
19 — Telecity [illegible] Sport
FILM 19,30 Film
21 — [illegible] Show musicale
21,40 Che [illegible] quell'anno
[illegible] — Controbar
24 — Film [illegible]

Videovercelli Canale 37-60

18,30 La frittata. Quiz
FILM 19,10 Film: «[illegible] e la [illegible] tartara»
20,30 Notizie
FILM 20,45 Film: «7 monaci d'oro» (Comico, '66)
22,15 Sport
FILM 23,15 Film: «Le ragazze pon pon»

Tele Biella Canale 21-59

12,30 Videoinformatore
19,30 [illegible]
FILM 21 — Film
22,30 [illegible] oggi
23,30 Conoscere

Teleradio Asti Canale 25-51

13 — La [illegible]
13,40 T.R.A. notizie
13,50 Obiettivo [illegible]...
14,15 [illegible] bambini
FILM 15-17,50 Film
FILM 19 — Telefilm
19,40 T.R.A. sera
19,50 [illegible] su...
20,20 [illegible]
FILM 21,15-23,15 Film
22,15 Il dito nell'occhio. Attualità

Tva (Aosta) Canale 39

12 — [illegible]
12,40 Rotopress TVA
13 — Musica non stop
18,30 [illegible]
19 — Portami tante [illegible] (R)
20,20 TG ore 20,20
20,50 [illegible]
22,30 Lo sci nell'era moderna

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 Film: «La battaglia dei Mods»
19,30 Fermo... click!
20,30 [illegible]
20,45 Cartoni [illegible]
21 — Caccia al 13 (C)
21,20 Il marengo
FILM 21,40 Film
23 — Telenotte
FILM 23,15 Film: «Partirono preti... tornarono [illegible]

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,05 **Fonomagia.** Scatola so[illegible] inspiegabilmente aperta [illegible] Gina Croce e Clara Murtas
14,30 **Prima [illegible] rotative.** Gazzette, gazzettieri dell'illuminismo e dintorni
15,05 Barbara Marchand pre[illegible] **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo [illegible] gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepluno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi [illegible] Mario Carnevale
16,45 [illegible] Un giovane e la musica classica
17,05 **Ipotesi [illegible] linguaggio.** Drammi politici [illegible] vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava
17,30 **Musica e cinema.** La colonna sonora nel cinema italiano a cura di Pier Marco De Santi
18 — [illegible]
18,30 **Spaziolibero. I program-[illegible]**
19,30 **Ascolta, si fa [illegible]**
19,35 [illegible] **Weill: un berlinese a [illegible] e strisce**
20 — **Opera - Quiz.** Trasmissione a premi [illegible] Lucio Lironi
20,35 [illegible] **il passa.** Programma [illegible] Roberto Veller
21,05 **Quando c'era il [illegible]** Accademia musicale all'italiana condotta [illegible] Bruno Cagli
21,40 **Combinazione [illegible]** Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Gigi Marziali
23,18 *Buonanotte da...* Programma di Giancarlo De Bellis

2

FM 95,6

14 — [illegible] **regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori condotto da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (1 parte)
15,45 **Qui Radio 2** (II parte)
16,37 **Qui [illegible]** 2 (III parte)
17,55 [illegible] **aspetto** [illegible] **mia.** Incontri [illegible] amici [illegible] Alberto Lupo
18,33 **Archivio sonoro.** Rubrica [illegible] musica, fantasia, immaginazione a [illegible] Gabriele La Porta e Fran[illegible] Lipparoni
18,56 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte le età affi[illegible] a [illegible] Catalano, Laura Putti, Augusto Sciarra
20,55 **Il Teatro [illegible] Radiodue: [illegible] Lydia.** Due atti di Terence Rattigan, con Lilla Brignone, Raoul Grassilli, Ivo Garrani, Roberto Chevalier
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

13 — **Pomeriggio [illegible]**
15,30 **Un [illegible] discorso musi[illegible] giovani**
17 — **Radiosamente.** Settimanale [illegible] bambini
17,30 [illegible] **Tre.** Musica e attualità culturali presenta[illegible] da Niccolò Zapponi (1 parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **La [illegible]** Opera in tre atti di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi
[illegible] — Giorgio Merighi presenta il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 [illegible]

IV CANALE

14 — Dall'Orfeo di Gluck
14,15 Compositori [illegible] '900: Walter Piston
14,55 La [illegible] periodo classico
15,42 [illegible] solemnis. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
17,30 [illegible]
19 — La settimana [illegible] Alfredo Casella
20 — Pagine clavicembalistiche
20,10 Turandot. Musica [illegible] Ferruccio Busoni
21,30 Concertino
[illegible] — Ritratto d'autore: Louis Spohr
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
[illegible] — Colonna continua
18 — Il Leggio
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

[illegible] **Ombra** (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio Monte [illegible] (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro [illegible] (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
[illegible] **Torino [illegible]** (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
[illegible] **Torino International** (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino [illegible] (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio [illegible] Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città [illegible] (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750).
Radio Superga (Fm 104,300 [illegible] 104,600 Mhz).
Radio [illegible] (Fm 101,500).
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Blitz (Fm 100): telefono 767.813.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio [illegible] Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda [illegible] Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio [illegible] (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
[illegible] **Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
[illegible] **One** (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
[illegible] **Express** (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
[illegible] **Gamma** (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.999934.
radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
[illegible] (Fm 90,300): telefono 531.355.
[illegible] **Zero** (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio [illegible] (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
[illegible] **Chivasso 94** (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele [illegible] (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio [illegible] Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 [illegible] 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): [illegible]. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300).

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli: Peter [illegible] funghi** (c)
18 — **Per i bambini: La talpa [illegible] la gomma [illegible] ma[illegible] - Pablito** (c)
18,20 **Per i ragazzi: L'oro [illegible]** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
FILM 19,05 **Le avventure [illegible] Black Beauty: I capricci [illegible]ale,** telefilm (c)
19,35 **[illegible] conti fatti** (c)
20,05 **[illegible] regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **[illegible] questione d'onore,** di Luigi Zampa, [illegible] Ugo Tognazzi, Nicoletta Machiavelli, Bernard Blier (c)
22,35 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,50 **[illegible] d'incontro**
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Ufo prendeteli vivi,** di Bob Bell, con Ed Bishop, George Sewell, Michael Billington — *La base Luna, un satellite in orbita nello spazio, è l'avamposto estremo della Terra, con funzioni di avvistamento [illegible] di difesa nei confronti degli Ufo. Questi si fanno vivi e rapiscono un terrestre: [illegible] fronte all'emergenza entrano in azione gli uomini del capitano Straker, che combattono e vincono gli Ufo con l'ausilio [illegible] armi speciali* (c)
22,05 [illegible]
22,35 **Jazz sullo [illegible] Big band [illegible] RTV di Belgrado**

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
[illegible] — **Paroliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, [illegible] et beaucoup [illegible]sique**
FILM 19,15 **Vita [illegible]: Darrin [illegible] campione,** telefilm
19,40 **Un peu d'amour**
19,50 [illegible]
FILM 20 — **Medical [illegible] Complesso di colpa,** telefilm
20,55 **[illegible] meteorologico**
FILM 21 — **El Rojo,** di Leo Colman, con Richard Harrison, Nieves Navarro, Peter Carter — *El Rojo giunge nella cittadina di Gold Hill nel Nuovo Messico, dove anni prima era stata massacrata un'intera famiglia [illegible] pionieri*
22,30 **Oroscopo di [illegible]**
22,35 **Chrono,** rassegna di attualità automobilistiche
[illegible] — **Notiziario**
23,10 **[illegible] sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: l'Europa di fronte alla grande crisi** (c)
13 — **Sportivamente**, personaggi, osservazioni, proposte di vita sportiva (c)
13,30 **Telegiornale**
17 — **Dài, racconta: Romolo Valli** (c)
17,25 **Discorso programmatico del Presidente del Consiglio, on. Andreotti, per la presentazione**
18 — **Argomenti: dell'uomo** (dodicesima puntata) (c)
18,30 **10 Hertz**, spettacolo musicale condotto da Gianni Morandi (seconda parte) (c)
19 — 1 (c)
FILM 19,20 **La corona di ferro**, di Alessandro Blasetti, con Luisa Ferida, Elisa Cegani, Gino Cervi, Massimo Girotti — *Terza parte del colosso storico di Blasetti: usurpato il trono Licinio, il fratello Sedemondo abbandona ai leoni Arminio, figlioletto del morto, e dà inizio a una feroce repressione contro il popolo. Ma i leoni risparmiano il piccolo, e anzi lo allevano una specie di Tarzanetto. Diventato adulto, Arminio si troverà a combattere contro Sedemondo, senza sapere che questi è l'assassino di suo padre*
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
— **Telegiornale**
20,40 **Lascia o raddoppia?**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno (c)
21,50 **Speciale TG 1** (c) - **Telegiornale** - (c) - **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso

Rete due

12,30 **Teatromusica**, settimanale di notizie dello spettacolo (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Tresei. Genitori,** (c)
16,30 **Salerno: Giro della Campania di ciclismo** (c)
17 — **Barbapapà**, cartoni animati (c)
FILM 17,05 **La del cinque**, telefilm (c)
17,30 **giocando** (quarta puntata) (c)
18 — **Le dell'uomo** (terza puntata) (c)
18,30 **- TG Sportsera** (c)
18,50 **con...** (c)
19,45 **TG Studio**
FILM 20,40 **Starsky e Hutch:**, telefilm — *Un commerciante che rientra a moglie la sera tardi, viene fermato da due delinquenti che lo immobilizzano, violentano la moglie e poi la uccidono. Del caso si occupano Starsky e Hutch, che in base a pochi indizi svolgono pazientemente la loro inchiesta e risalgono ai colpevoli. Per la loro individuazione definitiva, occorre però la testimonianza del commerciante, che finge di non riconoscerli quando viene messo a confronto con loro. Lo scopo dell'uomo è quello che vengano rilasciati, perché vuole vendicarsi personalmente dell'uccisione della moglie. Il suo progetto è però destinato a fallire: nello scontro diretto con i due banditi, infatti, finirà per essere ucciso a sua volta* (c)
21,35 **Primo piano**, rubrica settimanale su fatti e idee dei giorni nostri (c)
22,30 **Jeans concerto:** **Dalla e** **Gregori** **stadio Flaminio di Roma** (c) - **TG 2**

Dalla e De Gregori in concerto

TV PRIVATE

La non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

G. R. P. — Canale

12 — **Cronaca registrata dell'incontro di calcio**
16,20
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz)
16,45 **Sguardi sulla natura** (conduce Roberto Bijno)
17,35 **Arturo e il lavoro**
18,10 **oggi** (il pediatra Chiappo risponde telefonate)
18,45 **La**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Tribuna sulla scheda antiterrorismo** (conduce Ito De Rolandis)
20,18 **L'oggetto misterioso**
FILM 20,30 **Dudù, il Maggiolino a tutto gas**, Zehetgruber, con Borgese. Avventuroso, 1974 — *Una straordinaria automobile che pensa, parla, vola, nuota e scala montagne, combatte criminali d'ogni tipo e organizza matrimoni per i suoi due proprietari*
22,15 **La dimensione di una goccia di prestigio** (quiz)
22,30 **Odor cabaret** (con i Gatti di Vicolo Miracoli)
23,35 **Telerama jet** (selezione sport, curiosità, cronaca e storia recente)
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con Carlo Kauffman**
0,55 **Dai giornali domani**
1 — **Film**
2,30 **Film**
FILM 4 — **Colpo grosso a Parigi**, di Pierre Grimblat, Jean-Claude Brialy, Sophie Daumier. Comico 1966
FILM 5,30 **Un dollaro fila**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Walter Chiari. Comico 1960

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 13 — **designata**, con Tomas Milian. Giallo
17 — **Il giornale dei ragazzi**
18 — **Jeeg, il d'acciaio**
18,30 **Conoscere**
19 — **Verso la riforma sanitaria** (inchiesta)
19,30 **Speciale**
20 — **Il fumo: perché sì, perché no** (il parere del medico)
20,30 **Dove andiamo a sciare** (le stazioni invernali piemontesi presentate da Giorgio De Stefanis)
21 — **mia storia: Ambrogio Fogar rievoca ultima, tragica avventura**
FILM 21,45 **Billy Crosby Show: Amore fraterno** (telefilm)
22,15 **Parigissimo: incontro Corinne Cléry**
FILM 22,40 **La lunga notte '43**, di Florestano Vancini, con Gabriele Ferzetti, Enrico Maria Salerno, Gino Cervi, Andrea Checchi, Belinda Lee. Drammatico 1960 — *Nell'inverno del 1943 ha visto uccidere dai fascisti undici persone tra cui il padre dell'amante di moglie. Conosce i nomi degli assassini, decide di non parlare*
FILM 0,15 **La dolcissima Dorothea**, di Peter Fleischmann, con Anna Henkel. Drammatico 1973 — *Sadici, lesbiche, masochisti, marziani e perfino Gesù sono i personaggi che gravitano attorno diciassettenne dalla straordinaria vitalità*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — 14 **1975, fiamme su New York!**, di J. Jameson. Catastrofico
17 — **Il Esculapio**
FILM 17,30 **Le jene dalle d'acciaio**, di Chen Li, Chou Lou. Epico 1975 — *Incorruttibile samurai viene inviato a riportare l'ordine nelle isole Riu Kiu dove usurpatore si è ribellato al governo di Tokyo*
18,45 **Economia controluce**
19 — **donna**
FILM 19,30 **Johnny Ringo** (telefilm)
FILM 20 — **Le jene del quarto potere**, di Jean-Pierre Melville, con Pierre Grasset. Drammatico 1968 — *Spinto dall'ambizione un fotoreporter fotografa le false prove di uno scandalo. Un giornalista tenta di distruggere i negativi*
21,30 **Stars on ice**
FILM 22 — **Ivan il terribile**, di Sergej Ejzenstejn, con Nikolaj Cerkasov. Storico 1944 — *In un'ambientazione suggestiva e ieratica la storia del primo grande Czar di Russia*
23,30 **Volare**
FILM 24 — **La colonna di Traiano**, Mircea Dragon, con Amedeo Nazzari. Storico 1971 — *La lotta del capo dei Daci ribelli contro i barbari e i romani che con forza e l'astuzia cercano di dominare sulla sua terra*

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Hotel Adlon**, di J. Von Baky. Drammatico-storico
16 — **Quale arte**, Angiola Mondini incontra Michele Parisi
FILM 17 — **Le canaglie di Londra**, di Terry Bishop, con Cameron Mitchell. Poliziesco 1965
18,45 **Speciale casa**
19,05 **scuola**
19,15 **sopravvivenza**
19,35 **1**
20 — **Calcio** (interviste sportive Franco Costa)
FILM 20,30 **faro**, di Bert Gordon, con Richard Carlson. Drammatico 1964
22 — **Lo nell'era moderna**
22,40 **Speciale Expo casa**
FILM — **Laramie: a piedi nudi** (telefilm)
23,45 **Videonotizie 2**
FILM 24 — **Il delitto del faro**
1,30 **Le canaglie di Londra**
FILM 3,30 **Tobor**, di Lee Sholem, Charles Drake. Fantascienza 1954
FILM 5,30 **Igloo operazione Delgado**, di Laszlo Benedek, con Lloyd Bridges. Avventuroso 1969

TV Commerciale — Canale

FILM 13,05 **L'ultima**, Richard Widmark. Western
FILM 16,30 **Progetto micidiale**, di K. Hughes, James Coburn, Lee Grant. Giallo 1973 — *Noto economista inglese è in realtà una spia americana che può rendere quasi assoluto il potere facendo uccidere tra loro quattro persone*
18,05 **Documentario**
18,30 **Questa nostra energia**
19 — **Cartoni animati**
19,35 **segno** (concorso per ragazzi)
20 — **Tvc notizie**
FILM 20,15 **Frank Costello faccia d'angelo**, di Jean-Pierre Melville, con Alain Delon. Nero — *Un killer tra due fuochi: polizia sa che è colpevole e cerca di incastrarlo, mentre i suoi mandanti vogliono ucciderlo perché sa troppo*
22,05 **Una in soffitta con Saro** (le poesie del pubblico)
FILM 23,05 **Telefilm**
FILM 23,35 **e pugnali**, di Fritz Lang, con Gary Cooper. Spionaggio 1946

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 16 — **il re della Jungla**, di H. Bruce Humberstone, con Buster Crabbe. Avventuroso
17,50 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
18,22 **Teatralmente vostro** (rassegna degli spettacoli della settimana)
19,01 **Cartoni animati**
19,24 **La oggi**
19,55 **Documentario**
20,19 **Ferma l'immagine** (concorso per chi va in discoteca)
21,10 **Telegiornale**
21,34 **Un'ora con** (attualità)
FILM 22,35 **Tiffany memorandum**, di Sergio Grieco, con Luigi Vannucchi. Spionaggio 1968
0,11 **Oroscopo domani**

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 12,45 **Violenza armata a Francisco**, con Ron Castel. Giallo
FILM 15,50 **La porta del cannone**, di Leopoldo Savona, con Gianni Garko. Spionaggio 1969 — *Spia dell'Ovra deve eliminare il capo della resistenza cecoslovacca un collega tedesco. Man mano che l'operazione procede però cala la fede nel fascismo*
17,30 **Lasciateli vivere** (documentario)
18 — **Luciano** (show musicale)
18,30 **I giochi della gioventù illustrati Coni**
19,30 **Tvg**
FILM 20 — **Delitto in quarta dimensione**, Irvin S. Yeaworth jr., con Robert Lansing. Fantascienza 1961
21,45 **Le giovedì sera** (ballo liscio con Giorgio Ferraris)
23,30 **e il vecchio** (documentario)
24 — **Tvg**
FILM 0,30 **La ragazza del bagno pubblico**, di Jerzy Skolimowsky, Jane Asher. Drammatico 1971

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **La mariti**, con Aroldo Tieri. Comico
16 — **ragazzi**
17,30 **Show musicale**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Rts special**
20,30 **Ricordi naja**
FILM 22,30 **SSS**, Paul Martin, con Marisa, Brian O'Shaughnessy. Avventuroso 1966

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	[illegible]	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] convenzionale con [illegible] — Ci[illegible] Adriano, Arco, Bemini, Milano, Po, Studio Ritz, Roma, Zenit.

Film segnalati dalla Critica: Amarcord (Massaia); Casanova (Cabiria d'Essai).

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14.
Orario: 15; 18,30; 22. ★ Guerra — Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Cabaret, di Bob Fosse, con Liza Minnelli, Michael York, Helmut Griem, Marisa Berenson (Usa - Colori) — Storia di una cantante di cabaret volubile e un po' squinternata nella Berlino degli Anni 30. Non viet.
Orario: 15; 17,20; 19,40; 22. ★ Musical drammatico — RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 548.147
Il gatto venuto dallo spazio, di Norman Tokar, con K. Berry, S. Duncan, H. [illegible] (Usa - Col.) — Dalla prod. W. Disney le avventure e gli strani incontri di un gatto extragalattico piombato sulla T[illegible] Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso — Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Amo non amo, di Armenia Balducci, con Jacqueline Bisset, Maximilian Schell, Terence Stamp (Italia - Colori) — Emancipazione di una casalinga provoca dissapori con il marito e conseguente ritorno al ruolo abituale.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.14. ★ Commedia drammatica — Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Sex vibration, di D[illegible] M[illegible]hand, con Claudine Beccarie, Ellen Coupey (Francia - Colori) — Giovane e b[illegible]a alla continua ricerca del piacere, affronta un certo numero di esaltanti avventure. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
[illegible] il principe della notte, di W[illegible]og, con K. Kinski, I. Adjani, B. [illegible] (Germania - Colori) — Il [illegible] D[illegible] dei Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Horror — C[illegible] ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Piccole donne, di Marvyn Le Roy, con E. Taylor, P. Lawford, J. Allyson, J. Leigh, R. Brazzi (Usa - Colori) — Dal noto romanzo di Louisa May Alcott, le storie tenere e drammatiche di quattro giovani sorelle. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica — RIEDIZIONE (1950) — Ingresso L. 2500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
L'insegnante balla... con tutta la [illegible], di Giuliano Carnimeo, [illegible] Nadia Cassini, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — L'ormai nota insegnante cambia volto, ma conserva intatta l'allegria e la bellezza. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia — PRIMA [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto [illegible] — Tel. 540.110
Prova d'orchestra, di Federico Fellini (Italia - Colori) — Attraverso un racconto simbolico, [illegible] con [illegible]de senso dell'ironia e [illegible] satira, Fellini [illegible] una corrosiva rappresentazione della società ribelle. Non viet.
Orario: 15,15; 16,40; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Satirico-grottesco — Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Taverna Paradiso, di Sylvester Stallone; [illegible] Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, [illegible] forte di cervello, [illegible] muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo [illegible] lotta libera. [illegible] viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. [illegible] — Tel. 650.71.00
Letti selvaggi, di L. Zampa, con U. Andress, L. Antonelli, S. Kristel, M. Vitti (Italia - Colori) — Attraverso otto episodi la [illegible]izzazione [illegible] «maschio» e la corrispondente emancipazione della donna. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia a episodi — Critica ●● — [illegible] OOO — Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. [illegible]
Ernesto, di Salvatore Samperi, con Martin Halm, Michele Placido, Virna Lisi (Italia - Colori) — Iniziazione omosessuale di [illegible] ragazzino e sua storia fino al matrimonio. Dall'omonimo [illegible] U. Saba. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Commedia [illegible] — Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Ecco l'impero dei sensi, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko, Fiji Tatsuya (Giappone - Colori) — L'erotismo e le passioni più profonde viste attraverso [illegible] poetica tutta orientale. Edizione originale [illegible] sottotitoli italiani.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — OGGI LA [illegible] — Ingresso L. [illegible]

IDEAL — c. Beccaria [illegible] — Tel. 541.523
Contro 4 bandiere, di U. Lenzi, con G. Peppard, G. Hamilton, A. Duperey (Usa It. Fra. Spa. - Col.) — Storia di un gruppo di amici di nazionalità diversa che la guerra divide sui vari fronti. Non viet.
Orario: 14,40; 16,45; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Guerra — Critica ●● — Pubblico OOOO — [illegible] L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra [illegible] uomini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Il giocattolo, di [illegible] Montaldo, con Nino Manfredi, [illegible]rlene Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato dai rischi del suo mestiere si munisce di pistola ed entra fatalmente in una spirale di violenza.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Drammatico — Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
La collegiale svedese, di Bert Torn, [illegible] Marie Lynn, Jack-Frank (Usa - Colori) — Giovane, bella, [illegible] (quindi disinibita), chiusa [illegible] noioso collegio, [illegible] di distrarsi piacevolmente nei momenti liberi. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE [illegible] — Ingresso [illegible]

[illegible]NO [illegible] ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
I primi [illegible], [illegible] Companeez, con Isabelle Adjani, Muriel Catala (Francia - Colori) — Una sedicenne introversa e sognatrice di fronte alle prime esperienze che la scoperta del mondo le impone. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico — RIEDIZIONE (1971) — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.650
Squadra antigangster, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Asha Puthli (Italia - Colori) — Il noto commissario Girardi sventa in questa nuova avventura i piani criminosi della mafia di Miami. Non viet.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Poliziesco — Critica ● — P[illegible] OOOOO — Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Il segreto di Agatha Christie, di Michael Apted, con Dustin Hoffman, Vanessa Redgrave (G.B. - Colori) — Nel dicembre del '26, la celebre scrittrice scomparve per 10 giorni, avviando con tracce lasciate a proposito la polizia.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica [illegible] — [illegible] OOOO — Ingresso L. [illegible]

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
[illegible]man, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. [illegible] (Usa - Colori) — Nato su Krypton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove acquista superpoteri. Non viet.
[illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ★ Fantascienza — Critica [illegible] — [illegible] OOOOO — Ingresso L. 2500

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Cristo si è fermato a Eboli, di F. Rosi, con G. M. Volontè, I. Papas (Italia-Francia - Col.) — Dal romanzo di C. Levi, la storia di un uomo che, durante il confino in Lucania, scopre le miserie del mondo contadino. Non viet.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●●● — P[illegible] OOOOO — Ingresso L. [illegible]

STUDIO [illegible] — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Interiors, di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica dei componenti di una ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico — Critica ●●● — Pubblico OOOO — [illegible]

TORINO — v. [illegible] 8 — Tel. [illegible]
Il porno shop della 7ª Strada, di Joe D'Amato, con Anne Marie Clementi, Brigitte Petronio (Italia - Colori) — Padrona di un «porno shop» non esita a mostrare dal vivo ai clienti l'uso dei vari oggetti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Erotico — [illegible] — Ingresso [illegible]

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
National Lampoon's Animal House, di John Landis, con John Belushi, Tim [illegible] (Usa - Colori) — Due matricole di un college rifiutate dagli a[illegible], entrano nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
[illegible] morbosa, con Evalyne Traeger, Ingrid [illegible] (Usa - Colori). — Le prime sensazioni sessuali e le prime esperienze erotiche, vissute morbosamente da alcune frizzanti ragazzine. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] non recensita — Ingresso L. 1200

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, [illegible] Galabru (Francia/Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi [illegible] figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Non viet.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia — Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

COLOSSEO — [illegible] M. [illegible] — Tel. 651.034
Grease, di Randal Kleiser, [illegible] John Travolta, [illegible] Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata [illegible] Anni [illegible] e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 20; 22,30. ★ Commedia musicale — Critica ●● — Pubblico OOOOO — [illegible] L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Ashanti, di R. Fleischer, con [illegible] Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella [illegible] di colore, si mettono in caccia [illegible] negrieri. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico — Critica [illegible] — Pubblico [illegible] — Ingresso L. 1200

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 488.580
Champagne per due dopo il funerale, di Sydney Gilliat, con Hayley [illegible] Britt Ekland (G.B. - Colori) — Raffinato assassino si [illegible] insospettato nell'emozionante clima creato da Agatha Christie. Non [illegible].
Orario: ap. ore 20. ★ [illegible] — RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi [illegible] — Tel. 584.791
L'ingorgo, di L. Comencini, [illegible] A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante [illegible] ingorgo sull'autostrada. Non vietato.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia — Critica [illegible] — P[illegible] OOOOO — Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. [illegible]
I pornogiochi, [illegible] Jean-Marie Pallardy, con Villegue [illegible] Ammerlooy, J. M. Pallardy, Chantal Arondelle (Francia - Colori) — Anche gli adulti hanno bisogno di svagarsi, ma i loro giochi non sono innocenti. Viet 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA [illegible] — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
[illegible] perdere una moglie... e trovare un'amante..., di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia — Critica ●● — P[illegible] OOOOO — [illegible] L. 1500

MASSIMO — v. Montebello [illegible] — Tel. 878.061
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Guai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: Pierino e il lupo.
Orario: non comunicato. ★ Disegno animato — [illegible] (1962) — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Un tranquillo week-end di paura, di J. Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Week-end riposante a contatto [illegible] la natura si trasforma in un'avventura terrorizzante. Vietato 18.
Orario: ap. ore 15. ★ Drammatico — RIEDIZIONE (1973) — Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Visite a domicilio, di Howard Zieff, con Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di una paziente in sala operatoria, ma la sua infedeltà [illegible] divertenti battibecchi. Non viet.
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30. ★ Commedia — Critica ●●● — Pubblico OOOOO — [illegible] L. 1200

seconde e altre visioni

[illegible] (via Donizetti 6; p. Nizza, [illegible] 651.264) Geppo il folle, A. Celentano, C. Mori. Non viet. 20,15; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.885) Grease (Brillantina), John Travolta, Olivia Newton-John. Non viet. 20,20; 22,30. ★ [illegible]

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171) Scorpio, A. Delon, B. Lancaster. Ore 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) Ashanti, M. Caine, P. [illegible]v, K. Bedi. ★ Avventuroso

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) [illegible] 14,30; 16,30: [illegible] Soda, col. [illegible] Bruno Bozzetto, abbinato a Le storie di Silvestro, colori. ★ Disegni animati

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Geppo il folle, A. Celentano, C. Mori. [illegible] viet. Orario 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia

[illegible]AMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Scontri stellari oltre la 3ª dimensione, C. Plummer, N. Cassini. Non viet. ★ Fantascienza

GIANDUJA MARIONETTE LUPI Oggi ore 15 e 16.30 Bambi, colori, di Walt Disney. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.804) Continuavano a chiamarlo Trinità, T. Hill, B. Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951) Pirana, Bradford Dillman. Ap. 20,20. Ult. 22,30. ★ Drammatico

STATUTO ([illegible] Cibrario 16, tel. 487.051) [illegible] poliziotto scomodo, M. [illegible], V. 14. Ap. 15. ★ Poliziesco

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907) Sabato prossimo [illegible] 15-17: Orzowei il figlio della [illegible]vana. Baby sitter in sala. [illegible] le proiezioni di [illegible] vedi [illegible] Francia. ★ Avventuroso

CINE CLUB (v. Calandra 15, tel. 447.2665) Prostitution, di Jean François Davy (inchiesta sulla prostituzione). Tessera omaggio. Ingresso 1500. Riservato [illegible]ci. Inizio spett. 20,45; 22,30. ★ Erotico

PO (v. Po 21, tel. 510.496) Quell'età maliziosa, G. Guida. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.665) La sposina, col., viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) Violenza armata a S. Francisco, col. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible]IANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) Appuntamento con l'oro. ★ Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 328.873) La collina blu, di M. Hellmann, con J. Nicholson. 20,45; 22,30. ★ Western

[illegible] (via Tunisi 92, tel. 360.711) L'isola degli [illegible] Claudio Cassinelli. Non viet. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) I capolavori di Walter Matthau: I ragazzi irresistibili, di Neil Simon, con George Burns. 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

[illegible]ER[illegible]A (via Fréjus 27, tel. 446.764) La poliziotta fa carriera, E. Fenech. Viet. 14. ★ Commedia

ARALDO * (v. [illegible] 3, tel. 331.764) Ore 19,30; 22 il Gesù di Nazareth, 2ª parte, regia F. Zeffirelli. ★ Colosso [illegible]

[illegible] PAOLO (v. Cesana 60, tel. 372.637) Assassinio sul Nilo, Peter Ustinov. Non viet. ★ Giallo

[illegible] FRANCIA

BERNINI (c. T[illegible] 3, [illegible]. 773.843) La grande fuga. Ult. ore 21,30. ★ Avventuroso

ODEON AZZURRO (v. Venaizio 8, tel. 772.362) [illegible] Terra con[illegible] sconosciuto, D. Mc Clure, P. Cushing; techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ Fantascienza

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.890) Il meraviglioso storia del re dello [illegible] techn. Viet. 14. ★ [illegible]

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907) Harold e Maude, di H. Ashby, con B. Cort, R. Gordon, C. Cusack; col. Or.: 20,40; 22,30. Ultimo giorno. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.785) Nick mano fredda, Paul Newman. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) I [illegible] d'acciaio. ★ Guerra

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 216.613) Rollerball, James Caan; techn. Ap. 15,30. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, [illegible]. 290.161) Svezia 79 paradiso e in[illegible], techn. V. [illegible]. ★ Erotico

MASSAIA (v. C. Massaia 104) Amarcord, di F. Fellini. Ore 21. [illegible] segnalato dalla critica. ★ [illegible] drammatico

[illegible] MILANO - REGIO PARCO

[illegible] (c. R. Parco 142, tel. 203.586) Violenza sull'ultimo treno della notte, E. M. Salerno. V. 18. ★ Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) L'età della malizia. Viet. 18. ★ Commedia

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134) Dudino super maggiolino. ★ Commedia

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) [illegible] provincia [illegible] Viet. [illegible]. ★ [illegible]

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.808) [illegible] scomodo, Maurizio [illegible]. Viet. 14. ★ Poliziesco

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.667) Ore 21 Concerto folk I Cantambanchi.

[illegible] VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, [illegible] 832.085) Woodstock, J. [illegible]ez, J. Hendrix, A. Guthrie. 20; 22,30. ★ [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible] (p. Bengasi) [illegible] Mazinga contro [illegible] Robot. ★ Disegno animato

CABIRIA d'Essai (p. [illegible]si) [illegible] F. [illegible]. Viet. 18. [illegible] segnalato dalla critica. ★ Commedia in costume

CUORE * (v. [illegible] 56, tel. 687.668) Ecce Bombo, techn. Nanni [illegible], Luisa Rossi. 19,30; 22,15. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. [illegible].021) L'infermiera di notte, [illegible] Guida. V. 14. ★ [illegible]

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 6963.617) Penitenziario femminile per reati sessuali. Viet. 18. ★ [illegible] erotico

GALLERIE

ARTE BOGGA (via Cavour 26, tel. 512.762): p. terreno, Arte Sacra dal XV al XVIII secolo; primo piano, 800, antichità, antiquariato.
ARTE CLUB (Brofferio 3): A. Ferrarino.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, t. 885.476): M. Fumia.
DOCUMENTA: Elio Torriero.
EMMEDUE (Re Umberto 10): Alberetto.
GISSI (Solferino 2 - t. 534.473): C. [illegible] pers. 10-13, 16-20. Lun. 16-20.
I SEGNI (S. Teresa 20/c, t. 518.947): Animali dell'antico Oriente.
MAGINAWA [illegible] (v. P. Tommaso 2, t. 682.222): G. [illegible]o.
[illegible]: Karl Arnold.
NARC[illegible]: disegni di Maccari.
PIRRA (c. [illegible]roli 32, tel. 877.344): 2ª rassegna. La figura nell'Arte.
QUA[illegible] pers. di R. Viola.
SAN[illegible]: Graziano Proia.
[illegible] (v. S. Agostino 5): [illegible] Maestri dell'800 e '900.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): S. Cherchi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE M[illegible]

ACCADEMIA: Mauro Grumo.
APPRODO (Bogino 17): M. A. Salazar, dipinti; Luigi Salazar, scultore.
BERMAN: E. Acerbi, 1850-1920.
CAVOUR - Moncalieri: Alfredo Ciocca.
DANTESCA: Sigfrido Bartolini, incisioni.
DAVICO: [illegible] Alig[illegible]
DORIA (Doria 21): [illegible] Corazzini.
FOGLIATO (Mazzini 9): 800 piemontese.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personali di Riccardo Cordero e di Giacomo Soffiantino.
LA [illegible] Asti: Sergio Unia.
LE [illegible] Orfeo Tamburi.
LINEA - Cuneo: stasera inaugurazione [illegible] Claudio Bonichi.
STUFIDRE (Paleocapa 1): G. Fioroni.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Castano.
VIOTTI: Gianni Zattarin.

TEATRI - RITROVI - MUSEI

ALCIONE: 901 - 2ª operazione porno, con Silvy, Lisa e Paola. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI: ore 21,15 Claudio Villa e Bobby Solo. Pren. 535.440.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 Il ritorno di Oreste, un tempo di Mario Ricci. Ingresso soci.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 L'adulatore, di C. Goldoni, con Achille Millo. Regia di A. Zucchi. Teatro Stabile di Bolzano. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 4 giorni.
CENTRALINO (v. delle Rosine, tel. 837.500): ore 22 Cabaret con Beppe Grillo e Antonio Ricci.
ERBA: questa sera ore 21,15 Incontri ravvicinati con il terzo... Gipo. Recital di canzoni di Gipo Farassino. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 e 16,30 Bambi, cartoni animati a colori di Walt Disney.
GOBETTI: stasera ore 20,30 Accademia Ackermann, di Giancarlo Sepe. Comunità Teatrale Italiana. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 4 giorni.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa e marionette. Inform. e prenot. corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci in «L'uomo mascherato», di Carla Torrero. Prenot. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO MACARIO: riposo.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): stasera ore 21,15 «Le miserie 'd monssù Travèt».
INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 18 Coop. 4 Cantoni in «Mors 2».

TEATRO STABILE DI TORINO - FESTA INTERNAZIONALE TEATRO PER RAGAZZI - TEATRO VALDOCCO (p. Sassari 32): ore 10 I tre grassoni, di J. Olescha. Compagnia della Tosse di Genova.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30 ore liete con Nino Gallo - Pierangeli - Gasparino.
CASTELLINO: ore 21 Mauro Folk.
CLUB 84: 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Roby.
FARO: ore 21 Nuova Edizione.
LA PERLA: 15,30 I Marmittoni.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 Romy.
ODEON (ex Gay): 16-21 Nuova Riforma.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio.

MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante, Danze. Orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 18 e 21,15 «Andràs Kovàcs edito e inedito»; «Labirinto» di A. Kovàcs (Ungheria 1976 min. 105 ediz. originale con didascalie in italiano).

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sada: Sodoma e Gomorra.

ALPIGNANO
Dora: Valentino.

AVIGLIANA
Corso: Amore libero.

BEINASCO
Italia: Il branco.

BORGARO
Royal: Una ragazza a due posti.

CARIGNANO
Alfieri: Napoli si ribella.
Lux: Giochi d'amore proibiti.
Margherita: Poliziotto privato mestiere difficile.

CASELLE
Italia: Ragazze Pon Pon si scatenano.
Roma: Visite a domicilio.

CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Conoscenza carnale.

CHIVASSO
Cinecittà: Fury.
Moderno: L'ingorgo.
Politeama: Contro quattro bandiere.

CIRIE'
Catalano: Ernesto.
Italia: Desiderio di essere donna.
Nuovo: Brillantina Rock.

GIAVENO
Alfieri: La calda bestia di Spilberg.

LANZO
Catalano: La donna che violentò se stessa.

LEINI'
Ambra: Bruce Lee l'indistruttibile.

MONCALIERI
Italia: Superman.
Nuovo Nazionale - Luce Rossa: La contessa, la contessina... e la cameriera.

ORBASSANO
Moderno: Ecco lingua d'argento.

PINEROLO
Hollywood: Nosferatu principe delle tenebre.
Italia: Taverna Paradiso.
Nuovo: Vendetta della pantera rosa.
Primavera: La grande abbuffata.
Ritz: Charleston.

PIOSSASCO
S. Giorgio: La jena dalle zanne d'acciaio.

RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Un taxi color malva.

RIVAROLO
Cristallo: Lo squalo 2.

S. MAURIZIO
Edera: Gli amici del drago.

SESTRIERE
Fraiteve: Il super colpo dei 5 dobermann d'oro.

SETTIMO
Beccaria: Il matrimonio.
Garibaldi: L'ingenua.

SUSA
Cenisio: Le calde labbra di Emanuelle.

TORRE PELLICE
Trento: Le deportate della sezione speciale SS.

VALPERGA
Ambra: Ciao Ni!

VENARIA
Supercinema: Paolo il freddo.

VEROLENGO
Italia: Mia bella matrigna.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

NOVARA

Astra: Cugine mie.
Coccia: Il giocattolo.
Eldorado: Piccole donne.
Excelsior: Missione violenta.
Faraggiana: Il segreto di Agatha Christie.
Vittoria: Contro 4 bandiere.
S. Cuore: Agente 007 missione Thunderball.

ARONA
San Carlo: Il generale MacArthur.
Roma: Piraña.
Moderno: KZ 9 lager di sterminio.
Lux: Come perdere una moglie e trovare un'amante.

BORGOMANERO
Moderno: Convoy trincea d'asfalto.
Nuovo: 007 Missione Goldfinger.

DOMODOSSOLA
Corso: Donna flor e i suoi due mariti.
Corso: Adolescenza morbosa.

OLEGGIO
Comunale: L'ultimo sapore dell'aria.
Moderno: Piccola grande guerra.

STRESA
Italia: Le calde labbra di Emanuelle.

VERBANIA
Apollo: La svignata.
Ariston: I desideri di Emmanuelle.
Vip: Ashanti.
Sociale (Intra): «Follie del mistero», spettacolo di magia e prestidigitazione.
Sociale (Pallanza): Una donna semplice.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Letti selvaggi
Ambra: I magnifici sette
Comunale: Prova d'orchestra
Corso: Il ritorno di Palma d'acciaio
Cristallo: Il carnefice del ring
Galleria: L'uomo ragno colpisce ancora
Moderno: Il segreto di Agatha Cristhie

ACQUI TERME
Ariston: Taverna paradiso
Cristallo: Occhi di Laura Mars
Garibaldi: L'innocente
Italia: riposo

CASALE MONFERRATO
Moderno: Il commissario Verrazzano
Nuovo: Caso Skorpio sterminate quelli della cal. 38
Politeama: Addio ultimo uomo
Vittoria: Il segreto di Agatha Cristhie

NOVI LIGURE
Cristallo: I ragazzi di Happy Days
Iris: L'infermiera di notte
Italia: Ciao Ni
Moderno: Collo d'acciaio

OVADA
Lux: Il paradiso può attendere
Moderno: Come perdere una moglie a trovare un'amante
Torriglia: Tutto suo padre
Splendor: riposo

TORTONA
Moderno: Il giocattolo
Sociale: Spett. teatrale: Hai mai provato nell'acqua calda?
Verdi: Il pomocchio

VALENZA PO
Nuova Italia: Non pervenuta
Teatro: pomeriggio: Paperino story; sera: Ridendo e scherzando
Politeama: riposo

BIELLA

Apollo: Questa è l'America.
Impero: Il giocattolo.
Marconi: La vendetta di Gorgo.
Mazzini: Infermiera di notte.
Odeon: American graffiti.
Sociale: I 39 scalini.

CUNEO

Corso: Cristo si è fermato a Eboli
Fiamma: Squadra antigangsters
Italia: riposo
Nazionale: Piraña

ALBA
Corino: Il giro del mondo dell'amore
Eden: Quella sporca ultima notte

BRA
Impero: Bruce Lee: il mostro
Politeama: Nosferatu
Vittoria: Oh mia bella matrigna

FOSSANO
Astra: Lager 5 l'inferno delle donne
Iride: La marchesa von O.
Politeama: riposo

MONDOVI'
Corso: Odio per odio
Italia: Il giardino dei supplizi

SALUZZO
Civico: L'altra faccia di mezzanotte
Italia: Occhi di Laura Mars
Splendor: La valanga

SAVIGLIANO
Aurora: riposo
Nazionale: Amici miei
Ritz: Indians

VERCELLI

Astra: La contessa, la contessina e la cameriera.
Civico: spettacolo per l'Anfas.
Nuovo Italia: Animal House.
Principe: Dragone nero.
Verdi: Rock and Roll.
Viotti: L'ingorgo.

CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: Le calde notti di Caligola.

SANTHIA'
Ideal: Sexy simphony.
Splendor: I racconti immorali.

ASTI

Lux: Animal House
Politeama: Squadra antigangsters
Salone: Il bianco, il giallo, il nero
Splendor: Il colpo segreto di Bruce Lee
Teatro: Malizia
Vittoria: Contro quattro bandiere

CANELLI
Balbo: riposo
Regno d'Oro: Il tocco della Medusa

NIZZA
Aurora: Sangue di sbirro
Lux: riposo
Sociale: Superman
Verdi: Rauss Cameraden

SAN DAMIANO
Lux: La studentessa
Splendor: riposo
Cristallo: riposo

GENOVA

Ambassador: Una strada chiamata domani.
Ariston: Toro e Vergine incontro ravvicinato.
Astor: Interiors.
Augustus: Il giocattolo.
Gioiello: Torbidi desideri di una ninfomane.
Grattacielo: Filo da torcere.
Lux: Morti sospette.
Nuovo Palazzo: Un amico da salvare.
Odeon: Il gatto venuto dallo spazio.
Olimpia: Il cacciatore.
Orfeo: Animal house.
Piazza: La sera della prima.
Ritz: Cristo si è fermato a Eboli.
Rivoli: Moses Wine detective.
Smeraldo: Sexy vibration.
Universale: Il testimone.
Verdi: Letti selvaggi.

RAPALLO
Grifone: Sequestro a mano armata.
Italia: Il testimone.
Augustus: riposo.

SAVONA

Teatro Chiabrera: (ore 20,45), Spettacolo di balletti.
Diana: Il testimone.
Eldorado: Zio Tom.
Astor: Il cacciatore.
Olimpia: Le disavventure di un commissario di polizia.
Jolly: Porno-erotico marina.
Salesiani: Oscar insanguinato.
Filmstudio: Il fiore delle mille e una notte.

ALASSIO
Colombo: Malt Bomber.
Ritz: Lo strano vizio della signora Ward.

ALBENGA
Astor: Giochi olimpici del sesso.
Ambra: L'ingorgo.
Cristallo: Storia del piacere.

IMPERIA

Ambra: Il vizietto.
Cavour: Scene di amicizia fra donne.
Centrale: Ernesto.
Dante: Superman.
Imperia: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa.
Rossini: Il gatto e il canarino.

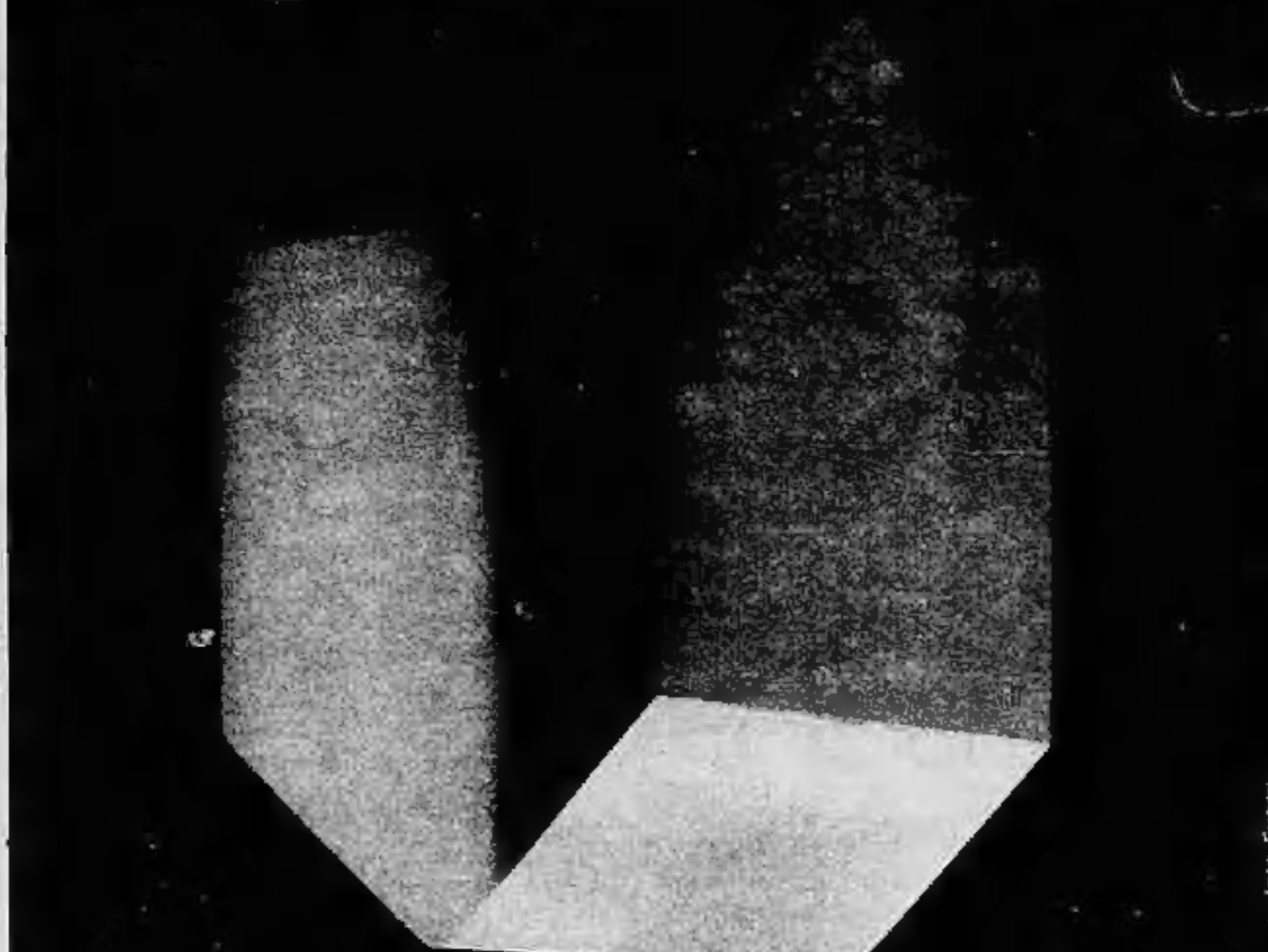
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Vizi e peccati delle donne nel mondo.
Cerri: Rivelazioni e peccati delle donne nel mondo.

BORDIGHERA
Olimpia: Il corsaro dell'isola Verde.

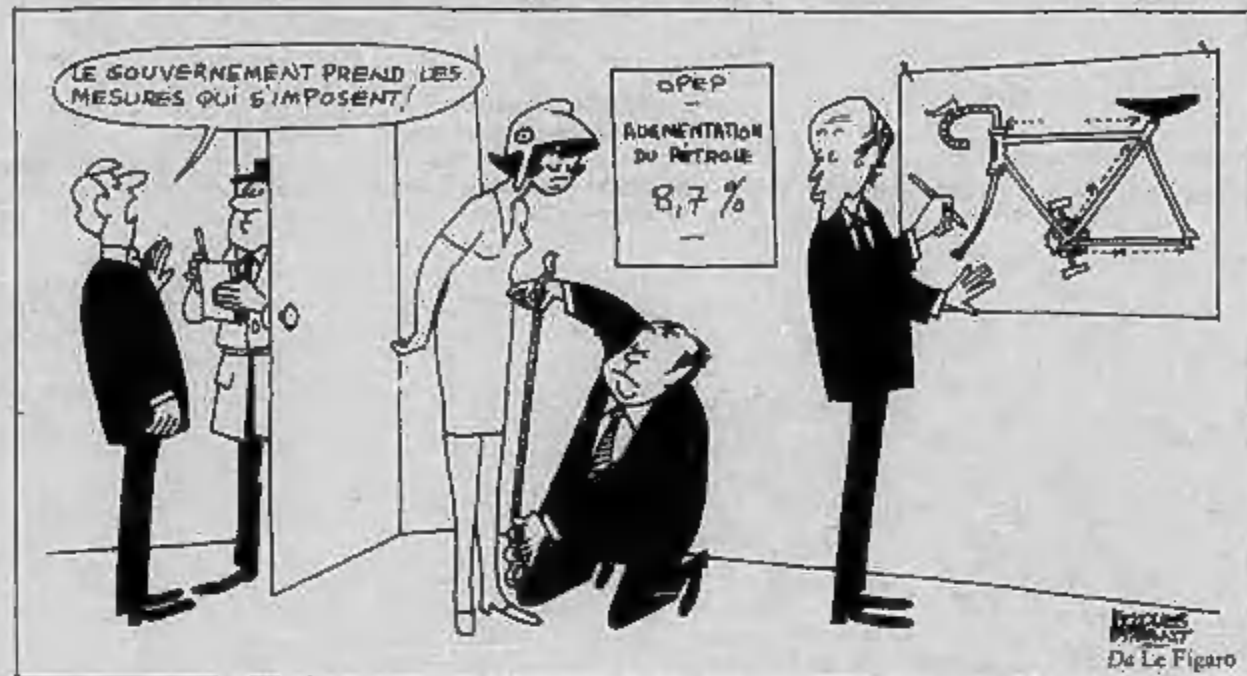
RIVA LIGURE
Casello: Vivere giovane.

DIANO MARINA
Dianese: Goodbye e Amen.

SANREMO
Ariston Teatro: Il gatto e il canarino.
Astra: Piraña.
Centrale: Il testimone.
Lux: Mash.
Mignon: Le pornomogli.
Orfeo: Amarcord.
Ritz: Animal House.
Sanremese: La spia che mi amava.
Supercinema: Filo da torcere.

VENTIMIGLIA
Europa: Una partita a tre.
Impero: Riposo.

I fatti della politica

Aumenta il petrolio: il governo prende misure adeguate

De Le Figaro

Il governo alle Camere

● Andreotti — nota *Il Giorno* — presenta oggi alle Camere un governo completo in tutti i suoi settori, con Bruno Visentini quale successore di La Malfa al Bilancio. Ieri sera, al Consiglio dei ministri che ha nominato i sottosegretari, un grosso mazzo di fiori è stato posto sulla poltroncina che La Malfa avrebbe dovuto occupare. Gesto affettuoso, che voleva avere al tempo stesso un significato di continuità politica.
Non è sbagliato vedere un omaggio indiretto allo scomparso anche nella designazione di Visentini, e nel fatto che questi abbia accettato l'incarico.

● Il governo tripartito, dopo avere nominato ieri sera i sottosegretari, si presenta oggi in Parlamento per chiedere la fiducia — osserva *L'Avvenire*. Ieri, dopo i solenni funerali di Stato di Ugo La Malfa, la direzione del pri ha indicato Bruno Visentini quale nuovo ministro del Bilancio. Governo al completo, dunque, ma con quante possibilità di ottenere la fiducia? Sono assai poche. Coi voti dei tre partiti, dc, pri e psdi, che ne fanno parte, il governo non ha la maggioranza né al Senato né alla Camera. La prima votazione avverrà al Senato e saranno decisivi due elementi: l'atteggiamento dei liberali e dei demonazionali, la compattezza dei gruppi che appoggiano ufficialmente il governo. Liberali e demonazionali non hanno ancora deciso quale atteggiamento tenere. I primi, probabilmente, si asterranno, i secondi sono indecisi fra il voto favorevole e l'astensione.

Disegno di Forattini da la Repubblica

L'ultima crudeltà

● Nello stesso giorno si è potuto conoscere, attraverso gli stralci pubblicati dai giornali, il contenuto del consuntivo che gli uomini delle Brigate rosse traggono dall'assassinio dell'on. Moro — dice *Il Tempo* — e si sono potute vedere *«tutte le foto inedite»* dell'autopsia eseguita sul cadavere dell'assassinato. Devo riconoscere che dal paragone escono meglio gli assassini. La loro è una logica aberrante, spietata, ispirata all'odio, indifferente alla crudeltà e all'umana ingiustizia della violenza (prescindo naturalmente dalle valutazioni politiche) ma, nel fondo, proprio perché così deliberata al delitto, consapevole del valore di un uomo. La logica, invece, che ha consentito la pubblicazione di quelle orrende foto, corredate da didascalie burocratiche *(«insieme del cadavere dell'on. Aldo Moro, denudato»)* è soltanto abietta.

Scandalo Banca d'Italia

● «Il governatore della Banca d'Italia, Paolo Baffi, ha risposto — annota *La Repubblica* — ieri pomeriggio, per due ore consecutive alle domande del giudice istruttore Antonio Alibrandi e del p.m. Luciano Infelisi. All'interrogatorio, che è cominciato poco dopo le 17, non ha assistito il procuratore capo Giovanni De Matteo che da ieri dirige in prima persona le indagini sulla Banca d'Italia. Sull'esito dell'interrogatorio di Baffi non sono filtrate indiscrezioni; sembra tuttavia che il nodo principale, relativo alle presunte responsabilità penali del governatore e del responsabile del servizio vigilanza Mario Sarcinelli, sia circoscritto non tanto alla validità, come prova d'accusa, della relazione ispettiva effettuata dalla Banca d'Italia al Cis (Credito industriale sardo), quanto piuttosto al fatto che i due dirigenti non avrebbero informato la magistratura dell'esistenza di questo documento. Le domande rivolte a Baffi sarebbero state avanzate soprattutto per stabilire se il governatore era a conoscenza di quesiti che il capo dell'ufficio istruzione Achille Gallucci formulò ai periti del tribunale e che riguardavano appunto i finanziamenti all'industriale Nino Rovelli. Inoltre, sarebbe stato chiesto a Baffi se era a conoscenza che alcuni organi di stampa avevano anticipato la notizia dell'esistenza della relazione ispettiva al Cis».

Le lettere dei lettori

Ti danno, ti tolgono

Da tre anni sono inserita nella scuola con contratto che è stato continuativo in quanto automaticamente rinnovabile annualmente con la qualifica di Esperta di lingua inglese presso una scuola professionale superiore di Stato. Ora, a causa di un accordo raggiunto tra forze politiche e sindacali, è stato deciso di estromettere tale categoria di esperti dalla scuola. Queste a parer mio non sono altro che malsane manovre a danno di cittadini ai quali si dà l'illusione di un impiego per poi toglierlo; senza una ragione precisa, se non quella di sanare certe situazioni create da un malgoverno per crearne delle altre peggiori, sempre a danno dei cittadini. Tutto ciò non mostra altro che una irresponsabilità morale che si ripercuote non solo a danno di coloro ai quali l'istruzione va data, ma maggiormente in chi crede o dovrebbe credere, moralmente come insegnante e genitore, in uno Stato di diritto. Il mio dramma personale è quello di essere sola con due figli a carico. Credere nel proprio lavoro, suscitare fiducia negli alunni e nei loro genitori, non sono cose che contano per queste forze politiche e sindacali; per questi contano i sistemi sottobanco per cui molti posti d'insegnamento sono affidati a chi insegna per il comodo di uno stipendio per le spese del superfluo. I miei colleghi ed io siamo fermamente decisi a impedire ogni azione a nostro danno ricorrendo al Tar per denunciare ogni forma di sopruso che un cittadino è costretto a subire dalla prepotenza politica.

Lettera firmata

Via Viverone: urge

Sono un cittadino torinese che ovviamente pensa a collaborare al benessere di questa città, costretto quindi a chiedere un piccolo aiuto al vostro giornale per la pubblicazione di questa: che gli amministratori conoscano l'efficienza dell'ente AMRR. Il giorno 16 marzo 1979 telefonavo all'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti pregandola cortesemente di mandare del personale in via Viverone, ove è depositato un container, a ritirare questi rifiuti che mandavano un odore nauseabondo. Il container era colmo. Al centralino dell'azienda mi dissero che avrebbero provveduto al più presto possibile. Purtroppo i rifiuti — dopo dieci giorni — non sono ancora stati ritirati e quindi spero che con il vostro interessamento si possa provvedere.

M. V., Torino

Le fatiche di Pertini

Le fatiche di Sisifo del presidente Pertini per non sciogliere anticipatamente le Camere si sono svolte con tenacia e alto senso di responsabilità. Lo fa senz'altro conscio dell'inutilità di elezioni anticipate che sconquasserebbero ancor più il Paese. Nel contempo però dà una mano, credo involontariamente al suo partito che spera di ottenere dalle elezioni del Parlamento europeo un successo che gli serva successivamente per la consultazione politica nazionale.

Non so però e in quale misura quella speranza si concretizzerà. L'elettorato italiano per il 75 per cento è ormai troppo cristallizzato sul bipolarismo dc-pci. A chi spera di togliere voti il psi? Al pci no, se teniamo conto che il suo ritiro dalla grande maggioranza è stato indotto da gran parte della base che non vede certamente di buon occhio l'ormai ex cugino socialista. Alla dc nemmeno, ci sembra. I recenti fatti internazionali hanno mostrato, nei vari comunismi che si sono scontrati, non elementi di fiducia e di speranza ma di sfiducia e di timore. L'anticomunismo dell'elettorato dc ne viene quindi rafforzato.

Obiettivamente bisogna pensare che dopo le prossime elezioni (il cui risultato sarà ancora essenzialmente bipolare) sul tappeto si ripresenterà per la dc il problema di accogliere nel governo anche i comunisti.

Dante Forni

La nostra vita

Mi chiedo quanto vale la nostra vita, se è vero che siamo alla mercé dei pulsanti che potrebbero distruggerci in un baleno. A che vale allora lottare, combattere per la sopravvivenza quando siamo in mano dei potenti (mi riferisco a Carter e Breznev, capi delle Superpotenze).

Molti film di oggi parlano di guerre nucleari, guerre stellari, di robot, di missili, di navi spaziali e in diversi punti del mondo c'è la guerra e i popoli si combattono fra di loro per un pezzo di terra, col prezzo di tanti feriti e morti. E nello stesso momento milioni di persone soffrono fame e privazioni.

Allora sarà meglio non spendere tanti soldi per fabbricare armi nucleari, stazioni spaziali, ecc. che distruggeranno l'umanità, ma darli a chi veramente ha bisogno per sopravvivere, a chi soffre la fame. Io invito tutti ad accogliere l'appello del Papa: lottiamo e combattiamo per la pace, ma soprattutto impariamo a volerci più bene.

Aronne Cobelli

Uguali nel pudore

La puntata di «Acquario» dell'altro lunedì ha fatto senz'altro parlare e Maurizio Costanzo avrà raggiunto il suo scopo.

Costanzo, solitamente, svolge bene il suo ruolo di provocatore e coglie due piccioni con una fava: divertire e allo stesso tempo raggiungere col divertimento anche uno scopo culturale nel senso più ampio del termine. Però questa volta ci sembra abbia esagerato e sbagliato. Esagerato, nel senso che porre la «cicciolina» davanti a un pretore sessuofobo ci pare quanto meno un atto irriverente e maleducatuccio. Evidentemente il pretore non sapeva dell'intervento di quel grazioso diavoletto in carne e ossa, altrimenti — penso — non avrebbe accettato di intervenire alla trasmissione. E qui mi sembra stia l'errore di Costanzo nei confronti del pretore. Anche la scelta di Dacia Maraini non è stata felice. La scrittrice — ormai la conosciamo — non va oltre le solite cinque sei frasi stereotipate. Sono mancati quindi dei validi contraddittori e il tema alla fine non è risultato svolto.

Cosa s'intenda per «scandalo» e per «comune senso del pudore» sono ancora interrogativi. Non poteva che essere così. Il pretore ne ha dato sue personali interpretazioni che sapevano di stantio. Le guerre che il pretore di Palermo conduce da dieci anni nel nome del buoncostume e della moralità e che ha spiegato nel corso della trasmissione ci sono sembrate piuttosto guerre e punizioni che il pretore conduce e commina freudianamente nei confronti di se stesso per un complesso tutto personale. Una catarsi privata che materialmente viene sopportata da altri. E ciò non è giusto, tenuto conto che altri pretori giudicano con altro metro le stesse «colpe» per cui il cittadino si chiede quanto ci sia di vero nella famosa frase che si legge in tutti i tribunali. E' chiaro che i concetti di «scandalo» e di «pudore» sono fluidi, dipendono da situazioni ambientali e temporali, sono condizionati e influenzati dalle morali e dalle religioni, risentono largamente le influenze liberatorie di Freud e quelle libertarie dei politici, fabbricano le abitudini, gli usi e le consuetudini. Non è un paradosso dire che se fossimo abituati ad andare nudi, considereremmo scandaloso chi osasse coprirsi e troveremmo valide ragioni per convalidare lo scandalo. Sta di fatto che una sana abitudine al nudo smantella buona parte di quella curiosità morbosa che costituisce spesso un otacolo — alle volte serio e patologico — alla nascente vita sessuale maschile e femminile. Ma è ovvio che anche in questo campo è sempre valido l'antico «est modus in rebus». Alla luce dei fatti, della realtà, risulta che quello usato dal pretore di Palermo è un metro che si è stiracchiato e che dovrebbe essere sostituito.

L'onorevole democristiano — quarto ed ultimo intervenuto — ha divagato e ha approfittato (proprio lui democristiano!) per parlare degli scandali edilizi, finanziari, politici, della giungla retributiva e della violenza. Ma questo è un altro discorso. Qui lo scandalo — di tutt'altra natura di quelli considerati dal pretore — ha un oggetto e una collocazione ben precisi che non lasciano dubbi e che vanno esemplarmente puniti.

A noi «Acquario» è piaciuto anche così. Ad altri non sarà piaciuto. Mentre rispettiamo le convinzioni di questi altri, chiediamo solo che siano rispettate le nostre. E speriamo di non aver mai a che fare con un pretore Salmeri. Gli preferiamo la «cicciolina». C'è qualcuno che non è d'accordo?

Mino Rimondi

Le notizie dell'economia

Nubi sulla Borsa

● Sono ormai oltre due mesi che la Borsa italiana tende al rialzo, anzi, secondo gli esperti di «24 Ore», il ciclo di espansione è cominciato fin dall'otto gennaio scorso; però sempre secondo gli indicatori di «24 Ore» ci sono segni che potrebbero far pensare che il mercato stia per entrare in crisi. In effetti il carico speculativo sui premi che si è addensato sul mese di aprile è particolarmente massiccio ed inoltre buona parte della speculazione di marzo è stata riportata su aprile creando così un doppio carico che non dovrebbe mancare di avere conseguenze negative nello spazio di pochi giorni. Il quadro dei fattori di previsione si presenta piuttosto incerto, per non dire negativo; infatti lasciano perplessi sia la situazione politico-economica interna sia quella internazionale. Il volume di affari pur mantenendosi sui 10 miliardi di lire al giorno (in media) alla Borsa di Milano, ha accusato qualche battuta a vuoto e non è certo in grado di assorbire il carico speculativo accumulatosi. Ovviamente, i nodi verranno al pettine con l'avvicinarsi delle scadenze tecniche ed in particolare con la risposta premi ed i riporti di aprile se addirittura non prima.

r. f.

Utile Magneti Marelli

● Il 1978 è stato un anno significativamente positivo per la Magneti Marelli, la società elettrotecnica controllata dalla Fiat e presieduta da Giorgio Garino. Dal Consiglio di amministrazione, riunitosi mercoledì per esaminare le risultanze dell'esercizio appena trascorso, è infatti emersa una situazione confortante, soprattutto se posta in relazione all'andamento societario del triennio 1975-77. La Magneti Marelli chiude il 1978 (dopo avere operato accantonamenti per un totale di 12.745 milioni) con un utile lordo di oltre due miliardi e mezzo che, depurato di imposte e tasse, equivale ad un netto di 1415 milioni. Torna pertanto a distribuire un dividendo.

Burgo: torna il dividendo

● La Cartiere Burgo ha chiuso l'esercizio 1978 con un utile di 3038 milioni di lire (contro una perdita di 11.669 milioni del 1977) dopo ammortamenti per 15.552 milioni (contro 8595 milioni dell'esercizio precedente) e dopo avere accantonato ai fondi di liquidazione personale altri 5344 milioni (contro 5306 milioni del 1977). Di conseguenza il Consiglio di amministrazione della società proporrà all'assemblea degli azionisti, convocata in prima convocazione il 30 aprile o il 21 maggio in seconda, la distribuzione di un dividendo di 500 lire alle azioni privilegiate e di 200 lire alle azioni ordinarie.

Investimenti della Falck

● Leggermente meglio i risultati economici della Falck nell'esercizio 1978. Il Consiglio di amministrazine della società milanese ha recentemente approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre che presenta un utile netto di due miliardi 400 milioni circa, pressoché simile a quello dell'esercizio precedente. Nel corso del 1978 la produzione è stata di 1 milione 39 mila tonnellate di acciaio in lingotti (l'incremento rispetto al 1977 è stato dell'8,1%) e le spedizioni sono ammontate a 1 milione 300 mila tonnellate (più 12,4%) per un fatturato complessivo di oltre 374 miliardi (oltre il 21% di incremento) di cui 81,6 miliardi dovuto all'esportazione. Notevole è stato l'incremento di questa ultima voce che ha visto salire di quasi il 20% l'ammontare globale della merce destinata all'estero. Gli investimenti hanno sfiorato 33 miliardi (quasi l'80% in più rispetto all'esercizio precedente) e sono stati effettuati ammortamenti per oltre 24 miliardi.

Prospettive della Pirelli

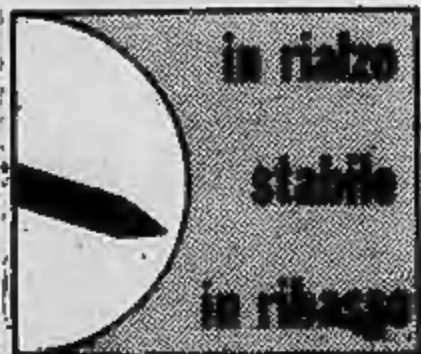
● Gli azionisti presenti all'assemblea della Pirelli e C. più che compiacersi per i risultati ottenuti, sono apparsi preoccupati per le prospettive del Gruppo e rammaricati per la vendita del grattacielo Pirelli, in carico alle industrie Pirelli. Per quanto riguarda questo secondo aspetto, Leopoldo Pirelli ha confermato che il grattacielo è stato venduto per 43 miliardi di lire, con una plusvalenza di 26,7 miliardi; quanto alle prospettive del Gruppo industriale italiano, Pirelli ha sottolineato il pesante andamento del settore pneumatici. Il bilancio della Pirellina ha potuto beneficiare dei maggiori dividendi sulle partecipazioni (da 1,6 a 2,7 miliardi) soprattutto per il dividendo percepito sulle azioni Pirelli Spa. La plusvalenza del portafoglio partecipazioni di oltre 26 miliardi deriva per gran parte dalla migliore valutazione della Internationale Pirelli, in seguito al cambio più favorevole in franchi svizzeri.

Mercato deludente ancora ribassi

TORINO — La seduta odierna vede il mercato azionario dominato da contrasti e da prevalenti variazioni negative dei prezzi. Tuttavia si è notata una buona vivacità e scambi abbastanza sostenuti, cosa che ha permesso di contenere le flessioni. Gli operatori anche oggi hanno dimostrato un particolare interesse per le Olivetti che però non hanno potuto iscrivere ulteriori recuperi a causa dell'offerta che è apparsa insistente e continua. Deboli anche le Fiat, i finanziari e gli assicurativi. Cedenti le Montedison, le Viscosa, Sip e Stet. Migliori le Anic e le Italgas. Discreti recuperi e buona animazione per i valori locali. Nel comparto obbligazionario i prezzi si sono dimostrati stabili con affari in aumento.

FIXING — Fiat ord. 2883, 2875; priv. 2292, 2300, 2290, 2285.

A MILANO

MILANO — Giornata fiacca: il mercato ha mantenuto anche oggi un contegno molto prudente con attività contenuta; il denaro è assente e gli scambi si sono intrecciati a fatica mettendo ben presto in evidenza un ulteriore ripiegamento dei corsi su basi molto calme, senza tuttavia registrare perdite di rilievo nella prima mattinata. Poche le voci controcorrente tra cui da segnalare le Fondiaria Incendio in buon recupero e le Caffaro seguiti da pochi altri titoli isolati. Le Generali sono tuttavia risalite leggermente anche nel dopoborsa a quota 42 mila mentre nel gruppo dei titoli primari le Fiat hanno ceduto ancora terreno seguite dalle Montedison e dalle Viscosa.

Nelle ultime battute anche questi due ultimi valori si appesantivano ulteriormente: le Montedison perdevano quota 2 mila e le Viscosa perdevano quota mille chiudendo a 990 lire. Molto fiacche anche le Saffa e Pirelli; resistenti invece Ifi, Beni Stabili e Bastogi. Finale quindi molto deludente che conferma ormai i risultati poco soddisfacenti di questa ottava. Attività molto ridotta del mercato dei premi. Dopoborsa resistente. Limitata attività nel settore del reddito fisso con fondo sempre resistente e limitate variazioni nei due sensi.

Ecco le quotazioni:

Abeille 6820; Aedes 1468; Alitalia 1310; Alivar 3300; Alleanza 15.010; Anic 39; Assicuratr. 21.200; Autos. To-Mi 936; Bastogi 713; B.co Roma 7460; Beni Imm. or. 371; Beni Imm. pr. 224; Beni Stabili 6420; Binda 830; Breda 1440; Brioschi 22.200; Burgo or. 6010; Burgo pr. 5600; Caffaro 291; Cantoni 3925; Carlo Erba or. 1359; Carlo Erba pr. 940,50.

Cascami 4470; Cementir 1075; Ciga 1148; Cir 7500; Coge 1121; Comit 8650; Comp. Milano or. 7130; Comp. Milano pr. 3140; Comp. Toro or. 6250; Comp. Toro pr. 3085; Cond. Acqua 298; Credit 1395; Cucirini 2330; Dalmine 321; De Ferrari 1290; E. Marelli 273; Eridania 2550; Eternit 785; Falk or. 2775; Falk pr. 2400; Fiat or. 2875; Fiat pr. 2286/

Finmare 96; Finsider 182; Fisac 1310; FOND. Incendio 7480; Fond. Vita 13.010; Generalfin 950; Generali 42.000; Gilardini 3820; Gim 2152; Ginori 131,25; Ifi pr. 2345; Ifil 4290; Ilssa Viola 1530; Iniziativa 4360; Interbanca 10.245; Invest 1718; Isvim 1660; Italcable 2811; Italcementi 16.250.

Italgas 804; Italia Ass. 10.051; Italsider 425; La Centrale 4850; L'Ausiliare 4145; Lepetit or. 16.390; Lepetit pr. 15.795; Linificio 313; Liquigas 36; Magnzti M. 579; Magona 2145; Marzotto 1156; Mediobanca 35.550; Metalli 2370; Mira Lanza 22.490; Mittel 860; Mondadori pr. 1945; Montedison 198,25.

Nai 249; Nord Milano 505; Olcese 45; Olivetti or. 1071; Olivetti pr. 1164; Pacchetti 36,50; Perlier 1180; Pertusola 1500; Pierrel 790; Pirelli e C. 1848; Pirelli Spa 895; Ras 61.000; Rinascente or. 65,25; Rinascente pr. 49; Risanamento 3400; Romana Zucc. or. 100?25; Rorondi 10.950; Rumianca 650;

Saffa 5130; Sai 5100; Sarom 841; Sifa 651; Silos 1800; Sip 1351; Sme 1300; Stampati 5020; Standa 1650; Stet 1716; Tecnomasio 360; Tosi Franco 14.850; Trafilerie 548; UN. Manifat. 7850; Viscosa or. 990; Viscosa pr. 560; Westinghouse 10.990.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 61.000, 64.000; sterlina oro nuovo 62.000, 66.000; marengo svizzero 55.000, 58.000; oro fino 6450, 6650.

A GENOVA

Seduta in netto ribasso su tutti i comparti iscritti a listino, fatta eccezione degli alimentari. Le più diffuse cedenze segnano su comunicazioni, tessili, immobiliari, bancari e finanziari. Fra i titoli locali deboli le Nai e le Gerolomich.

Centrale 4875; Generali 41.950; Ras 61.800; Meridionali 714; Nai 228; Viscosa ordinarie 998; Viscosa privilegiate 575; Finsider 183; Italsider 425; Fiat ordinarie 2877; Fiat privilegiate 2279; Sip 1343; Montedison 198,75.

Certificati Comit per venti milioni di dollari

LONDRA — La Banca Commerciale Italiana emetterà certificati di deposito a tre anni per un importo di 20 milioni di dollari, con un premio dello 0,25% sul «libor»; lo ha annunciato la Chase Manhattan Ltd, che dirige l'emissione.

Le sottoscrizioni sono state chiuse ieri, ma il prezzo sarà fissato il 2 aprile con versamento il 4 aprile. La scadenza dell'emissione è fissata all'8 aprile 1982. L'importo del prestito, inizialmente di 15 milioni di dollari, è stato aumentato per il successo dell'emissione.

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Eridania	2520	2520
Romana Zuccheri	110	110
Florio	310	310
Alivar	3500	3500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	690	690
Talco & Grafite	31500	31500
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-MI	930	930
N.A.I.	260	240
Torino-Nord	69	72 50
SIP	1380	1360
Italcable	2840	2840
Alitalia	1370	1370
IMMOBILIARI		
Ferco	142	138
Risanamento	3440	3440
Beni Stabili	6500	6400
B.I.I.	376 50	374
B.I.I. priv.	228	228
Immobiliare Roma	76	74 50
Imm. Agr. Vittoria	6350	6350
I.P.I.	1740	1740
Isvim	1800	1780
CHIMICI		
Montedison	201	199
Liquigas	41	38
Liquigas priv.	39	39
Liquigas risp.	30	30
SAFFA	5350	5350
Saffa risp.	3400	3400
SAIAG	1330	1135
Schiapparelli	280	290
Paramatti	710	725
Mira Lanza	22725	22400
ANIC	40 50	45
Rumianca	660	660
Italgas	798	803
Pierrel	800	800
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10500	10500
Mediobanca	35700	35700
Comit	8700	8700
Banco Roma	7300	7300
Credito It.	1420	1420
La Centrale	4925	4880
S.M.E.	1290	1290
STET	1730	1725
Finsider	185	185
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1690	1690
Mittel	900	900
Bastogi	727	715
IFI priv.	2380	2340
Pirelli & C.	1950	1790
Pirelli Spa	894	894
GIM	2120	2120
Ifi	4350	4310
SAROM	860	860
Assicur. Toro	6200	6200
Assic. Toro pr.	3050	3075
Generali	42150	41700
S.A.I.	5200	5200
RAS	61400	61000
Ass. Milano	7300	7300
» » priv.	3300	3300
Latina	655	655
Latina priv.	355	355
METALMECCANICI		
Fornara	180	180
Westinghouse	11960	11500
Nebiolo	—	—
Italsider	430	430
Dalmine	330	330
Olivetti	1082	1074
» priv.	1164	1164
FIAT	—	—
» priv.	—	—
Terni	—	—
E. Marelli	294	275
Magneti Marelli	583	576
Metall. Ital.	2210	2210
Castagnetti	780	795
Gilardini	3820	3800
Graziano	1170	1165
TESSILI		
Cot. Cantoni	4000	3925
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1300	1300
Borgosesia	1375	1775
Borgosesia risp.	1900	1900
Viscosa	1015	990
» priv.	590	590
DIVERSI		
Cartiera Italiana	275	265
Burgo ord.	6200	6220
» priv.	5570	5570
Pacchetti	37	37
CIR	7500	7500
Acque Potabili	740	720
Acqua Roma	305	305
Eternit	830	830
Eternit pref.	840	840
Rinascente	66	65 50
» priv.	48 50	48 50
Ciga	1180	1180
Ceramica Pozzi	130	130
Unicem	5000	5000
Silos	1900	1900
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72	72
G.I.M. 6% 73/88	79 50	79 50
Pirelli 5%	79 20	79 20
M. Fingest 7% 72	149	146 50
M.C.E. 7% 73/88	77 70	77 70
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	92 20	92 20
M. Fibre 7% 73/88	76 30	76 30
Metalli 6% 73/88	81 30	81 30
Liquigas 7,50% 70	46 50	46 50
Liquigas 7,50% 71	44 80	44 80
Liquigas 7,50% 72	45 30	45 30
Liquigas 7% 73/93	42 30	42 30
Iri Stet 7% 73/88	82 40	82 40

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28-3	29-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	61 60
» cont.	64 50	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	96 20	96 20
» » '82	81 30	84 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	100	100
B.T.Q. 9% 1979 II	98 70	98 65
B.T.Q. 9% 1980	98	97 85
B.T.Q. 10% 1981	97	96 80
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	79	79
» » '69 II	72 80	72 80
» 7% '73	70 80	70 80
Enel 74 indicizz.	125 10	125 10
I.R.I. 5% '65	84 80	84 80
Autostrade 6% '69	69 80	70
» 7% '72	78	77 90
OO.PP. 6%	62 60	62 60
» 7%	63 80	63 50
OO.PP.I.St. 6% IV	71 80	71 70
» » 7% IV	71 40	71 40
» Anas 6% '66	62 20	62 20
» » 7% 72 I	63 50	63 50
» Aut. 7% II	63 35	63 35
FF.SS. 6% '67	75 60	75 50
» 7% '72 II	71 70	71 70
AFS 7% '70	74	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71 60	71 60
» 7% II	72 50	71 50
ICIPU vent. 6%	75 85	75 85
» » 7% I	73	73
Iml XXVI 6%	76 05	76 05
» XXIX 7%	76 50	76 55
» XXXIII 7%	76 80	76 80
Iml spec. 6,50% '64	88	88 30
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 5ª	—	—
» 7% '71 19ª	80	80
Torino Aem 5,50 60	78 55	79
Torino Aem 5,50 62	79	79
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	71 30	71 30
S. Paolo 6%	69 90	69 90
» O.P. 6% ex 5%	65 20	65 20
» » 6%	65 20	65 20
Banco Napoli 6%	69 20	69 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	86	86
Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	97	97
Olivetti '62 5,50 2ª	93 80	93 80
Catini 5,50% '62	95 20	85 20
Viscosa 6% '64	88 20	88 20
Rumianca 5,50 '62	83	83
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	75 50	75 50
Lancia 5,50% '62	92 80	93 20
Tor. Sav. 5,50%	86 90	86 90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	60 50	60 50
Mediob. Fing. 7%	146	146
» Sip 7%	81 80	81 80
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7¼% '70	46 20	46 20
Iri Stet 7% 73-88	82 10	82 10

Milano - Una proposta del «Gruppo giovani industriali»

Il salario deve essere modificato per superare le distorsioni attuali

MILANO — Da anni il «problema-salario» è al centro del dibattito politico-economico e di accese battaglie sindacali: negli Anni Sessanta per la parità tra uomo e donna, a parità di lavoro; negli Anni Settanta, sull'onda delle lotte del '68-'69, per la perequazione e l'inquadramento unico; in questi ultimi tempi, infine, si è levata da più parti l'accusa di squilibrio per l'economia nazionale.

Il costo del lavoro, assieme alla dinamica della spesa pubblica e il livello del deficit del bilancio dello Stato è, secondo alcuni, una delle «variabili critiche» su cui occorre intervenire per superare l'attuale squilibrio economico del Paese. Ci si è anche accorti che in Italia i salari costituiscono una «giungla» intricata con differenze notevoli non solo da settore a settore, ma anche all'interno delle stesse categorie e che alcuni meccanismi automatici determinano fenomeni «perversi». E anche nel movimento sindacale si parla di «ristrutturazione del salario» e si riesaminano i limiti dell'egualitarismo, all'insegna della professionalità.

Proposte concrete arrivano ora da Milano, elaborate dal «Gruppo giovani industriali», che ha organizzato oggi un convegno su «Struttura del salario, dinamica della contrattazione collettiva e problemi di collocamento».

«*L'obbiettivo finale cui bisogna puntare è rappresentato dal superamento, entro un arco ragionevole di tempo, della storica differenziazione tra lavori manuali e intellettuali* — dicono i giovani industriali lombardi — *per evitare una serie di strozzature sul mercato del lavoro, legate alla sovrabbondanza di offerta di manodopera impiegatizia e alla corrispondente scarsità di quelle per le mansioni manuali*». Si propone, a tal fine, l'unificazione di tutti gli istituti normativi.

Per i giovani industriali, gli attuali tre livelli di negoziazione — interconfederale, categoriale e aziendale — vanno mantenuti.

A livello interconfederale si dovrebbero trattare questi aspetti:

- *Istituti normativi.*
- *Classificazione professionale nazionale:* unica per tutto il lavoro subordinato e per le categorie professionali, articolate su vari livelli.
- *Salario minimo interprofessionale:* una retribuzione minima contrattuale per i vari livelli, uguale per tutti i settori, equivalente al salario minimo garantito.
- *Quote di retribuzione in funzione dell'anzianità:* è ciò che rimarrebbe dell'attuale istituto degli scatti, dopo aver trasformato però l'istituto dell'anzianità da aziendale a quella di lavoro (uguali per impiegati e operai).
- *Quote in funzione dei carichi familiari:* si pensa di rivalutare le prestazioni, utilizzando in parte quote di contingenza.

A livello categoriale.

- *Adeguamento della classificazione professionale:* ogni categoria avrebbe la possibilità di adeguare la classificazione interconfederale, tenendo presenti le specificità del proprio settore.
- *Retribuzione categoriale:* livelli retributivi che tengano conto della situazione economica del settore per attrarre manodopera nei settori più avanzati.
- *Retribuzione individuale* in funzione della professionalità e delle mansioni: rivalutare la professionalità attraverso un'effettiva integrazione delle figure professionali fra di esse.

A livello aziendale.

- *Retribuzione collettiva e professionale:* stabilirla, in modo però limitato, in base alla produttività aziendale per attrarre la manodopera verso le aziende in espansione.
- *Condizioni e ambiente di lavoro.*

I giovani industriali lombardi propongono, inoltre, la definitiva fiscalizzazione di parte degli oneri sociali e di unificare la loro riscossione.

Stefanella Campana

In occasione della sagra tradizionale

Gratis domenica a Melazzo stoccafisso e le focaccine

ACQUI TERME — *(g. p.)* Annuale appuntamento, domenica, a Melazzo per la tradizionale «Sagra dello stoccafisso» all'insegna, oltre che dello «stok», cucinato da valenti cuochi, anche dei «fuasot», tipiche focaccine locali; il tutto innaffiato da buon vino prodotto dalle colline melazzesi.

La sagra, che si ripete dal '53 per iniziativa della Pro Loco, ha origini molto antiche e riprende in versione moderna quella che era una delle manifestazioni ricche di vita e di speranza ripetuta ad ogni primavera con la partecipazione degli abitanti. Aveva come terreno di gara gli spazi fiancheggianti le mura del secolare castello.

Le gare di lancio del pesce secco avranno inizio al mattino e si concluderanno soltanto alle 18,30. Subito dopo premiazione delle due coppie prime classificate, maschili e femminili, con la raffinata mini-riproduzione in oro dello stoccafisso.

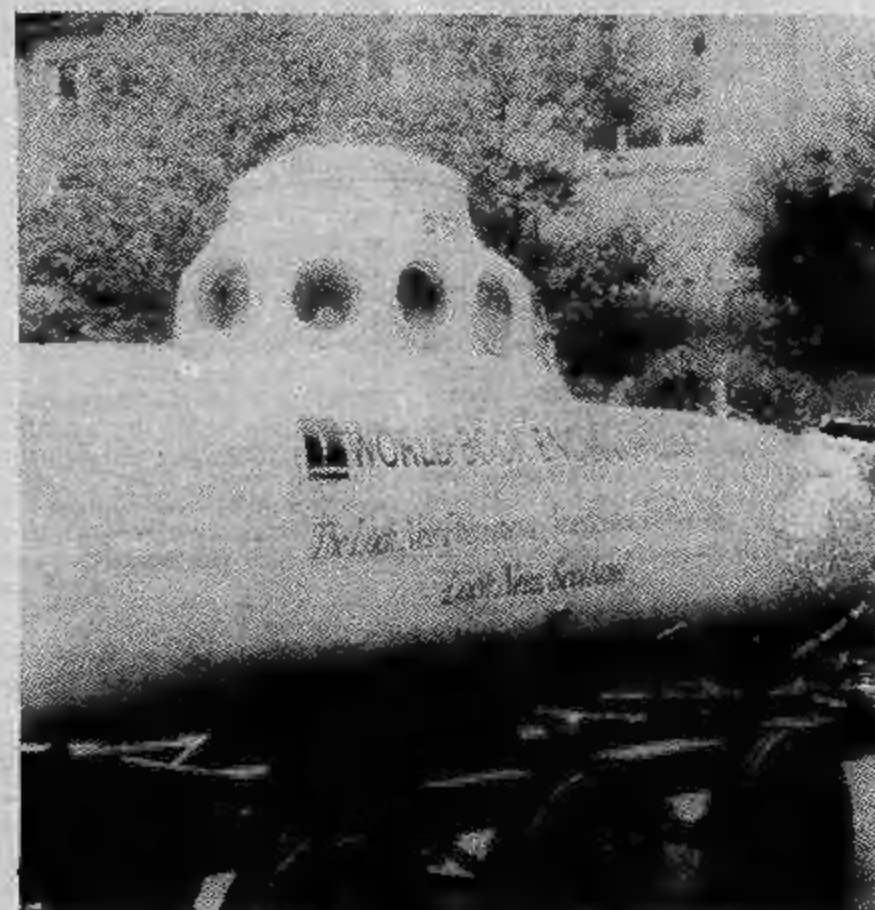
Una gara di pittura e di fotografia e un gruppo di fotografi dell'Associazione ex allievi Fiat di Torino completerà il programma per riprendere le fasi più significative.

Temperatura ore 12 Torino: +10 - Ieri max +9 - min. +8

Situazione: perturbazione attualmente sulla Francia, attraverserà l'Italia portando un peggioramento delle condizioni meteorologiche. TEMPO PREVISTO: sulle Regioni settentrionali, sulla Sardegna, poco nuvoloso ma con tendenza a peggioramento. TEMPERATURA: in diminuzione al Settentrione

In Italia						all'estero					
Bolzano	+ 2	+ 12	Aosta	+ 4	+ 7	Atene	+ 2	+ 6	Manila	+ 22	+ 35
Verona	+ 7	+ 12	Alessan.	+ 9	+ 13	Bangkok	+ 29	+ 35	Mosca	+ 1	+ 5
Milano	+ 7	+ 10	Asti	+ 8	+ 12	Bruxelles	+ 4	+ 8	New York	+ 1	+ 15
Firenze	+ 10	+ 18	Cuneo	+ 5	+ 9	Il Cairo	+ 13	+ 25	Oslo	— 1	+ 3
Bologna	+ 9	+ 17	Novara	+ 2	+ 5	Ginevra	+ 3	+ 4	Parigi	+ 5	+ 12
Roma	+ 10	+ 17	Vercelli	+ 7	+ 12	H. Kong	+ 17	+ 18	Rio	+ 17	+ 28
Napoli	+ 12	+ 16	Biella	+ 8	+ 11	Lisbona	+ 8	+ 16	Stoccol.	+ 1	+ 5
Reggio C.	+ 14	+ 20	Genova	+ 10	+ 14	Londra	+ 2	+ 11	Tel Aviv	+ 13	+ 18
Palermo	+ 17	+ 19	Imperia	+ 9	+ 14	Madrid	+ 6	+ 13	Tokyo	+ 8	+ 18
			Savona	+ 9	+ 14				Vienna	+ 6	+ 10

Torna alla ribalta il famoso mostro di Loch Ness

Due delfini spia per accertare se «Nessie» esiste

Il batiscafo è pronto per l'esplorazione

Nel corso di sette anni, dal 1972 ad oggi, per rimanere in epoca recente, cinque sonde sono state calate nelle azzurre acque del Loch Ness, in Scozia, nel tentativo di chiarire il mistero dell'esistenza di *Nessie*, il famosissimo «mostro» di Loch Ness, che fece la sua prima comparsa all'inizio degli Anni Trenta.

Su *Nessie* sono stati scritti 22 volumi, condotte 54 inchieste, filmati 142 documentari. Gli scienziati scrollano il capo poiché, effettivamente, telecamere collocate al fondo del lago hanno accertato, senza ombra di dubbio, che *«laggiù in fondo qualcosa c'è e si muove; i radar e i congegni che abbiamo impiegato non possono in alcun modo ingannarsi»*.

I «sondaggi» più recenti hanno verificato che non c'è una sola «massa» in movimento, ma almeno tre, il che significherebbe che forse *Nessie* ha una famigliola, se vogliamo esprimerci così o che, almeno, non è solo.

Gli esperti in «Nessiology» (questo il termine usato anni fa dal giornale umoristico inglese *Punch*) sono molti e, occorre dirlo francamente, in Scozia non sono visti di buon occhio. Qualcuno poi ha avuto *«la pensata più orribile»*, come l'hanno immediatamente qualificata: prosciugare il lago per vedere che c'è in fondo. In Scozia sono allibiti: *«Il lago è nostro e* Nessie *non solo non si tocca ma non vogliamo nemmeno che venga disturbato»*.

Il fenomeno è curioso ma ha una spiegazione logica. *Nessie* è l'attrazione turistica locale, come potrebbe esserlo Pinocchio a Collodi, Napoleone a Waterloo, o il defunto ultimo e unico soldato dell'inesistente esercito del Liechtenstein. *Nessie* è in migliaia di cartoline, stampato sui fazzoletti, dipinto sulle brocche di argilla, su qualsiasi oggetto ricordo in vendita sulle rive del lago.

In un albergo, le finestre che guardano sulle acque azzurre del Loch Ness hanno un prezzo diverso, sono l'elemento più importante di camere che si affittano a un prezzo doppio rispetto al normale, poiché il turista ha forse la possibilità, in qualche rara occasione, di vedere affiorare la testa del mostro.

Sino ad oggi l'avrebbero visto solo otto persone e la descrizione che ne forniscono (testa un po' elefantina, collo lungo, lucido, come la pelle di una foca) è abbastanza concorde.

Di recente Radio Mosca ha diffuso la notizia che in un lago presso gli Urali vi sarebbe un mostro «grande almeno tre volte quello del LochNess». Gli scozzesi si sono seccati, hanno inserito una specie di sonda-megafono nelle acque del lago — durante una stravagante conferenza stampa — per darne notizia anche a *Nessie*. I giornali hanno pubblicato che la risposta di *Nessie* era «irripetibile».

Il mostro è stato «costruito» per alcuni film dove realtà e fantasia costituivano una strana miscellanea ad effetto.

In alcune località sparse nel mondo, anche in città scandinave, vi sono parchi giochi per bambini con piccoli *Nessie* di gomma; negli Stati Uniti, in un negozio di New York, vendono dei *Nessie* di plastica lunghi fino a cinque metri. E' un'industria, insomma, abbastanza fiorente che non dovrebbe subire flessioni in seguito a una qualsiasi indagine che potrebbe anche concludere che il celebre mostro non è mai esistito e che le masse che si muovono in fondo al lago scozzese hanno una spiegazione diversa.

L'ultima notizia da Londra lascia gli scozzesi abbastanza perplessi; quella di due delfini arruolati per essere immessi nelle acque del lago, dotati di strumenti speciali, proprio con lo scopo di spiare *Nessie* e di vedere che cosa stia combinando, poiché da un po' di tempo sembra ritroso a farsi vedere. I due delfini, già allenati per un'impresa del genere, giungeranno presto dalla Florida, per interessamento della *American Academy of Applied Science*.

In precedenza, due studiosi americani dopo una lunga indagine con strumenti forniti da due istituti di ricerca erano giunti alla conclusione che qualcosa in fondo al lago c'è e si muove. Il vicepresidente dell'Accademia, Howard Curtis, ha dichiarato che «i delfini sono abituati all'acqua salata del mare e non possiamo dire come si comporteranno nelle acque dolci del lago scozzese. E' comunque risaputo che sono tra gli animali più intelligenti e non abbiamo dubbi che porteranno a termine questa curiosa missione».

Il più difficile da convincere è stato Sir Peter Scott, il noto naturalista britannico, ma alla fine non ha più avuto obiezioni. *«I delfini sono simpatici e non credo che potranno arrecare a* Nessie *alcun disturbo, questo mi sembra l'essenziale. Vediamo un po' che combineranno».*

Michael Baxter

«Nessie» è comparso in alcuni spettacolari film, dipinto quasi sempre come mostro preistorico che si risveglia all'improvviso, furioso per essere stato svegliato dalle profondità del lago in cui si nasconde. Nella scena di questo film americano, «Nessie» emerge capovolgendo sul Loch Ness una imbarcazione con alcuni scienziati